

Istituto D'Istruzione Superiore "U. Foscolo" Teano -Sparanise - Cellole

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025



"Quello che a volte ci manca è l'orgoglio per la nostra terra e l'amore per la nostra scuola" (Don Lorenzo Milani)

Dirigente: Prof. Paolo MESOLELLA

Tel. 0823 875802 - e-mail: dirigente@foscoloteano.it



TEANO: via Orto Ceraso - tel./fax: 0823 657568 (segreteria)
viale dei Platani – tel: 0823 875782 – via Orto Saetta
– tel: 0823 657447Sito web: www.foscoloteano.it

CELLOLE: località Borgo Centore – tel: 0823 1450973

SPARANISE: via Provinciale per Calvi - tel.: 0823 874365
Sito web: www.foscoloteano.it



Elaborato dal Collegio Docenti in data 08.01.2024

Approvato dal Consiglio d'Istituto in data 10.01.2024

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- Caratteristiche principali della scuola
- Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- Priorità desunte dal RAV
- Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- Piano di miglioramento
- Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- Traguardi attesi in uscita
- Insegnamenti e quadri orario
- Curricolo di Istituto
- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- Iniziative di ampliamento curricolare
- Attività previste in relazione al PNSD
- Valutazione degli apprendimenti
- Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- Modello organizzativo
- Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- Reti e Convenzioni attivate
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Garantire il successo formativo anche attraverso l'utilizzo di metodologie educative e didattiche innovative e un'organizzazione più flessibile e attenta ai bisogni di ciascun alunno. Differenziare la proposta formativa adeguandola alle richieste del territorio e alle esigenze dei singoli studenti, favorendo la valorizzazione delle diversità contro ogni forma di discriminazione ed esclusione rimuovendo gli ostacoli per affermare opportunità per tutti, e affermando tali opportunità per tutti.

VINCOLI

I vincoli di contesto, legati a situazioni di svantaggio socio economico, ambientale e culturale, risultano essere di livello medio nei licei mentre le situazioni di svantaggio sono diminuite negli indirizzi tecnici, come nel caso della sede distaccata di Sparanise dove era più rilevante la presenza di alunni stranieri, con disabilità e bisogni educativi speciali. Le percentuali di riferimento indicano valori di accettabilità di non difficile soluzione.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

L'I.I.S Foscolo, ubicato sulle sedi di Teano, Sparanise e Cellole ha una popolazione



scolastica eterogenea. Tutta l'area si caratterizza in particolare per la sua importanza storica e la presenza di siti archeologici e monumentali di grande importanza. Le attività socio-culturali ruotano intorno a varie associazioni culturali, no-profit e sportive. Anche il Comune, la Biblioteca Comunale ed il Consultorio familiare cittadino sono fautori di diverse iniziative culturali di supporto all'Istituto, come ad esempio i Progetti Giornalismo, Teatro, Musica; progetti Sportivi (karate, Basket, Pallavolo, tennis da tavolo) per l'integrazione e la riscoperta del territorio. La Scuolaviene percepita dalle famiglie come un servizio importante e offre la garanzia di un ambiente rassicurante dove, nei limiti del possibile, ci si prende cura dei bisogni, anche psicologici, dei ragazzi (con l'attivazione di uno sportello di ascolto gestito da psicologi del Consultorio familiare diocesano e dall'ASL Caserta, distretto di Teano). Il corpo docente è stabile nei corsi completi. L'Istituto ha ritenuto fondamentale collaborare con le amministrazioni comunali di Teano, Sparanise, Vitulazio e Calvi Risorta attraverso la progettazione di iniziative condivise (alternanza scuola-lavoro). La scuola si apre anche al contesto regionale ed europeo partecipando a progetti come "GreenGame", "HighSchoolGame" ed altro.

La sezione dell'Istituto Alberghiero è fortemente radicata sul territorio, importante agenzia formativa del settore turistico-alberghiero per un vasto bacino di utenza scolastica che va dall'Alto Casertano alla terra dei Mazzoni, dal Sammaritano all'agro Caleno ed al territorio Capuano. La scuola è dotata di laboratori di Sala-Bar, di Cucina, di Pasticceria, di Panificazione, Accoglienza turistica, Scienza degli alimenti Informatici e Linguistici e le classi sono in costante aumento di anno in anno.

Le sperimentazioni più innovative e i progetti di formazione nazionali e internazionali stanno portando a una crescita globale della scuola.

Crescita comprovata da una serie di riconoscimenti e premi vinti dagli studenti in vari concorsi in Italia e all'estero e da continue richieste di prestazioni e servizi provenienti da Enti e Istituzioni pubbliche varie. La sezione staccata dell'Alberghiero del mare di Cellole – è situata all'estremo nord della Regione Campania, a circa 60 km da Napoli e a 2.5 km dal confine con il Lazio. Il territorio di Cellole si estende su una vasta zona pianeggiante che va dalla Statale Appia fino alla Riviera domitiana, abbracciando i borghi di Centore, Casamare, il Villaggio turistico di Baia Domizia sud e di Baia Felice. Il nostro Istituto ha in attivo anche l'indirizzo Professionale AGRARIO "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale".

Da diversi anni il nostro Istituto è presente con l'indirizzo Professionale per i Servizi Alberghieri e la Ristorazione, presso l'Organizzazione penitenziaria militare (O.P.M.) di S. Maria Capua Vetere.

I detenuti hanno la possibilità di frequentare i corsi fino all'Esame di Stato, inserendosi in un percorso diretto a valorizzare l'aspetto rieducativo della pena.

VINCOLI

La realtà del territorio e' poco produttiva dal punto di vista industriale e del settore terziario, poiché prevale la vocazione agricola. L'azione educativa della Scuola risulta pertanto importante, perché valorizza il contesto in cui opera che non e' ricco di stimoli culturali.

I bisogni e le attese formative del territorio della provincia sono strettamente legati all'economia turistica che necessita di addetti sempre più qualificati, esperti e flessibili, capaci di rispondere alle sempre nuove richieste del settore non solo alberghiero, ma anche della ristorazione, del turismo e del tempo libero.

Resta fondamentale per le aziende turistico-alberghiere la necessità di poter disporre di personale preparato, capace di promuovere quella cultura della accoglienza, della cura dell'ospite e del benessere, che sempre più deve caratterizzare il settore ricettivo-alberghiero, non solo per abilità e competenze professionali, ma anche per formazione culturale e sensibilità personale.

Noi pensiamo che la formazione e l'educazione di giovani di provenienza territoriale e insegnamento scolastico differenti, devono poggiare su alcune caratteristiche precise e nello stesso tempo duttili, che si possono ricondurre ad un filone unico: acquisire competenze professionali, essere aiutati a superare gli stati di disagio, educare ai valori civili ed etici, ma devono essere indirizzati principalmente a diventare "cittadini del mondo", ad operare scelte professionali e di vita impegnandosi con matura partecipazione nelle vicende del proprio tempo storico.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Allo stato attuale, l'I.I.S 'U. Foscolo', nelle sedi di Teano, Sparanise e Cellole, dispone di numerose risorse per lo svolgimento delle attività quali: 24 laboratori (scientifici, informatici, tecnologici, linguistici, di chimica e fisica, di anatomia, per geometri e astronomico, scienze degli alimenti, sala e vendita, enogastronomia, pasticceria, accoglienza turistica), 3 biblioteche, spazi per lo sport, 1 campetto, 2 aule magne, aule per attività extracurricolari, ampio spazio esterno destinato a parcheggio auto e motocicli. Le sedi hanno un piano di sicurezza efficiente ed adeguate strutture per il superamento delle barriere architettoniche (scivoli, ecc.). Tutte le aule sono provviste di computer portatile e connessione ad internet sia via cavo che wi-fi. Diverse aule, inoltre, sono provviste di LIM.

VINCOLI

Le sedi sono distanti da locali commerciali e dai centri storici. Soprattutto la sede di Sparanise che si trova a due chilometri di distanza dal centro abitato e non e' raggiungibile se non con mezzi pubblici e/o privati. Entrambe le sedi, poi, non hanno una palestra.

La scuola ha messo a disposizione degli studenti un servizio navetta per raggiungere le palestre e la sede di Teano per chi viaggia con il treno (la stazione di Teano dista circa 3 km).

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

UGO FOSCOLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO
Codice	CEIS00400E
Indirizzo	VIA ORTO CERASO - 81057
Telefono	0823657568
Email	CEIS00400E@istruzione.it

❖ LICEO CLASSICO ISS "UGO FOSCOLO" TEANO

Ordinescuola SECONDARIA II GRADO

Sito
WEB

www.foscoloteano.it



Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	CEPC00401T
Indirizzo	VIA ORTO CERASO - 81057 TEANO
Indirizzi di Studio	CLASSICO
Totale Alunni	29

LICEO SCIENTIFICO TEANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	CEPS004011
Indirizzo TEANO	ORTO CERASO TEANO 81057
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE• LINGUISTICO• SCIENZE UMANE
Totale Alunni	276

❖ LICEO SCIENTIFICO GALILEI - SPARANISE

Ordine scuola	SCUOLASECONDARIA IIGRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	CEPS004022
Indirizzo	VIA PROVINCIALE PER CALVI SPARANISE 80156 SPARANISE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE APPLICATE SCIENZE UMANE• SCIENZE•



Totale Alunni 75

TEANO ITC "FOSCOLO" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Codice CETD00401R

Indirizzo VIA ORTO CERASO - 81057 TEANO

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Totale Alunni 85

❖ **IT COMMERCIALE TURISTICO GALILEO GALILEI**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Indirizzo VIA PROVINCIALE PER CALVI SPARANISE
81056 SPARANISE

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNETURISMO
- MARKETING - TRIENNIO
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni 243

ITC SERALE TEANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	CETD004505
Indirizzo	VIA ORTO CERASO TEANO 81057 TEANO

Ipssart TEANO (PLESSO) viale Platani

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	CERH02000G
Indirizzo	ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Ipssart TEANO (PLESSO) via Orto Saetta

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	CERH02000G
Indirizzo	ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

**Ipssart CARCERE MILITARE -IPSAR S.MARIA CV
(PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	CERH02002N

Ipssart IPSAR CELLOLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	CERH02003P

Ipssart ENOG.OPSID.ALBERG.CORSO SERALE TEANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	CERH020512

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	25
	Chimica - Fisica - Scienze	3
	Astronomia	1
	Informatica	9
	Scienze	1
	Accoglienza turistica	1
	Sala e Vendita	2
	Cucina	4
	Lingue	4
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1

Aule	Magna	3
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1

Attrezzature multimediali PC e Tablet presenti nei laboratori 180
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori 43

PC e Tablet presenti in altre aule 17

Le sedi dell'alberghiero sono dotate di laboratori di produzione funzionali alla simulazione delle attività inerenti all'Area di indirizzo (Enogastronomia- Cucina, Sala e Vendita ed Accoglienza Turistica). In particolare dispone di:

- n. 1 laboratorio di informatica con collegamento WiFi dotato di 18+1 postazioni in sede centrale.
- n. 1 laboratorio linguistico cablato dotato di 21 postazioni in succursale.
- n. 1 laboratorio di accoglienza cablato in sede centrale dotato di 14 postazioni.
- n. 2 Front office didattici/area Info Point nell'ingresso principale dell'Istituto.
- n. 4 laboratori di cucina dotati di attrezzature.
- n. 1 laboratorio di panificazione nella sede di Orto Saetta.
- n. 2 laboratori di sala bar dotati di tutta l'attrezzatura.
- n.1 laboratorio di scienze dotato di tutta l'attrezzatura.
- n.1 laboratorio di cucina e n.1 di sala nella sede staccata di Cellole

PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	2

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti 148

Personale ATA 54

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La nostra scuola avverte forte la responsabilità di trasmettere comportamenti corretti, valori e buoni modelli di riferimento, affinché i giovani ad essa affidati possano compiere scelte diverse, ma coerenti e opportune. Di qui un serio impegno professionale e modelli di apprendimento basati sullo sviluppo della creatività, delle attitudini e delle competenze individuali. La nostra scuola è aperta al nuovo, al progetto, al cambiamento, alle esperienze diverse, al confronto, perché consapevole che se essa abdica alla sua funzione educativa, altri soggetti ne prenderanno inevitabilmente il posto operando condizionamenti pericolosi. La nostra scuola si pone come obiettivo prioritario il successo scolastico di ogni alunno, creando un ambiente positivo mediante strategie didattiche che tendano al miglioramento e a rafforzare il legame tra lo studente, i compagni, i docenti e la famiglia.

Una scuola nella quale i rapporti di ognuno siano basati sulla trasparenza, sulla legalità e sul rispetto reciproco, di uomini e cose. Sempre e a qualunque costo. Accettando ogni suggerimento ed ogni tipo di collaborazione, la “nostra” scuola avrà un senso solo se sarà dalla parte dell’alunno, se ognuno di noi si assumerà fino in fondo la responsabilità del suo successo scolastico: degli alunni bravi e di quell’almeno bravi, soprattutto di questi, perché, ci ricorda don Milani, “non

c'è nulla di più ingiusto quanto fare parti uguali tra diseguali". E i nostri alunni, grazie a Dio, non sono tutti uguali. La politica gestionale del Dirigente Scolastico di questa scuola, quindi, sarà orientata alla partecipazione ed alla condivisione, cercando costantemente di valorizzare sia le competenze professionali che le abilità relazionali di tutto il personale, assumendo come punto di riferimento l'intelligenza emotiva, la creatività, la buona volontà, la discrezione.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese in modo da calare i dati rilevati nel contesto di riferimento per rafforzarne gli obiettivi.

Traguardi

Consolidare le conoscenze, le capacità e le abilità degli alunni per guidarli verso la comprensione consapevole del testo, dell'analisi dello stesso attraverso argomentazioni, motivazioni e dimostrazioni tali da permettere agli allievi di affrontare in modo corretto gli aspetti cognitivi del sapere. Costruire modelli di insegnamento che, pur nel rispetto dell'autonomia individuale, sappiano proporre procedure standard

Priorità

La variazione all'interno delle classi e tra le classi nei risultati delle prove standardizzate.

Traguardi

Diminuire la varianza tra classi in Italiano, allineandola a quella della macroarea, migliorare i risultati nelle prove di Matematica e diminuire lo scarto in negativo rispetto alle classi con ESCS simile.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Aumentare il livello di competenze personali e sociali, nonché la capacità di imparare ad imparare. Facilitare l'acquisizione delle competenze chiave grazie all'utilizzo delle buone pratiche a sostegno di tale processo. Incoraggiare le competenze imprenditoriali, la creatività e lo spirito di iniziativa. Innalzare e migliorare il livello delle competenze digitali. Potenziare le competenze per una corretta educazione sociale, ambientale e alla legalità.

Traguardi

Attuare dei progetti specifici per raggiungere le priorità indicate. Dedicare un'area del curriculum alla cittadinanza attiva e convivenza civile da cui far discendere percorsi di educazione ambientale e di legalità.

Risultati A Distanza

Priorità

Monitorare ed analizzare gli esiti scolastici e occupazionali dei diplomati

Traguardi

Ridurre nel tempo il divario tra gli esiti e i risultati a distanza

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Nel rispetto dell'art. 1 della L. 107/2015, la scuola persegue i seguenti obiettivi generali:

- a) **innalzare i livelli di istruzione e le competenze** delle studentesse e degli studenti, rispettandone tempi e gli stili di apprendimento;
- b) **contrastare le diseguaglianze** socio-culturali e territoriali;
- c) **prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione** scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale
- d) **realizzare una scuola aperta e sicura**, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione ed educazione alla cittadinanza attiva; ambiente di vita scolastica sicuro, all'interno del quale promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso e la formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- e) **garantire il diritto allo studio**, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Tenuto conto degli esiti del processo di autovalutazione, in coerenza con le finalità e il profilo della scuola, si intendono perseguire le seguenti priorità formative:

1. valorizzazione e potenziamento delle **competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;

STRATEGICHE

2. potenziamento delle **competenze matematico-logiche e scientifiche**;
3. sviluppo delle competenze in materia di **cittadinanza attiva e democratica** attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della **solidarietà** e della **cura dei beni comuni** e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
4. sviluppo delle **competenze digitali** degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

L'apertura al mondo del lavoro, nella forma dell'**alternanza**, permetterà, inoltre, agli studenti di orientarsi nelle scelte future e di acquisire gli strumenti essenziali utili per l'inserimento nel mondo professionale.

Le priorità indicate saranno raggiunte attraverso un processo di insegnamento-apprendimento che privilegerà un **approccio laboratoriale** e di sperimentazione dei saperi.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Contentlanguage integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed



educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

12) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

13) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO



ELABORARE IL CURRICOLO VERTICALE ATTRAVERSO LA PROGETTAZIONE PER COMPETENZE

Descrizione Percorso

Il percorso prevede una progettazione a ritroso che permetta di:

- identificare gli esiti di apprendimento in termini di competenze;
- determinare cosa costituisce evidenza accettabile degli esiti;
- formulare prove di accertamento delle competenze e determinarne i livelli di possesso.

Questa tipologia di progettazione permetterà un'analisi del compito finalizzata a chiarire quali scopi perseguire e come fare per dare evidenza del loro raggiungimento. Consentirà, inoltre, di chiarire quali obiettivi di insegnamento e apprendimento perseguire e permetterà maggiore coerenza tra risultati desiderati, prestazioni fondamentali ed esperienze di apprendimento e insegnamento.

Strumenti necessari per la progettazione per competenze

Compiti di realtà

Si abituerà l'alunno a risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica.

Osservazioni sistematiche

Il processo rileverà se l'alunno:

- è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace;
- interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo;
- collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo;
- rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta;
- reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali, ecc.;
- è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.

Autobiografia cognitiva

L'alunno si addestrerà all'auto-narrazione ed autovalutazione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Monitorare l'efficacia dell'azione didattica attraverso la realizzazione di prove comuni condivise per discipline e simulazioni di prove INVALSI.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVI»

"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] Migliorare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese in modo da calare i dati rilevati nel contesto di riferimento per rafforzarne gli obiettivi. »

"Priorità" [Competenze chiave europee]

Aumentare il livello di competenze personali e sociali, nonché la capacità di imparare ad imparare. Facilitare l'acquisizione delle competenze chiave grazie all'utilizzo delle buone pratiche a sostegno di tale processo. Incoraggiare le competenze imprenditoriali, la creatività e lo spirito di iniziativa. Innalzare e migliorare il livello delle competenze digitali. Potenziare le competenze per una corretta educazione sociale, ambientale e alla legalità.

"Obiettivo:" Realizzazione di una progettazione integrata per competenze del curricolo di scuola condivisa con tutti gli stakeholder, corredata da tecniche e strumenti di valutazione autentica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]** Migliorare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese in modo da calare i dati rilevati nel contesto di riferimento per rafforzarne gli obiettivi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Aumentare il livello di competenze personali e sociali, nonché la capacità di imparare ad imparare. Facilitare l'acquisizione delle competenze chiave grazie all'utilizzo delle buone pratiche a sostegno di tale processo. Incoraggiare le competenze imprenditoriali, la creatività e lo spirito di iniziativa. Innalzare e migliorare il livello delle competenze digitali. Potenziare le competenze per una corretta educazione sociale, ambientale e alla legalità.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare ed analizzare gli esiti scolastici e occupazionali dei diplomati

"Obiettivo:" Elaborazione di un curricolo che pone l'attenzione sulla cittadinanza attiva e convivenza civile.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Aumentare il livello di competenze personali e sociali, nonché la capacità di imparare ad imparare. Facilitare l'acquisizione delle competenze chiave grazie all'utilizzo delle buone pratiche a sostegno di tale processo. Incoraggiare le competenze imprenditoriali, la creatività e lo spirito di iniziativa. Innalzare e migliorare il livello delle competenze digitali. Potenziare le

competenze per una corretta educazione sociale, ambientale e alla legalità.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare ed analizzare gli esiti scolastici e occupazionali dei diplomati

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Attivazione di percorsi di orientamento finalizzati al miglioramento della conoscenza de sé, delle proprie attitudini ed aspettative allo scopo di far sì che gli studenti possano effettuare scelte razionali e consapevoli rispetto al prosieguo del loro percorso di studio e, successivamente, rispetto al loro progetto di vita.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Aumentare il livello di competenze personali e sociali, nonché la capacità di imparare ad imparare. Facilitare l'acquisizione delle competenze chiave grazie all'utilizzo delle buone pratiche a sostegno di tale processo. Incoraggiare le competenze imprenditoriali, la creatività e lo spirito di iniziativa. Innalzare e migliorare il livello delle competenze digitali. Potenziare le competenze per una corretta educazione sociale, ambientale e alla legalità.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare ed analizzare gli esiti scolastici e occupazionali dei diplomati

"Obiettivo:" Migliorare le attività di orientamento in uscita, monitorando le scelte degli allievi diplomati sia scolastici che lavorativi, nei tre anni successivi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Aumentare il livello di competenze personali e sociali, nonché la capacità di imparare ad imparare. Facilitare l'acquisizione delle competenze chiave grazie all'utilizzo delle buone pratiche a sostegno di tale processo. Incoraggiare le competenze imprenditoriali, la creatività e lo spirito di iniziativa. Innalzare e migliorare il livello delle competenze digitali. Potenziare le competenze per una corretta educazione sociale, ambientale e alla legalità.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare ed analizzare gli esiti scolastici e occupazionali dei diplomati

"Obiettivo:" Potenziare le attività di PCTO con i professionisti e le aziende del territorio per creare occasioni di stage lavorativi e di future collocazioni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Aumentare il livello di competenze personali e sociali, nonché la capacità di imparare ad imparare. Facilitare l'acquisizione delle competenze chiave grazie all'utilizzo delle buone pratiche a sostegno di tale processo. Incoraggiare le competenze imprenditoriali, la creatività e lo spirito di iniziativa. Innalzare e migliorare il livello delle competenze digitali. Potenziare le competenze per una corretta educazione sociale, ambientale e alla legalità.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare ed analizzare gli esiti scolastici e occupazionali dei diplomati

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RILEVAZIONE DELLE COMPETENZE AFFERENTI IL CURRICOLO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
30/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Associazioni

Responsabile

Docenti formati per le azioni di sviluppo di competenze in riferimento alle metodologie da utilizzare per migliorare il successo scolastico degli allievi.

Risultati Attesi

Consolidare la motivazione degli alunni all'impegno e alla partecipazione attiva per una didattica inclusiva, orizzontale e laboratoriale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CITTADINANZA ATTIVA



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
30/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Associazioni

Responsabile

Docenti formati per lo sviluppo di competenze riferite a metodologie didattiche volte al successo formativo degli allievi.

Risultati Attesi

Promuovere il rispetto dei principi e dei valori che rappresentano il centro di società aperte e plurali attraverso lo sviluppo della cultura della legalità.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CITTADINI INTERNAZIONALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
30/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Associazioni

Responsabile

Docenti formati per lo sviluppo di elementi strategici quali la condivisione, la tolleranza, la solidarietà e la reciprocità.

LE SCELTE
STRATEGICHE
Risultati Attesi

PTOF - 2022/23-2024/25

UGO FOSCOLO

STRATEGICHE

UGO FOSCOLO

Favorire lo sviluppo del senso dell'altro consapevoli che la scuola è il luogo della formazione e dell'istruzione responsabile all'accettazione del principio dell'alterità.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

L'IIS individua nell'innovazione un fattore strategico per il conseguimento del successo durevole. Con l'adozione di moderne metodologie didattiche e l'introduzione delle tecnologie multimediali l'istituto ha creato ambienti di studio e di lavoro "aumentati", flessibili nella struttura e disponibili a tutte le classi. Gli ambienti di apprendimento sono contesti di attività strutturate, intenzionalmente predisposti dai docenti, in cui si organizza l'insegnamento affinché il processo di apprendimento che si intende promuovere avvenga secondo le modalità attese. Al fine di favorire la realizzazione di ambienti di apprendimento secondo le più moderne accezioni e poter introdurre e applicare l'innovazione nelle metodologie didattiche, la scuola ha intrapreso diverse iniziative:

1) Didattica capovolta (Flipped classroom)

Il docente dà le linee guida su determinati argomenti, gli studenti a casa costruiscono i propri saperi con l'ausilio delle nuove tecnologie.

2) Apprendimento cooperativo

L'apprendimento cooperativo è un metodo di insegnamento/ apprendimento basato sul principio per cui ciascun componente del gruppo, con le sue caratteristiche peculiari e speciali, può contribuire all'apprendimento di tutti e può

diventare risorsa (e strumento compensativo) per gli altri. In un ambiente cooperativo vengono meno molte difficoltà specifiche, specie per gli alunni con DSA.

3) Classi aperte- parallele

Le classi aperte permettono a tutti gli alunni, con difficoltà di apprendimento e non, di acquisire abilità, conoscenze e competenze in tutti gli ambiti disciplinar

4) Tutoring e Peer to peer.

Modalità di aiuto che permette di utilizzare in modo efficace la risorsa-altri attraverso l'insegnamento reciproco tra alunni, che può essere funzionale in molte discipline e ha effetti positivi — in termini di apprendimento, di rapporti interpersonali, di motivazione e autostima — sia in chi svolge il ruolo di insegnante (tutor), sia in chi è il destinatario dell'insegnamento.

4) Mappe, schemi, aiuti visivi

Per la loro caratteristica di abbinare il codice visuale a poche parole scritte, mappe (concettuali, mentali, ecc.) e schemi rendono più veloce ed efficace l'apprendimento, favoriscono il recupero di informazioni durante le verifiche scritte e orali, aiutano a fare collegamenti logici, a ricavare parole-chiave e concetti fondamentali e a ordinare la presentazione degli argomenti. Si tratta di strumenti che facilitano l'apprendimento, ma che non sono necessariamente legati a un intervento di recupero o sostegno, e per questo motivo, pur essendo una delle più potenti strategie compensative a disposizione degli alunni con DSA, ben si prestano a una didattica rivolta all'intera classe.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Peer to peer, Flipped classroom, UDA, UFA.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Partecipazioni a reti: CPIA di Caserta; Enti locali.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Laboratori, collegamenti in internet, rete wifi

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative: OLTRE LE DISCIPLINE

Avanguardie educative: APPRENDIMENTO

DIFFERENZIATO Avanguardie educative: FLIPPED

CLASSROOM

Avanguardie educative: INTEGRAZIONE CDD / LIBRI DI TESTO

Avanguardie educative: AULE LABORATORIO DISCIPLINARI

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

AFM e TURISMO - SPARANISE
AFM - TEANO
AFM SERALE TEANO

CETD00403V
C.FTD00401R
CETD004505

Competenze comuni

A tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per

scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

A. TURISMO

Competenze

specifiche

Di indirizzo:

- Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
 - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

B. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni

A tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche

Di indirizzo:

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

C. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni

A tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro

- comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
 - identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
 - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
 - individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche

Di indirizzo:

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella

ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE

SCUOLA

LICEO SCIENTIFICO
TEANO

CEPS004011

LICEO SCIENTIFICO
GALILEI -
GRANAROLO

CEPS004022

A. SCIENTIFICO

Competenze

comuniA tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche

Del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

B. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni

A tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica,

filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i

Competenze specifiche

Del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico- naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

C. LINGUISTICO

Competenze

comuni a tutti i

licei

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali

ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche

Del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

D. SCIENZE UMANE

Competenze

comuniA tutti i

licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi

punti di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche

Del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico- educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

ISTITUTO/PLESSI

CODICESCUOLA

LICEO CLASSICO TEANO

CEPC00401T

A. CLASSICO

Competenze comuni

A tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche

Del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

SECONDARIA II GRADO – TIPOLOGIA: COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO

TEANO CAT "FOSCOLO"

CETD00401R

A. COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni

A tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche

Di indirizzo

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni emanufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

- Competenze comuni:

- competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:
 - utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
 - stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
 - utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
 - utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
 - padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
 - utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
 - applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
 - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
 - individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

- Competenze specifiche:

- competenze specifiche di indirizzo:
 - agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
 - utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
 - valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera
 - applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
 - attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
 - controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
 - predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche
 - adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati,

valorizzando i prodotti tipici

- Il percorso attivato ha una durata di cinque anni al termine dei quali gli studenti ottengono un diploma di Stato di istruzione professionale che consente oltre l'inserimento lavorativo in ruoli qualificati, la continuazione degli studi all'università o nella formazione tecnica superiore. Il corso quinquennale Diplomato in Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera intende soddisfare i bisogni educativi e formativi di un'utenza interessata a gestire tutte le attività di ristorazione ed accoglienza turistica in strutture ricettive e ristorative, garantendo il rispetto di standard di qualità e di efficienza.

- TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

- Il percorso formativo di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera della durata di cinque anni, fornisce agli studenti specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali relative alla produzione, erogazione e commercializzazione di prodotti e servizi dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera:
 - utilizzare le nuove tecnologie e tecniche a supporto dei processi produttivi dell'azienda turisticoristorativa, nell'ottica del perseguimento di obiettivi di innovazione, redditività e marketing;
 - operare efficacemente nel sistema di qualità relativo alla filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, mirando all'ottimizzazione della qualità e della sostenibilità del servizio
 - applicare le norme vigenti, nazionali e internazionali, attinenti la conduzione dell'esercizio, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro, l'accessibilità, la sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti, la tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
 - gestire le relazioni in lingua madre o lingua straniera, utilizzando tecniche di comunicazione orientate al cliente e finalizzate al raggiungimento della massima soddisfazione della clientela e della relativa fidelizzazione;
 - utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, organizzazione, di commercializzazione
- dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera;
- attivare presso la clientela e gli stakeholder interventi di informazione, comunicazione ed educazione ambientale per la tutela e la salvaguardia del patrimonio artistico, culturale, ambientale e la valorizzazione delle tradizioni enogastronomiche del territorio;
- curare la pianificazione e la realizzazione di eventi volti alla valorizzazione del patrimonio ambientale, artistico, culturale ed artigianale del territorio e alla promozione della tipicità dei suoi prodotti
- valorizzare e promuovere le tipicità locali e nazionali individuando le nuove tendenze di filiera, in un'ottica di sviluppo dell'offerta integrata, nel rispetto dei principi di sostenibilità, eticità e accessibilità;
- curare gli aspetti gestionali e amministrativi della conduzione aziendale secondo principi di legalità e trasparenza e in conformità con la contrattualistica di settore elaborare autonomi progetti formativi e/o professionali, anche in forma di creazione d'impresa e dell'autoimpiego nei processi di "job creation", nell'ottica di assunzione di responsabilità di un proprio progetto professionale e di vita.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

TURISMO					
<i>Discipline</i>	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
<i>Attività e insegnamenti generali – Orario Settimanale</i>					
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze della Terra e Biologia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
<i>Attività ed insegnamenti di indirizzo – Orario Settimanale</i>					
Fisica	2				
Chimica			2		
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Economia Aziendale	2	2			
Lingua Francese	3	3	3	3	3
Terza Lingua Straniera			3	3	3
Discipline Turistiche e Aziendali			4	4	4
Geografia Turistica			2	2	2
Diritto e Legislazione Turistica			3	3	3
Arte e Territorio			2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32
TOTALE ORE ANUALI	1056	1056	1056	1056	1056

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING					
<i>Discipline</i>	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
<i>Attività e insegnamenti generali – Orario Settimanale</i>					
Lingua e Lett. Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze Integrate (Sc. della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie.	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
<i>Attività ed insegnamenti di indirizzo – Orario Settimanale</i>					
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Economia Aziendale	2	2	6	7	8
Diritto			3	3	3
Economia Politica			3	2	3
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32
TOTALE ORE ANNUALI	1056	1056	1056	1056	1056

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING					
<i>Sistemi Informativi Aziendali - Informatica</i>					
<i>Discipline</i>	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
<i>Attività e insegnamenti generali – Orario Settimanale</i>					
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze Integrate (Scienze della terra)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
<i>Attività ed insegnamenti di indirizzo – Orario Settimanale</i>					
Fisica	2				
Chimica	2				
Informatica	2	2			
Economia Aziendale	2	2			
Seconda lingua comunitaria	3	3	3		
Economia aziendale			4	7	7
Informatica			4	5	5
Economia politica			3	2	3
Diritto			3	3	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32
TOTALE ORE ANUALI	1056	1056	1056	1056	1056

COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO					
Discipline	1°biennio		2°biennio		5°anno
	1°	2°	3°	4°	5°
<i>Attività e insegnamenti generali – Orario Settimanale</i>					
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze Integrate (Sc. della terra e biologia)	2	2			
Scienze motorie e sport.	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
<i>Attività ed insegnamenti di indirizzo – Orario Settimanale</i>					
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
Scienze integrate (Chim.)	3	3			
Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Tecnologie Informatiche	3				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Gestione di cantiere e sicur. sui luoghi di lavoro			2	2	2
Progettazione, Costruzioni e Impianti			7	6	7
Geopedologia, Economia ed Estimo			3	4	4
Topografia			4	4	4
TOTALE ORE	32	32	32	32	32
ORE ANNUALI	1056	1056	1056	1056	1056

LICEO LINGUISTICO

PIANO DEGLI STUDI	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua latina	66	66			
Lingua e cultura straniera 1*	132	132	99	99	99
Lingua e cultura straniera 2*	99	99	132	132	132
Lingua e cultura straniera 3*	99	99	132	132	132
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

QUADRO ORARIO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		V ANNO
	I	II	III	IV	V
MATERIE D'INSEGNAMENTO					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane (1)	4	4	5	5	5
Diritto ed economia	2	2			
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica (2)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Biologia, chimica e scienze della terra	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30
Totale ore di lezioni annuali	891	891	990	990	990

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Scienze umane*	99	99	99	99	99
Diritto ed Economia politica	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera 1	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera 2	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	99	99	99
Fisica			66	66	66
Scienze Naturali***	66	66			
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO TRADIZIONALE

Discipline	Ore settimanali				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica (1)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali (2)	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica /attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30
TOTALE ORE ANNUE	891	891	990	990	990

1. con Informatica al primo biennio
2. Biologia , Chimica, Scienze della Terra

LICEO SCIENTIFICO

OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline	Ore settimanali				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica e sistemi automatici	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (1)	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione/attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30
Totale ore annue	891	891	990	990	990
(1) Biologia, Chimica, Scienze della Terra					

LICEO CLASSICO

MATERIE	ORE SETTIMANALI				
	1LICEO	2LICEO	3LICEO	4LICEO	5LICEO
RELIGIONE / MAT. ALTERN.	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
ITALIANO	4	4	4	4	4
LATINO	5	5	4	4	4
GRECO	4	4	3	3	3
LINGUA STRANIERA	3	3	3	3	3
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
STORIA			3	3	3
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
GEOSTORIA	3	3	-	-	-
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	-	-	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	31	31	31
TOTALE ORE ANNUALI	891	891	1023	1023	1023

QUADRO ORARIO: BIENNIO E TRIENNIO DI AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

DISCIPLINE	1 anno	2 anno	3 anno	4 anno	5 anno
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Diritto Economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2			
Sc Motorie	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Fisica	2	2			
Chimica	2	2			
Tecnologia dell' informazione	2	2			
Ecologia e Pedologia	3	3			
Biologia applicata			3		
Chimica applicata			3	2	
Tecniche di allevamento vegetale			2	3	
Agronomia territoriale			5	4	2
Economia agraria e dello sviluppo			4	5	6
Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore				5	6
Sociologia rurale e storia dell'agricoltura					3

CURRICOLO DI ISTITUTO U. FOSCOLO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo di Istituto è stato elaborato dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari, quali emanazioni del Collegio Docenti, in collaborazione con il Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto, per quanto riguarda le curvature di specifici indirizzi e la creazione delle figure professionali dell'Alternanza Scuola Lavoro. Nello specifico coerentemente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale (PECUP, Regolamenti, Linee Guida), mira al successo formativo degli studenti, a combattere il disorientamento ed il disagio giovanile, mediante una attenta strategia inclusiva. I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico–tecnologico, storico-sociale) e costituiscono la trama per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione di un bagaglio formativo che prepari i giovani alla vita adulta e lavorativa. Al contempo essi, nel rispetto della diversità relativa ai vari indirizzi, devono potersi concentrare, in primo luogo, su conoscenze chiave irrinunciabili, apprese in modo rigoroso e generative di nuovo apprendimento. Il compito della Scuola è quello di rivolgere il sapere disciplinare al raggiungimento di competenze, di cui occorre sperimentare anche la certificabilità, nel rispetto delle finalità previste dagli assi culturali considerati strategici, attraverso la realizzazione di strumenti e prassi didattiche coerenti e condivise. D'altra parte in una società caratterizzata da un cambiamento continuo e veloce, investita dalla globalizzazione e dalla multiculturalità, la scuola deve far acquisire ai giovani competenze forti e chiare. Gli assi culturali pensano e progettano un biennio unificato nelle prospettive educative, ma differenziato negli sviluppi verso gli indirizzi, che intersechi conoscenze, abilità e competenze con le otto competenze chiave di cittadinanza, che a loro volta si intrecciano con le competenze per l'apprendimento permanente. Il nostro curriculum si trasferisce nel presente documento costituendo l'ispirazione delle sue linee guida di seguito elencate: Promuovere il benessere di ogni studente in situazione di apprendimento, nel rispetto dei ritmi dell'età, delle differenze, delle identità di ciascuno e delle scelte educative delle famiglie per favorirne l'armonica crescita e valorizzazione. Il tutto attraverso la pratica dei valori del reciproco rispetto, della partecipazione, della collaborazione, dell'impegno, della cooperazione, della solidarietà. La Scuola deve:

- Accompagnare e guidare gli alunni nel processo di maturazione dell'identità sotto il profilo fisico, intellettuale ed affettivo.
 - Perseguire un'autentica cultura dell'integrazione scolastica e dell'inclusione sociale degli alunni con bisogni educativi speciali che coinvolga tutta la comunità scolastica.
 - Garantire che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie atti a promuovere uno sviluppo sostenibile, tramite una sensibilizzazione ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali.
 - Incoraggiare la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa.
 - Perseguire una valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli studenti trasparente ed omogenea in base a criteri condivisi nell'ambito dei dipartimenti e inseriti nel P.T.O.F. (certificazione delle competenze in uscita, eventuali certificazioni informatiche e linguistiche).
 - Individuare percorsi di PCTO calibrati sulla vocazione dei diversi indirizzi e intesi come arricchimento del curriculum culturale e professionale dello studente (incontri con esperti esterni, visite in azienda, visite e viaggi all'estero, approfondimento delle lingue straniere).
 - Potenziare l'informatizzazione del processo di insegnamento- apprendimento attraverso le nuove tecnologie nella didattica quotidiana e il sostegno della certificazione informatica.
 - Aumentare il livello delle competenze linguistiche sia nelle lingue ufficiali che nelle altre lingue; affinché l'apprendimento di lingue diverse siano utili nella vita lavorativa e personale anche al fine della comunicazione e mobilità internazionale.
 - Attivare iniziative di formazione in servizio per i docenti e personale ATA al fine di implementare un'offerta formativa attenta alle richieste dell'utenza e alle indicazioni nazionali e internazionali.

L'elaborazione si è fondata su:

- rispetto dell'identità e delle caratteristiche dell'Istituto;
- aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria di secondo grado a partire dal 2010;
- integrazione degli aspetti comuni agli indirizzi di studio, per la composizione di un curriculum contraddistinto dalla focalizzazione sugli aspetti essenziali del sapere;
- omologazione del curriculum del biennio obbligatorio per gli indirizzi professionali, tecnici e, in parte, liceali, orientati all'acquisizione e padronanza delle competenze chiave europee e di cittadinanza;
- caratterizzazione dei diversi settori nel II biennio e V anno di indirizzo;
- curvatura del curriculum del II biennio e V anno in funzione dei percorsi di PCTO e del biennio per i percorsi costruiti con integrazione del curriculum;
- integrazione nel Curriculum per alcuni indirizzi con insegnamenti strategici considerati qualificanti per il curriculum formativo dello studente e erogati in orario scolastico, anche

con utilizzo delle quote di autonomia.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Competenze certificate al termine del Primo Biennio Obbligatorio

ASSE DEI LINGUAGGI

Lingua Italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale nei vari contesti; leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi. Lingua Straniera: utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi e operativi. Altri linguaggi: utilizzare gli strumenti fondamentali per la fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario utilizzare e produrre testi multimediali.

ASSE MATEMATICO - Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica; - confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni; - individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi; - analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte di applicazioni specifiche di tipo informatico.

ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO - osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale; riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità; - analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza; - essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto naturale e sociale in cui vengono applicate.

ASSE STORICO SOCIALE - comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali; - collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente; - riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Asse professionale

Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera

Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche

Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico

Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti

Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera

Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi

Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto

COMPETENZE IN USCITA Le competenze specifiche alla fine del secondo biennio e del quinto anno sono declinate nella presentazione degli indirizzi di studio professionali, tecnici e liceali. IL **PECUP** - Il profilo educativo, culturale e professionale **AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING** Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo: - dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali; - della normativa civilistica e fiscale; - dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo); - degli strumenti di marketing;

- dei prodotti assicurativo - finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di: - rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali; - redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali; - gestire adempimenti di natura fiscale; - collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda; - svolgere attività di marketing; - collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali; - utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di Amministrazione, Finanza e Marketing.

SISTEMI INFORMATIVI E AZIENDALI Il Diplomato in “Sistemi informativi e aziendali” ha competenze generali nel campo: - della gestione del sistema informativo aziendale; - della valutazione, scelta e all'adattamento di software applicativi. Attraverso il percorso, è in grado di: - migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure; - ottimizzare il sistema di archiviazione; - perfezionare l'organizzazione della comunicazione in rete; - incrementare la sicurezza informatica.

TURISMO Il Diplomato in “Turismo”: - ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico; - ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali; - interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale; - integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale. Il diplomato in “Turismo” è in grado di: - gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico,

culturale, artigianale, enogastronomico del territorio; - collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata; - utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi; - promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale; - intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO Il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio": - ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali; - possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico; - ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali; -ha competenze relative all'amministrazione di immobili. Il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" è in grado di: - collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità; - intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati; - prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale; - pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro; - collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI AI LICEI Sintesi: Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale stabilisce un nesso chiaro tra il percorso liceale dei giovani e la "realtà", il mondo che li aspetta, da intendere come insieme di situazioni e problemi, ma anche come futuro universitario e lavorativo. Il PECUP stabilisce gli obiettivi di apprendimento comuni ai licei e specifici del Liceo Scientifico. I primi sono articolati in 5 aree; mentre i risultati di apprendimento del Liceo Scientifico sono ricondotti a 6 punti. Il piano degli studi prevede: 1° biennio, compreso nell'obbligo dell'istruzione; 2° biennio e quinto anno. Segue una sintesi degli obiettivi di apprendimento specifici di ogni disciplina. "I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" (art. 2, comma 2 del DPR 15 marzo 2010 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei"). L'Allegato A del DPR 15 marzo 2010 di revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei afferma che la cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree: - metodologica - logico-argomentativa - linguistica e comunicativa
- storico-umanistica - scientifica, matematica e tecnologica. In particolare, l'azione educativa e formativa del nostro Liceo viene progettata ed erogata con l'intento di fare

conseguire agli studenti i seguenti “risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali”, inseriti in aree sì distinte tra loro, ma fortemente comunicanti ed interrelate. A conclusione del percorso liceale, gli studenti dovranno:

“Servizi per l’enogastronomia e l’ospitalità alberghiera

Il Diplomato di istruzione professionale nell’indirizzo “Servizi per l’enogastronomia e l’ospitalità alberghiera” ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell’enogastronomia e dell’ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

È in grado di:

- Utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l’organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;
- Organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane;
- Applicare le norme attinenti la conduzione dell’esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- Utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all’ottimizzazione della qualità del servizio;
- Comunicare in almeno due lingue straniere;
- Reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;
- Attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici;
- Curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

L’indirizzo presenta le articolazioni: “Enogastronomia”, “Servizi di sala e di vendita” e “Accoglienza turistica”, nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

Nell’articolazione “Sala e vendita”, il Diplomato è in grado di: utilizzare strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici e ristorativi; predisporre menù concreti con il contesto e l’esigenza della clientela; valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, e individuando le nuove tendenze enogastronomiche.

I Diplomati nell’indirizzo “Servizi per l’enogastronomia e l’ospitalità alberghiera” conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

Competenze comuni:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e francese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali,
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche: di indirizzo:

- Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici
- Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera
- Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche
- Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera
- Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi
- Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto

1. AREA METODOLOGICA: a. avere acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile,

ossia tale da consentire di: - condurre ricerche e approfondimenti personali; - continuare i successivi studi superiori; - imparare lungo l'intero arco della vita (Lifelong Learning); b. sapere distinguere la diversità dei metodi utilizzati nei diversi ambiti disciplinari e valutare i criteri di affidabilità dei risultati tramite questi raggiunti; c. sapere compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. AREA LOGICO- ARGOMENTATIVA: a. essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione; b. sapere ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni degli altri; c. avere acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico; d. sapere identificare problemi e individuare soluzioni; e. sapere sostenere una propria tesi.

3. AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA: a. padroneggiare pienamente la lingua madre italiana e in particolare: - sapere esporre, con attenzione ai diversi contesti e situazioni; - sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura; - saper comunicare attraverso la scrittura, conoscendo il codice lingua in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico); - avere acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento e, in particolare, comprendere i differenti codici comunicativi, che potranno poi essere approfonditi all'università o nel proprio ambito di lavoro; - sapere riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche sapere utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione individuandone e comprendendone le caratteristiche e le potenzialità espressive.

4. AREA STORICO- UMANISTICO-ESPRESSIVA: a. conoscere presupposti culturali e natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini; b. utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia e delle scienze dell'ambiente per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea; c. conoscere gli aspetti fondamentali della cultura italiana ed europea (nei loro aspetti letterari, artistici, filosofici, scientifici, religiosi) e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; d. conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti; e. avere acquisito consapevolezza del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza anche economica e della necessità di tutelarlo e conservarlo sapere fruire delle espressioni creative delle arti e dei nuovi linguaggi (musica, arti visive, spettacolo); f. comprender l'evoluzione del pensiero scientifico e il suo rapporto con i processi della globalizzazione contemporanea; g. conoscere gli elementi essenziali e distintivi di civilizzazione dei Paesi di cui si studiano le lingue.

5. AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA: a. comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;

b. possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e padroneggiare le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate; c. sapere collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologico nel più vasto ambito della storia umana e delle idee; d. essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

6. Area laboratoriale Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera

-Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche

-Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.

-Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.

-Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.

-Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative.

-Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.

-Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.

-Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco-sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.

-Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.

-Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.

-Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Ogni competenza comporta dimensioni cognitive, abilità, attitudini, motivazione, valori, emozioni e altri fattori sociali e comportamentali; si acquisisce e si sviluppa in contesti educativi formali (la scuola), non formali (famiglia, lavoro, media, ecc.), informali (la vita sociale nel suo complesso) e dipende in grande misura dall'esistenza di un ambiente materiale, istituzionale e sociale che la favorisce. Oltre alle competenze tecnico-contenutistiche (knowing-how), è importante valorizzare nei processi formativi anche gli attributi personali, i tratti del carattere, i segnali sociali intrinseci e le abilità comunicative (soft skills) che, se sviluppate in modo adeguato, sono necessarie per il successo sul lavoro e anche nella vita di tutti i giorni. Si ritiene che in una didattica improntata allo sviluppo di soft skills i ragazzi devono essere attivamente coinvolti in un processo di insegnamento e di apprendimento dinamico. Il metodo utilizzato per facilitare questo coinvolgimento attivo deve prevedere il lavoro in piccoli gruppi o coppie finalizzato all'apprendimento cooperativo, brainstorming, problem solving, giochi di ruolo e dibattiti. La nostra proposta è quella di sviluppare e consolidare tecniche didattiche innovative che possano arricchire la crescita dello studente anche nella direzione di acquisizione di tali competenze trasversali. Riguardo alle hard skills, la Scuola si impegna a far acquisire un set di competenze tecniche relative a: - conoscenza di una o più lingue straniere; - uso di software informatici finalizzati all'office automation; - utilizzo di software specifici per i profili tecnici (autocad, software gestionali, ecc.).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La nostra Istituzione attua gli impegni assunti a livello europeo con la raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento, di seguito declinate: 1) competenza alfabetica funzionale; 2) competenza multilinguistica; 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4) competenza digitale; 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; 6) competenza in materia di cittadinanza; 7) competenza imprenditoriale; 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. L'impegno della Scuola è quello di condurre l'alunno: - ad utilizzare un patrimonio lessicale ed espressivo della Lingua Italiana secondo le esigenze comunicative; - a padroneggiare la lingua inglese in un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio; - ad utilizzare il linguaggio ed i metodi propri della matematica; utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; - ad utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; - a partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale ed acquisire abilità di studio; - ad agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione; - a risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi ed opportunità, agire e scegliere con responsabilità; - a riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

NOME SCUOLA

LICEO CLASSICO ISSS "UGO FOSCOLO" TEANO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente; - utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi; - applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni; - utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, spirito di iniziativa, capacità di risolvere problemi, di assumersi responsabilità, di lavorare in gruppo e, soprattutto, di "apprendere ad apprendere".

- Saper ascoltare e osservare
- Saper leggere, interpretare, comprendere testi diversi
- Utilizzare la lingua in maniera funzionale e in diversi contesti comunicativi
 - Analizzare, sintetizzare e rielaborare criticamente
- Avere l'abilità di individuare i propri errori e correggerli
 - Avere consapevolezza e controllare il proprio processo di apprendimento
- Utilizzare e trasferire le diverse competenze acquisite
- Saper decontestualizzare conoscenze e pervenire ad elaborare concetti
- Saper utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi
- Avere la capacità di scegliere le strategie adeguate per giungere all'obiettivo prefissato
- Saper porsi obiettivi realistici, lavorativi e professionali Il Dipartimento ha individuato le

seguenti competenze disciplinari per il perseguimento dei propri obiettivi formativi, suddivise in “primo biennio”, “secondo biennio”, “ultimo anno”, in armonia con la normativa vigente

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Da acquisire al termine del primo biennio trasversalmente ai 4 assi culturali. Imparare ad imparare a. Organizzare il proprio apprendimento b. Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio c. Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie Progettare a. Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro b. Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità c. Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti Comunicare a. Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità b. Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni c. Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) Collaborare e partecipare a. Interagire in gruppo b. Comprendere i diversi punti di vista c. Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità d. Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri Agire in modo autonomo e consapevole a. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale b. Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni c. Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni d. Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità Risolvere problemi a. Affrontare situazioni problematiche b. Costruire e verificare ipotesi c. Individuare fonti e risorse adeguate d. Raccogliere e valutare i dati e. Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline Individuare collegamenti e relazioni a. Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo b. Riconoscere la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la natura probabilistica c. Rappresentarli con argomentazioni coerenti Acquisire e interpretare l'informazione a. Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi b. Interpretarla criticamente valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e

opinioni. Da consolidare nel corso del secondo biennio e quinto anno. Costruzione di una positiva interazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale a. Conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell'Istituto. b. Assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche. c. Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola. d. Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa. e. Considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo.

Costruzione del sé a. Utilizzare e potenziare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro. b. Documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza. c. Individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future. d. Conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari. e. Esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici. f.

Operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi. g. Acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale. h. Sviluppare e potenziare il proprio senso critico.

NOME SCUOLA

LICEO SCIENTIFICO TEANO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER); elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo diritti e i doveri dell'essere cittadini.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

del liceo scientifico Promuovere processi cognitivi miranti ad una rigorosa interpretazione della realtà attraverso: L'osservazione logicamente consequenziale di fenomeni e contesti; L'utilizzazione pertinente dei linguaggi specifici propri delle singole discipline; Dare impulso alla conoscenza dei vari modelli delle scienze sperimentali, ipotetico-deduttive e logico-formali attraverso concetti e strumenti operativi acquisiti in ambito scientifico. Insegnare a organizzare i dati e le informazioni attraverso esperienze di laboratorio e l'utilizzo delle nuove tecnologie. Favorire lo sviluppo di forme di comunicazione adeguate al contesto, all'interlocutore e alle situazioni, anche tramite le lingue straniere. Incentivare l'aggiornamento e la formazione sul piano disciplinare, metodologico e didattico Potenziare e condividere strategie per la didattica inclusiva. Sviluppare la didattica laboratoriale nel senso più ampio, anche implementando strutture e risorse nei limiti del possibile. Incoraggiare forme di cittadinanza consapevole e di partecipazione attiva Sperimentare nuovi approcci didattici e nuove metodologie operative Coinvolgere il Liceo nelle iniziative culturali del Territorio anche in ruolo propositivo del liceo Linguistico: - possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER); - utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali; - elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro; - padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua; - operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia; - agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura; - applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio. del liceo delle Scienze Umane: - utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane; - utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane; - operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della

civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali; - applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi; - utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, spirito di iniziativa, capacità di risolvere problemi, di assumersi responsabilità, di lavorare in gruppo e, soprattutto, di “apprendere ad apprendere”. • Saper ascoltare e osservare. • Saper leggere, interpretare, comprendere testi diversi. • Utilizzare la lingua in maniera funzionale e in diversi contesti comunicativi. • Analizzare, sintetizzare e rielaborare criticamente. • Avere l'abilità di individuare i propri errori e correggerli • Avere consapevolezza e controllare il proprio processo di apprendimento. • Utilizzare e trasferire le diverse competenze acquisite. • Saper decontestualizzare conoscenze e pervenire ad elaborare concetti. • Saper utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi. • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi. • Avere la capacità di scegliere le strategie adeguate per giungere all'obiettivo prefissato. • Saper porsi obiettivi realistici, lavorativi e professionali. Il Dipartimento ha individuato le seguenti competenze disciplinari per il perseguimento dei propri obiettivi formativi, suddivise in “primo biennio”, “secondo biennio”, “ultimo anno”, in armonia con la normativa vigente.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Da acquisire al termine del primo biennio trasversalmente ai 4 assi culturali. **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento; acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio.; individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie. **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro; utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità; valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. **Comunicare:** comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità; rappresentare

eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni; utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). Collaborare e partecipare: interagire in gruppo; comprendere i diversi punti di vista; valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità; contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Agire in modo autonomo e consapevole: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale; far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni; riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni; riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità.

Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche; costruire e verificare ipotesi; individuare fonti e risorse adeguate; raccogliere e valutare i dati; proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline Individuare collegamenti e relazioni: individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo; riconoscerne la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la natura probabilistica; rappresentarli con argomentazioni coerenti.

Acquisire e interpretare l'informazione: acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi; interpretarla criticamente valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. Da consolidare nel corso del secondo biennio e quinto anno. Costruzione di una positiva interazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale: conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell'Istituto; assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche; assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola; sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa; considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo. Costruzione del sé: utilizzare e potenziare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro; documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza; individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future; conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari; esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici; operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi; acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale; sviluppare e potenziare il

proprio senso critico.

NOME SCUOLA

LICEO SCIENTIFICO GALILEI - SPARANISE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; - comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER); - elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; - identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; - riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; - agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

del liceo scientifico Promuovere processi cognitivi miranti ad una rigorosa interpretazione della realtà attraverso: L'osservazione logicamente consequenziale di fenomeni e contesti; L'utilizzazione pertinente dei linguaggi specifici propri delle singole discipline; Dare impulso alla conoscenza dei vari modelli delle scienze sperimentali, ipotetico-deduttive e logico-formali attraverso concetti e strumenti operativi acquisiti in ambito scientifico. Insegnare a organizzare i dati e le informazioni attraverso esperienze di laboratorio e l'utilizzo delle nuove tecnologie. Favorire lo sviluppo di forme di comunicazione adeguate al contesto, all'interlocutore e alle situazioni, anche tramite le lingue straniere. Incentivare l'aggiornamento e la formazione sul piano disciplinare, metodologico e didattico Potenziare e condividere strategie per la didattica inclusiva. Sviluppare la didattica laboratoriale nel senso più ampio, anche implementando strutture e risorse nei limiti del possibile. Incoraggiare forme di cittadinanza consapevole e di partecipazione attiva Sperimentare nuovi approcci didattici e nuove metodologie operative del liceo delle Scienze Umane: - utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane; - utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane; - operare riconoscendole principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del

lavoro, ai fenomeni interculturali; - applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi; - utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, spirito di iniziativa, capacità di risolvere problemi, di assumersi responsabilità, di lavorare in gruppo e, soprattutto, di “apprendere ad apprendere”. • Saper ascoltare e osservare • Saper leggere, interpretare, comprendere testi diversi • Utilizzare la lingua in maniera funzionale e in diversi contesti comunicativi • Analizzare, sintetizzare e rielaborare criticamente • Avere l'abilità di individuare i propri errori e correggerli • Avere consapevolezza e controllare il proprio processo di apprendimento • Utilizzare e trasferire le diverse competenze acquisite • Saper decontestualizzare conoscenze e pervenire ad elaborare concetti • Saper utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi • Avere la capacità di scegliere le strategie adeguate per giungere all'obiettivo prefissato • Saper porsi obiettivi realistici, lavorativi e professionali Il Dipartimento ha individuato le seguenti competenze disciplinari per il perseguimento dei propri obiettivi formativi, suddivise in “primo biennio”, “secondo biennio”, “ultimo anno”, in armonia con la normativa vigente.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Da acquisire al termine del primo biennio trasversalmente ai 4 assi culturali.

Imparare ad imparare

a. Organizzare il proprio apprendimento b. Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio c. Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di

Progettare

a. Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro b. Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità c. Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Comunicare

a. Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità b. Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni c. Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Collaborare e partecipare

a. Interagire in gruppo b. Comprendere i diversi punti di vista c. Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità d. Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Agire in modo autonomo e consapevole

a. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale b. Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni c. Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni d. Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità.

Risolvere problemi

a. Affrontare situazioni problematiche b. Costruire e verificare ipotesi c. Individuare fonti e risorse adeguate d. Raccogliere e valutare i dati e. Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.

Individuare collegamenti e relazioni

a. Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo b. Riconoscere la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la natura probabilistica c. Rappresentarli con argomentazioni coerenti.

Acquisire e interpretare l'informazione

a. Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi b. Interpretarla criticamente valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. Da consolidare nel corso del secondo biennio e quinto anno.

Costruzione di una positiva interazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale

a. Conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell'Istituto. b. Assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche. c. Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola. d. Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e

collaborativa. e. Considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo. Costruzione del sé a. Utilizzare e potenziare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro. b. Documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza. c. Individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future. d. Conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari. e. Esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici. f. Operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi. g. Acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale. h. Sviluppare e potenziare il proprio senso critico.

NOME SCUOLA

ITC "FOSCOLO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro - Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente - Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete - Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) - Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative - Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali - Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento - Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse - Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali - Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese - Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date - Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane - Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati - Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato - Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose - Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti - Analizzare e produrre documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa .Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato - Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose - Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti - Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa. Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione - Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti - Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità , in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia - Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi - Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente - Compiere operazioni di stima in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al

territorio - Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi - Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Utilizzare e potenziare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro. b. Documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza. c. Individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future. d. Conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari. e. Esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici. f. Operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi. g.

Acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale. h. Sviluppare e potenziare il proprio senso critico.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Da acquisire al termine del primo biennio trasversalmente ai 4 assi culturali.

Imparare ad imparare

a. Organizzare il proprio apprendimento b. Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio c. Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie.

Progettare

a. Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro b. Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità c. Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Comunicare

a. Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità b. Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni c. Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Collaborare e partecipare

a. Interagire in gruppo b. Comprendere i diversi punti di vista c. Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità d. Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri

Agire in modo autonomo e consapevole

a. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale b. Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni c. Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni d. Riconoscere e rispettare limiti, regole e

responsabilità.

Risolvere problemi

a. Affrontare situazioni problematiche b. Costruire e verificare ipotesi c. Individuare fonti e risorse adeguate d. Raccogliere e valutare i dati e. Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.

Individuare collegamenti e relazioni

a. Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo b. Riconoscere la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la natura probabilistica c. Rappresentarli con argomentazioni coerenti.

Acquisire e interpretare l'informazione

a. Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi b. Interpretarla criticamente valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. Da consolidare nel corso del secondo biennio e quinto anno.

Costruzione di una positiva interazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale

a. Conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell'Istituto. b. Assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche. c. Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola. d. Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa. e. Considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo.

Costruzione del sé

a. Utilizzare e potenziare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro. b. Documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza. c. Individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future. d. Conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari. e. Esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici. f. Operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi. g. Acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale. h. Sviluppare e potenziare il proprio senso critico.

Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera

CURRICOLO DI SCUOLA

L'identità culturale, educativa e progettuale che caratterizza l'istituto si esprime nel curriculum elaborato dalla scuola, sempre nel rispetto delle indicazioni nazionali e delle linee guida, e nelle caratteristiche del processo di apprendimento/insegnamento posto in essere.

La strutturazione del curricolo tiene in dovuta considerazione la molteplicità delle motivazioni e dei bisogni formativi ed educativi degli alunni concretamente rilevati.

Nello specifico si occupa dei BES, incluse le aspettative degli studenti capaci e meritevoli, della molteplicità degli stili di apprendimento, delle attese espresse dalle famiglie e dal contesto territoriale, della necessità di garantire un corretto e continuo orientamento e ri-orientamento in funzione dell'occupability o del sereno proseguimento degli studi post-secondari. La valorizzazione della persona umana, la crescita educativa, culturale e professionale e la formazione del cittadino europeo, rappresentano i cardini fondanti il nostro Piano dell'Offerta Formativa Triennale. In quanto Istituto Professionale, la Scuola è impegnata a fornire agli alunni che la frequentano, le conoscenze e gli strumenti critici e metodologici che li mettano in grado di affrontare la continua e rapida evoluzione delle tecnologie e dei sistemi formativi attraverso competenze professionali approfondite, aggiornate e spendibili nel settore turistico e della ristorazione nazionale e internazionale.

ALTRI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Imparare ad imparare, ovvero organizzare il proprio apprendimento, in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie. Acquisire il proprio metodo di studio e di lavoro.
- Progettare, ovvero elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici.
- Comunicare, ovvero comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi differenti (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). Rappresentare eventi, fenomeni, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni utilizzando linguaggi diversi.
- Collaborare e partecipare, ovvero interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo alla realizzazione delle attività collettive.
- Agire in modo autonomo e consapevole, ovvero sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere all'interno i propri diritti e bisogni riconoscendo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- Risolvere problemi, ovvero affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo ed

individuando i dati, proponendo soluzioni e utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

- Individuare collegamenti e relazioni, ovvero individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo.
- Acquisire e interpretare l'informazione, ovvero acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Le aspettative che la società e le istituzioni nutrono nei confronti della scuola sono sempre più ampie; ad essa sono attribuiti compiti e responsabilità che nella realtà quotidiana rappresentano vere e proprie sfide nel formare l'alunno – cittadino-professionista, nel rispondere alle istanze delle famiglie, nella ricaduta positiva sull'intera comunità sociale, compiti che vanno ben oltre le conoscenze e le abilità riferite al mero ambito disciplinare. In tal contesto si ritengono qualificanti per l'Offerta Formativa , gli interventi relativi alle sotto indicate aree

AREA UMANISTICA

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano e alle lingue dell'Unione europea;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informativo;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua;
- definizione di un sistema di orientamento

AREA LINGUISTICA

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche;
- attuazione di percorsi in micro lingua;
- realizzazione di attività formative propedeutiche al conseguimento delle certificazioni;
- realizzazione di progetti di scambio culturale e linguistico (gemellaggi);

- varie forme di mobilità degli studenti, dei docenti e del personale

AMBITO SCIENTIFICO MATEMATICA

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni ;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti.

CITTADINANZA E LEGALITA'

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione, dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle diversità e delle differenze, anche di genere, il dialogo fra culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; • potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni anche con BES.

AMBITO LABORATORIALE

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • incrementare e valorizzare il territorio locale mediante la promozione di una geografia turistico enogastronomica, coniugata con la riscoperta della storia e dell'arte che connotano la nostra identità territoriale e nazionale.

SALUTE

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano
- costruzione di percorsi di studio volti alla cultura della prevenzione potenziamento

delle discipline inerenti all'alimentazione e approfondimento degli aspetti legati alla nutrizione e alle intolleranze alimentari. Particolare spazio va dato alla progettazione di percorsi formativi di contrasto alle dipendenze ed alle più frequenti situazioni di devianze giovanili.

SICUREZZA

Obiettivi prioritari sono:

- un'attenta e costante attività di monitoraggio delle situazioni di rischio degli edifici che permetta di ridurre le situazioni di rischio e favorisca la serena agibilità degli ambienti scolastici;
- progettazione e realizzazione di percorsi di informazione e di formazione volti a favorire sia l'acquisizione di una complessiva cultura della sicurezza sia l'assunzione di specifici comportamenti corretti in caso di emergenze fisiche;
- progettazione e realizzazione di percorsi di formazione specifica del nostro Istituto sia per docenti che per studenti.

INNOVAZIONE DIGITALE E DIDATTICA LABORATORIALE

Promuovere lo sviluppo delle competenze digitali dell'intera comunità scolastica, anche mediante la cooperazione con: Università, Associazioni, organismi del terzo settore, imprese ed enti datoriali. Potenziare gli strumenti didattici, laboratoriali ed amministrativi necessari a migliorare anche l'attività amministrativa della scuola, favorendo l'innovazione tecnologica, in linea con PNS

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Descrizione: PCTO per CAT

Profilo 1: Esperto in AUTOCAD in convenzione con Acca Software (tecnologia Bim)

Profilo 2.: Esperto tecnico in beni ambientali e riqualificazione urbana in convenzione con il Collegio dei Geometri di Caserta, Acca Software.

Profilo 3.: Tecnico progettista di riqualificazione territoriale in convenzione con Collegio dei Geometri di Caserta.

L'attività prevista nel percorso di PCTO è pienamente coerente con l'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" in quanto coinvolge in modo diretto le tematiche tecnico-professionali del geometra che vengono trattate in modo teorico-pratico nel corso di studi richiamato.

Il percorso di alternanza proposto ha lo scopo di:

1. stimolare la presa di coscienza delle proprie potenzialità e dei propri punti di debolezza.
2. favorire il confronto tra le conoscenze apprese a scuola e le competenze richieste dall'ambiente lavorativo.
3. favorire la motivazione allo studio e l'accelerazione dei processi di apprendimento.
4. stimolare la riflessione sul proprio percorso formativo.
5. promuovere l'integrazione tra momento formativo e momento applicativo.

1. Descrizione: PCTO per LICEO SCIENTIFICO (sede di Teano)

Profilo 1.: imprenditoria giovanile

Convenzione: pink Up @school

Profilo 2.: tecnico informatico

Convenzione: UNICAS

Profilo 3.: progetto impatto sul futuro

Convenzione: Università Vanvitelli della Campania

2. Descrizione: PCTO per LICEO CLASSICO

Profilo: bibliotecario, archivista

Convenzione: Diocesi di Teano - Calvi

3. Descrizione: PCTO per LICEO Delle Scienze Umane (Teano)

Profilo 1.: orientamento nel mondo del lavoro e simulazione di impresa

Convenzione: Student Lab - Adecco

Profilo 2.: inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati

Convenzione: Cooperativa "Aldilà dei Sogni"

4. Descrizione: PCTO per AFM

Profilo 1.: cittadini consumatori consapevoli nell'era post - pandemica

Convenzione: Federconsumatori

Profilo 2.: educazione digitale

Convenzione: Civicamente srl

5. Descrizione: PCTO per AT

Profilo 1.: turismo in lingua - operatore di promozione e accoglienza turistica

Convenzione: TOUR - FORM (agenzia turistica e formativa)

Profilo 2.: Guida Turistica

Convenzione: Reggia di Caserta

6. Descrizione: PCTO per SIA

Profilo 1.: FuturostudentE (logica, comprensione del testo, matematica)

Convenzione: Università Vanvitelli Caserta (dipartimento di economia)

Profilo 2.: lab4start (simulazione d'impresa: business idea, strategie e piano di marketing, fattibilità economico - finanziaria)

Convenzione: Università Vanvitelli Caserta (dipartimento di economia)

Profilo 3.: lab4start (simulazione d'impresa: redazione di un business plan)

Convenzione: Università Vanvitelli Caserta (dipartimento di economia)

6. Descrizione: PCTO per LICEO Scientifico (Sparanise)

Profilo 1.: cittadini consumatori consapevoli nell'era post - pandemica

Convenzione: Federconsumatori

8. Servizi per l'enogastronomia e accoglienza turistica-alberghiera turistica-alberghiera

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

I P.C.T.O. proposti dall'Istituto saranno realizzati attraverso la partecipazione ad eventi, esercitazioni didattiche speciali e visite aziendali. Il ventaglio delle opportunità garantirà una trasversalità delle competenze che sarà utile strumento per affrontare l'esame di Stato. Saranno inoltre avviati stage formativi all'estero per quegli studenti che intendano allargare il loro orizzonte lavorativo. Il progetto è un momento fondamentale di crescita per gli alunni, con una forte valenza professionale, per questo motivo l'Istituto ha deciso di strutturare l'organizzazione attraverso un lavoro di squadra tra docenti e alunni. Per gli alunni con disabilità il percorso di alternanza scuola lavoro sarà dimensionato "in modo da promuovere l'autonomia anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro" (DL 77/05 e L 107/15). In questa stessa prospettiva esperienze interne da svolgersi continuativamente nel corso dell'anno scolastico come quelle di "open bar" e "cucina per eventi" sono da considerarsi di primaria importanza.

Per tutti gli alunni si individuano i seguenti obiettivi:

Formativi:

- sviluppare competenze comunicative, relazionali e organizzative;
- potenziare la capacità di soluzione di problemi e di assunzione di responsabilità;
- facilitare la flessibilità di risposta a sollecitazioni esterne;
- rivisitare il percorso formativo compiuto alla luce dell'esperienza lavorativa,
- rafforzando la motivazione all'apprendimento;
- porsi in un'ottica di apprendimento continuo;

Orientativi:

- mettere alla prova se stessi e acquisire elementi di informazione sul sé personale in un nuovo contesto di relazioni;
- formulare ipotesi per la costruzione del proprio progetto di vita e professionale;
- esprimere le proprie capacità e creatività;
- far emergere i propri punti di forza e di debolezza;

Professionalizzanti:

- acquisire elementi di professionalità specifica in termini di conoscenze, abilità, atteggiamenti che si innestino su quelli acquisiti nel percorso scolastico;
- praticare una modalità di lavoro in équipe;
- vivere anticipatamente ruoli lavorativi che saranno svolti successivamente;

- acquisire, attraverso il contatto con la realtà, maggiore consapevolezza delle problematiche del lavoro, favorendo un positivo inserimento nella vita attiva;
- acquisire competenze specifiche certificate grazie alla frequenza di ulteriori moduli organizzati in collaborazione con enti ed associazione di settore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Schede di valutazione a cura del Tutor aziendale e scolastico

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

POTENZIAMENTO BIOMEDICO

Il nostro Liceo "Ugo Foscolo" dall'anno scolastico 2018-2019 arricchisce la propria offerta formativa attivando il percorso "biomedico" nel liceo scientifico e classico, con lo scopo di potenziare le scienze e chimica, nonché di approfondire moduli specifici di logica, anatomia, fisiologia, e la lingua inglese dedicata alla lettura e comprensione di riviste scientifiche. Il potenziamento prevede 33 ore di scienze e 33 ore di logica in più rispetto al curriculum tradizionale. Tale percorso "biomedico" nasce dall'analisi delle attuali prospettive formative atte ad arricchire il curriculum tradizionale del liceo scientifico e classico di ordinamento per essere più rispondente alle richieste del mondo del lavoro e delle professioni. Il potenziamento biomedico sarà reso possibile utilizzando il personale dell'autonomia e la quota oraria di autonomia e la flessibilità previste dalla normativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Mission del potenziamento biomedico è quella di offrire nuove opportunità a tutti coloro che hanno interesse per l'ambito medico-biologico e le professioni sanitarie e che desiderino approfondire questi argomenti per la scelta universitaria. In particolare potenziare le conoscenze in campo biomedico per permettere di partecipare con successo alle selezioni per l'accesso a facoltà biomediche (medicina, odontoiatria, professioni sanitarie, ecc.)

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Risorse professionali sia interne che esterne

Approfondimento

Il potenziamento Biomedico sarà realizzato grazie ad una convenzione con l'Ordine dei Medici della provincia di Caserta.

POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE

Il potenziamento della lingua inglese oltre a favorire l'arricchimento culturale permette di ottenere il rilascio delle certificazioni di vari livelli da inserire nel curriculum degli studenti. Pertanto la scuola ha stipulato delle convenzioni con Enti accreditati a tal proposito.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi mirano a dotare tutti gli alunni di certificazione in lingua inglese

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

POTENZIAMENTO INFORMATICO

Il potenziamento dell'informatica permette di consolidare le competenze di base e di ottenere il rilascio di certificazioni (Eipass – Certypass) da inserire nel curriculum degli studenti. Pertanto la scuola ha stipulato delle convenzioni con Enti accreditati a tal proposito.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi mirano a dotare tutti gli alunni di certificazione informatica

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO – Certificazione AUTOCAD**Obiettivi formativi e competenze attese**

L'obiettivo del corso è quello di rendere l'allievo abile nell'utilizzo del software CAD più utilizzato in ambito ingegneristico, architettonico, meccanico ed elettrotecnico. L'allievo sarà anche messo in condizione di affrontare con serenità l'esame di certificazione Auto desk per AutoCAD.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Potenziamento matematico

Il " Liceo Matematico" risponde ad un'esigenza precisa del tempo presente: la necessità di una scuola secondaria di secondo grado che offra una formazione scientifica qualificata e puntuale. L'ISISS Foscòlo di Teano - Sparanise, come sistema educativo complesso, si propone l'obiettivo di preparare studenti che siano in grado di affermarsi in una realtà sempre più articolata. Pertanto, l'idea di base dell'iniziativa è quella di dare centralità alla matematica senza introdurre nuove nozioni, allargando gli orizzonti culturali dei giovani, per capire ed appassionarsi ad una disciplina mai fine a se stessa e necessaria per comprendere in modo critico il globale. Capire, approfondire, analizzare situazioni complesse, leggere in chiave scientifica le altre discipline genera un impatto culturale determinante per lo sviluppo della nostra civiltà. L'iniziativa ha, quindi, un'importanza educativa e sociale che avrà una ricaduta positiva sul medio e lungo termine. Il progetto, inoltre, svolge anche la funzione di orientamento in entrata e

in uscita favorendo l'acquisizione di metodologie capaci di rispondere alle sfide della modernità.

Al progetto "Liceo matematico" aderiscono attualmente 140 scuole sul territorio nazionale; lo stesso riscuote grande interesse sia da parte di docenti, sia di studenti e famiglie. L'iniziativa si svolgerà di concerto con le Università: la sperimentazione didattica è stata progettata attraverso una sistematica collaborazione tra i docenti della Scuola e di diversi Atenei. Il progetto è flessibile nell'organizzazione e le finalità sono ben definite:

- Potenziare gli apprendimenti e migliorare i livelli di competenza degli studenti in discipline logico - matematiche
- Determinare la formazione scientifica qualificata che abbia ricadute occupazionali e produttive
- Arricchire la formazione degli allievi e svilupparne le capacità critiche e l'attitudine alla ricerca

Il Liceo Matematico si articola in ore aggiuntive rispetto a quelle curricolari (33 ore di potenziamento ogni anno) ed ha durata quinquennale. Le attività sono volte ad approfondire ed a consolidare i contenuti e a sperimentare attività interdisciplinari in cui la matematica è intesa come disciplina ancillare delle altre. Le ore previste hanno carattere laboratoriale e prevedono l'uso sistematico di metodologie e tecnologie didattiche di carattere fortemente innovativo. Le attività terranno conto anche dei risultati delle indagini Invalsi ed Ocse-Pisa e, pertanto, punteranno ad un potenziamento in tal senso.

E' caratterizzato da una forte collaborazione tra docenti universitari e docenti della scuola che si esplica attraverso l'organizzazione di incontri periodici mirati a progettare e discutere percorsi laboratoriali da sperimentare e realizzare nelle classi. La responsabilità scientifica del progetto è del Dipartimento di Matematica dell'Ateneo di riferimento. In particolare, il Dipartimento si impegna ad assicurare la competenza specifica dei docenti coinvolti rispetto ai contenuti ed alle metodologie didattiche previste negli interventi formativi dello stesso, con specifici momenti di formazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

PERCORSI DI ISTRUZIONE DEGLI ADULTI: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Dall'a.s. 2019-2020 l'ISS FOSCOLO è stato autorizzato a proporre e gestire percorsi di istruzione per adulti (i corsi "serali") per l'indirizzo AMMINISTRAZIONE, FINANZA e MARKETING.

Obiettivi formativi e competenze attese

I corsi serali sono definiti percorsi di istruzione di secondo livello. Il curriculum formativo è analogo a quello del diurno per discipline insegnate, tuttavia si differenzia per una modalità operativa molto più flessibile. Essi, con la riforma dell'istruzione per adulti, sono organizzati in primo periodo didattico, secondo periodo didattico biennio e un ultimo anno per il diploma. Essi sono finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnica. I tre periodi didattici sono così strutturati: a. il primo periodo didattico è finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio dei percorsi degli istituti tecnici, in relazione all'indirizzo scelto. Tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per il primo biennio dai corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici; b. il secondo periodo didattico è finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno dei percorsi degli istituti tecnici, in relazione all'indirizzo scelto. Tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per il secondo biennio dai corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici; c. il terzo periodo didattico è finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica. Tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per l'ultimo anno dai corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici.

DESTINATARI

Gruppo classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

CONCORSI E CONTESTS

L'Istituto partecipa da anni ai vari Concorsi & Contests professionali spesso con risultati lusinghieri. Il confronto con altre Scuole costituisce un momento di crescita sia per studenti che accompagnatori e, ne aumenta in modo esponenziale le competenze. Si prevede la partecipazione a numerose manifestazioni tra Concorsi e Contests (Regionali e Nazionali).

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si prefigge di far acquisire agli allievi quella capacità pratica di organizzazione e realizzazione di un concorso nella sua globalità e complessità. Ciascuno per le sue competenze di ruolo. Competenze specifiche sulle fasi di lavoro individuale o di gruppo per il conseguimento di obiettivi comuni.

Destinatari Gruppi classe

Risorse materiali necessarie: **Laboratori** Cucina, sala-bar e Accoglienza turistica

ALL'ESTERO CON INTERCULTURA

L'educazione interculturale costituisce oggi una priorità educativa che riguarda non solo la scuola, ma la società nel suo complesso; il suo specifico consiste nel promuovere processi di apprendimento che favoriscano la conoscenza degli altri e promuovano atteggiamenti di apertura, dialogo, relazione e scambio reciproco. Da un lato è fondamentale offrire agli studenti strumenti per il riconoscimento delle diverse identità, dall'altro è anche importante riflettere

sulle somiglianze e i principi universali e condivisibili, così da costruire e rafforzare i rapporti tra pari e promuovere una convivenza costruttiva, partecipativa e inclusiva da costruire a scuola e nei percorsi educativi e formativi extrascolastici. Ciò che si offre ai nostri studenti è un'opportunità di crescita che va ben oltre imparare una nuova lingua o vivere un semplice soggiorno all'estero, è l'opportunità di partecipare alle selezioni per ottenere una borsa di studio che permetta loro di frequentare un periodo di studio all'estero riconosciuto a tutti gli effetti in Italia, al rientro. La normativa scolastica (Nota 3355/2017 del Ministero dell'Istruzione) sottolinea che l'esperienza di studio all'estero è valida anche per il riconoscimento delle ore previste dai

Obiettivi perseguiti dalla mobilità studentesca sottolineiamo:

- la competenza interculturale intesa come l'insieme di caratteristiche, conoscenze, attitudini e abilità atte a gestire con profitto relazioni con persone linguisticamente e culturalmente differenti.
- la competenza globale intesa come la capacità di creare una visione del mondo internazionale caratterizzata dal rispetto e dalla comprensione reciproca fra le diverse culture, la cui finalità non è solo quella della convivenza pacifica, quanto quella di creare la possibilità di collaborare in futuro in modo efficace, sul terreno del lavoro.

Destinatari Altro

Risorse professionali Esterno

Risorse materiali necessarie: **Laboratori** Lingue Multimediale, **Aule** Aula generica

CORSI PER LA CERTIFICAZIONE LINGUISTICA

Il progetto si rivolge a tutti gli studenti delle classi del secondo biennio che intendono potenziare le loro competenze linguistiche frequentando un corso di preparazione agli esami di certificazione tenuto da docenti interni e/o esterni qualificati. Considerata la spendibilità sia a livello lavorativo che a livello di post diploma dei diplomi di certificazione di lingua straniera, i docenti di lingue straniere (inglese, francese e tedesco) ritengono opportuno promuovere dei corsi di preparazione agli esami che possano contribuire alla buona riuscita degli esami stessi.

- Conoscere la tipologia delle prove di esame orali e scritte
- Sviluppare le competenze linguistiche richieste per potere sostenere con successo le prove d'esame.
- Sviluppare interesse per la cultura del Paese del quale si studia la lingua.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori Lingue Multimediale

LUNCH & DINNER DIDATTICO - EVENTI

L'efficace azione professionalizzante, la grande partecipazione, la validità delle esercitazioni di servizio ristorante (svolte con il pubblico vero), l'alto apporto tecnico professionale e la visibilità delle attività dell'Istituto verso il mondo esterno costituiscono i punti cardini delle motivazioni della presente iniziativa. Altrettanto rilevante, l'apporto economico che rappresenta il contributo conferito dagli ospiti partecipanti, che potrà essere utilizzato per le spese di gestione delle attività di laboratori

Il progetto si prefigge di far acquisire agli allievi quella capacità pratica di Organizzazione e realizzazione di un evento nella sua globalità e complessità. Ciascuno per le sue competenze di ruolo. Competenze specifiche sulle fasi di lavoro individuale e di gruppo per il conseguimento di

obiettivi comuni: - Coinvolgimento pratico nelle dinamiche interattive tra i vari reparti coinvolti nell'azione. - Capacità organizzative del lavoro - Capacità di sopportazione e lucidità - Capacità di concretizzare azioni che abbiano come obiettivo la soddisfazione del cliente

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori Informatica, **Aule** Sala

ORIENTAlife

E' un progetto triennale con partenza nell'a.s. 2022-23, volto a facilitare negli studenti la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi e interagire con tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative all'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione.

1. Favorire la crescita dell'auto-stima dello studente/della studentessa e la conseguente acquisizione di un atteggiamento positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico più complessivo in conseguenza di un diverso modo di apprendere, capace di valorizzare il suo apporto individuale in un processo di valutazione che vede coinvolte figure diverse, con strumenti diversi da quelli tradizionalmente adottati nell'istituzione scolastica;

2. Far acquisire, allo studente/alla studentessa competenze scientifiche meglio rispondenti alle sfide della società contemporanea ed alle attese del mondo del lavoro e a rafforzare l'impatto della formazione sulla società

3. Sviluppare negli studenti/studentesse le competenze necessarie per l'investigazione, la ricerca e l'approccio critico allo studio e di ridurre il disagio provocato dalla discontinuità tra scuola secondaria, mondo del lavoro ed università; 4. Promuovere attività di Orientamento in sinergia con le famiglie; 5. Ridurre il tasso d'abbandono termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado, attraverso la promozione di strumenti e metodologie didattiche innovative.

Destinatari Gruppi classe

Risorse professionali Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori Con collegamento ad Internet

Aule Magna, Aula generica

POTENZIAMENTO DELLE SCIENZE E DEL LABORATORIO DI SCIENZE ALIMENTI

A partire dall' a.s. 2023-2024, si propone il progetto "Potenziamento delle Scienze e Laboratorio di Scienza degli Alimenti" per le classi del primo biennio, secondo biennio e quinto anno dell' IPSSART Teano. Il progetto persegue l'idea che l'attività di laboratorio non debba essere

finalizzata solo alla dimostrazione dei contenuti teorici o all'acquisizione di competenze pratiche, ma al contesto nel quale si perviene all'elaborazione di concetti, idee, competenze teoriche.

Grazie al potenziamento dell'orario curricolare, il progetto offre inoltre alle classi che vi

aderiscono la possibilità di approfondire alcuni contenuti disciplinari, migliorando la propria

formazione scientifica. Il progetto prevede il potenziamento del tempo scolastico nel primo

biennio, secondo biennio e quinto anno e contando sull'eventuale potenziamento dell'organico per la classe di concorso A031. Sarebbe necessario aggiungere all'orario curricolare 6 ore nelle classi del primo biennio, 6 ore nelle classi del secondo biennio e 6 ore nel quinto anno in cui

vengono incrementate le attività che riguardano i seguenti ambiti:

- per Biologia: lo studio dei contaminanti biologici, dei microrganismi e delle fermentazioni;

- per la Sicurezza alimentare: attività propedeutica di preparazione al corso obbligatorio sulla sicurezza alimentare O.S.A. (D. Lgs. 26/05/1997 n. 155, Regolamento CE 852/2004, D. Lgs. 193/2007);

- per Scienza degli Alimenti/Chimica deli Alimenti: la sicurezza in laboratorio, (norme, simboli di rischio chimico, frasi di rischio chimico); Analisi chimica dell' Olio e.v.o. (acidità espressa in acido oleico)

classificazione e relative frodi; Analisi chimica delle acque (durezza, ammoniaca e nitriti) e loro

classificazione; Analisi chimica del mosto e del vino; Analisi del latte e suoi derivati;
Riconoscimento dei principali nutrienti in un alimento (analisi qualitativa); Distillazione alcolica;
Lievitazione (partenza di una fermentazione alcolica con lieviti selezionati); Utilizzo e
preparazione del materiale didattico (Mondadori e Zanichelli) annesso ai libri di testo, scaricabile
online per tutte le classi, con successivo utilizzo di slide, facilitando così l'apprendimento degli allievi.
Utilizzo del microscopio e visione dei vetrini.

Il progetto si pone l'obiettivo di:

- praticare la didattica della Scienza degli Alimenti attraverso un approccio sperimentale, al fine di favorire l'assimilazione del metodo scientifico da parte degli studenti;
- aumentare le ore di didattica in laboratorio per quanto riguarda la Chimica, la Biologia e la Scienza degli Alimenti;
- incrementare congruamente l'attività didattica di supporto all'attività laboratoriale (elaborazione dei risultati, stesura delle relazioni ed analisi dei risultati, derivazione delle conclusioni)
- far acquisire agli studenti importanti competenze quali il saper progettare, interpretare, risolvere problemi.

Destinatari Gruppi classe

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori Scienze Con collegamento ad Internet

FESR - Realizzazione laboratori "green", sostenibili e innovativi per le scuole secondarie del secondo grado ad indirizzo alberghiero, agrario, nautico e/o aeronautico, in attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 27 marzo 2023, n. 55

PNRR - progetto "Digital board: trasformazione digitale nella didattica", CUP: C84D22005180006, finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", Azione 1 - Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU sottoscritto con il Ministero dell'istruzione e del merito;

PNRR - progetto "Laboratori per le professioni del futuro", CUP: C84D22005190006, finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU sottoscritto con il Ministero dell'istruzione e del merito

Programmazione pluriennale "Scuola Viva" – Codice Ufficio 124 dal titolo 2Scuola a 360 gradi"

Adesione al progetto PNRR Piano scuola 4.0 Azione 1 Next generation class – Ambienti di apprendimento innovativi- progetto "La scuola inclusiva"

Scuola Viva

V annualità: Modulo 1: Arte bianca per passione Modulo 2: Laboratorio di Sommelier Modulo 3: A scuola di cake design Modulo 4: La gastronomia a teatro Modulo 5: Food Photography Modulo 6: English for travel

Adesione al progetto Piano Scuola 4.0- Azione 2 – Next generation labs- laboratori per le professioni digitali del futuro – progetto "Next Generation Labs foscolo"

Adesione al progetto Piano nazionale di ripresa e resilienza missione 4: istruzione e ricerca Componente 1 potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università 1.4: intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Con l'entrata in vigore della legge n° 92/2019, dall'a.s. 2020/2021 è previsto che nelle scuole di ogni ordine e grado sia introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica. La su indicata legge ha posto a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, **per sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità” (articolo 1, comma 1 della Legge).**

Le successive Linee guida emanate il 22/06/2020 si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

- 1. COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.
- 2. SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.
- 3. CITTADINANZA DIGITALE** Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti titolari della classe e del Consiglio di classe. Per “Cittadinanza digitale” deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze

sul piano concreto. Con opportune ediversificate strategie, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamenteinformate.

Nella tabella che segue, vengono indicati i contenuti, gli obiettivi specifici di apprendimento e itraguardi di competenza suddivisi per classi del primo biennio, secondo biennio e ultimo anno.

CLASSE PRIMA

CONTENUTI	OSA (OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO) Risultati di apprendimento	TRAGUARDI DI COMPETENZA
COSTITUZIONE	COSTITUZIONE	COSTITUZIONE
Struttura e valori fondanti della Costituzione (ar. 1-12);	Conoscere i principi fondamentali della Carta Costituzionale	Saper individuare i diversi criteri che ispirarono i padri costituenti nella redazione della Costituzione
I "Rapporti Civili" previsti dalla Costituzione (art. 13-28);	Comprendere la trasformazione radicale dello Stato verso i cittadini quando ha riconosciuto i loro diritti a lungo negati;	Saper distinguere i concetti di libertà personale, di domicilio, di comunicazione, di circolazione e di soggiorno, di riunione e di associazione, di manifestazione del pensiero
Storia della Bandiera e dell'Inno Nazionale	Conoscere il percorso di unificazione dell'Italia per mantenere vivo il senso di appartenenza civica anche attraverso simboli identitari;	Conoscere le radici storiche della Costituzione italiana
SVILUPPO SOSTENIBILE	SVILUPPO SOSTENIBILE	SVILUPPO SOSTENIBILE
Agenda 2030, obiettivi 1 e 2: eliminare la povertà e la fame nel mondo;	Individuare le strategie da mettere in campo per ridurre la povertà, la fame e la carenza d'acqua potabile;	Saper individuare e combattere le cause della povertà e della fame nel mondo
Obiettivo 6: accessibilità dell'acqua potabile a tutti		Saper garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua
Obiettivo 11: città e comunità sostenibili	Assumere uno stile di vita rispettoso dell'ambiente e della comunità in cui si svolge la nostra vita	Riconoscere gli elementi fondamentali della tutela amministrativa e privatistica dei beni pubblici
CITTADINANZA DIGITALE	CITTADINANZA DIGITALE	CITTADINANZA DIGITALE
Norme comportamentali quando si naviga in rete	Imparare ad utilizzare in rete lo stesso comportamento che andrebbe usato nella vita reale	Saper utilizzare correttamente i social media

CLASSE SECONDA

CONTENUTI	OSA (OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO) Risultati di apprendimento	TRAGUARDI DI COMPETENZA
COSTITUZIONE	COSTITUZIONE	COSTITUZIONE
I “Rapporti Etico-Sociali” contenuti nella Parte Prima della Costituzione (art. 29-34)	Conoscere i principi fondamentali della Carta Costituzionale. Comprendere la trasformazione radicale dello Stato verso i cittadini quando ha riconosciuto loro diritti a lungo negati.	Saper distinguere lo scopo di favorire il pieno sviluppo della persona umana nella tutela costituzionale dei diritti e rapporti etico sociali
Il Regolamento d’Istituto	Impegnarsi nelle forme di rappresentanza previste (di classe e d’Istituto). Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica.	Saper riconoscere il concetto basilare di fonte del diritto
SVILUPPO SOSTENIBILE	SVILUPPO SOSTENIBILE	SVILUPPO SOSTENIBILE
Agenda 2030, obiettivo 3: buona salute	Comprendere che non vi può essere sviluppo sostenibile senza garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età	Saper riconoscere gli elementi essenziali della tutela dell’ambiente in funzione della tutela della salute
Obiettivi 7 e 13: l’energia rinnovabile e la lotta contro i cambiamenti climatici	Comprendere che ci sono soluzioni accessibili e flessibili per permettere ai paesi di diventare economie più pulite. Comprendere che il cambiamento climatico è una sfida globale che non rispetta i confini nazionali. Poiché le emissioni sono ovunque e riguardano tutti, è una questione che richiede soluzioni coordinate a livello internazionale.	Saper individuare gli elementi fondamentali della tutela dell’ambiente
CITTADINANZA DIGITALE	CITTADINANZA DIGITALE	CITTADINANZA DIGITALE
I pericoli degli ambienti digitali	Saper riconoscere e reagire alle minacce in rete attraverso un adeguato codice comportamentale. Impegnarsi per un uso consapevole e sicuro delle nuove tecnologie.	Saper riconoscere gli elementi costitutivi essenziali della responsabilità per le azioni poste in essere in rete

CLASSE TERZA

CONTENUTI	OSA (OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO) Risultati di apprendimento	TRAGUARDI DI COMPETENZA
COSTITUZIONE	COSTITUZIONE	COSTITUZIONE
I “Rapporti Economici” contenuti nella Parte Prima della Costituzione (art. 35-47);	Conoscere i principi fondamentali della Carta Costituzionale; Comprendere la trasformazione radicale dello Stato verso i cittadini quando ha riconosciuto i loro diritti al lungo negati;	Saper riconoscere la funzione sociale nelle norme che disciplinano la proprietà
Lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti	Saper riconoscere e rispettare le regole di istituto e promuovere la partecipazione democratica alle attività della comunità scolastica;	Saper riconoscere il concetto basilare di fonte del diritto
Il codice della strada ed il nuovo reato di omicidio stradale	Acquisire comportamenti consapevoli come futuri utenti della strada; Riconoscere le situazioni negative, psicologiche e fisiche, che interferiscono con la guida; Creare cittadini responsabili e consapevoli delle proprie azioni scelte, comprensive delle ripercussioni sulla vita propria ed altrui;	Saper distinguere le regole generali della circolazione stradale e del moto degli autoveicoli
SVILUPPO SOSTENIBILE	SVILUPPO SOSTENIBILE	SVILUPPO SOSTENIBILE
Agenda 2030, obiettivo 5: parità di genere; il reato di stalking;	Porre fine, ovunque, a ogni forma di discriminazione e di violenza nei confronti di donne e ragazze;	Riconoscere le caratteristiche dello stalking; Saper individuare e denunciare i comportamenti che rientrano nel reato di stalking
La conoscenza storica del territorio	Saper cogliere il nesso tra storia locale, storia nazionale e storia sovranazionale; Comprendere il rapporto tra il presente e il passato delle realtà locali nelle quali si inseriranno come cittadini.	Riconoscere gli elementi fondamentali della tutela amministrativa e privatistica dei beni pubblici
CITTADINANZA DIGITALE	CITTADINANZA DIGITALE	CITTADINANZA DIGITALE
Cyberbullismo	Riconoscere i fenomeni di disagio giovanile con particolare riguardo a quello del cyberbullismo e sviluppare azioni di contrasto ai fenomeni ad esso correlati .	Riconoscere le caratteristiche del cyberbullismo

CLASSE QUARTA

CONTENUTI	OSA (OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO) Risultati di apprendimento	TRAGUARDI DI COMPETENZA
COSTITUZIONE	COSTITUZIONE	COSTITUZIONE
I “Rapporti Politici” contenuti nella Parte Prima della Costituzione (art. 48-54);	Conoscere i principi fondamentali della Carta Costituzionale; Comprendere la trasformazione radicale dello Stato verso i cittadini quando ha riconosciuto loro diritti a lungo negati;	Saper svolgere il ruolo di rappresentante di altri in vari contesti (partiti politici, organizzazioni sindacali)
Diritto del Lavoro	Imparare a considerare il lavoro come mezzo non solo di sostentamento ma di realizzazione umana Uniformarsi ai nuovi modelli organizzativi per l’accesso al lavoro.	Saper distinguere i principi della Costituzione, con particolare riferimento al tema del lavoro
Educazione alla Legalità	Creare cittadini consapevoli del valore della legalità attraverso esperienze attive sul territorio; Individuare, comprendere ed impegnarsi contro forme di ingiustizia e di illegalità nel contesto sociale di appartenenza; Conoscere, condividere e rispettare i principi della convivenza civile per poter vivere in una comunità rispettosa delle regole e dell’enorme; Analizzare le conseguenze derivanti, nell’ambito sociale, dall’inosservanza delle norme e dai principi attinenti la legalità;	Saper riflettere sui concetti relativi alla cultura mafiosa Saper individuare comportamenti orientati alla responsabilità sociale e al rispetto dei diritti Saper collegare la conoscenza del macro fenomeno mafioso ai comportamenti quotidiani collusivi Confrontarsi sull’importanza delle scelte nel proprio quotidiano e su come l’azione antimafia si basi anche su scelte individuali nei propri contesti di vita
SVILUPPO SOSTENIBILE	SVILUPPO SOSTENIBILE	SVILUPPO SOSTENIBILE
Agenda 2030, obiettivo 15: flora e fauna terrestre; Il rispetto degli animali.	<ul style="list-style-type: none"> - garantire la conservazione, il ripristino e l’utilizzo sostenibile degli ecosistemi terrestri e di acqua dolce; - educare al rispetto verso le altre forme di vita con noi conviventi sul pianeta. Il Trattato di Lisbona ha definito gli animali “esseri senzienti” il che significa che provano paura, dolore, 	Saper individuare gli elementi fondamentali della tutela dell’ambiente per proteggere l’ecosistema

	emozioni come gli umani. Ecco perché dobbiamo educare al rispetto degli animali senza maltrattarli.	
Tutela delle eccellenze produttive locali.	- Conoscere le migliori risorse del territorio potrà concorrere all'affermazione su scala sovralocale di un'immagine del territorio fortemente legata alla sua identità culturale, gastronomica ed artigianale con effetti positivi sull'economia locale.	Saper promuovere, anche con i moderni strumenti digitali, le peculiari eccellenze produttive locali
CITTADINANZA DIGITALE	CITTADINANZA DIGITALE	CITTADINANZA DIGITALE
Affidabilità delle fonti	- Comprendere che la facilità di accesso ai canali di comunicazione fa circolare tantissime informazioni alcune delle quali possono essere false. Imparare a confrontare varie fonti cercando quelle ufficiali e individuando quelle attendibili	Essere in grado di districarsi in mezzo alle tante forme e tante fonti di informazioni digitali.

CLASSE QUINTA

CONTENUTI	OSA (OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO) Risultati di apprendimento	TRAGUARDI DI COMPETENZA
COSTITUZIONE	COSTITUZIONE	COSTITUZIONE
L'ordinamento della Repubblica di cui alla seconda parte della Carta Costituzionale	Essere in grado di individuare le funzioni assegnate ai vari organi costituzionali ed i rapporti tra gli stessi.	Riconoscere e distinguere il ruolo e le funzioni esercitate dagli organi costituzionali
L'Unione Europea e l'ONU	Identificare i diversi soggetti dell'ordinamento internazionale, i loro rapporti e l'efficacia delle diverse fonti del diritto internazionale	Saper riflettere sul ruolo del cittadino europeo e saper relazionare sui diritti fondamentali all'interno dell'UE; Saper distinguere il ruolo dei principali
		Organismi internazionali

Istituti di partecipazione diretta	- Comprendere che accanto agli antichi istituti di partecipazione diretta oggi la tecnologia ne favorisce ulteriori tipologie. Alla piazza e alle piccole comunità di cittadini si sostituisce il popolo del web che si riunisce virtualmente in gran numero e con gran facilità per assumere, suggerire o condizionare decisioni pubbliche.	- Saper individuare le forme di democrazia diretta nella scuola
SVILUPPO SOSTENIBILE	SVILUPPO SOSTENIBILE	SVILUPPO SOSTENIBILE
Rispetto e valorizzazione del patrimonio locale	- Comprendere che il patrimonio culturale, storico, monumentale, paesaggistico di una comunità non deve porsi come obiettivo solo quello della tutela dell'integrità del bene, ma anche quello della salvaguardia dei suoi valori identitari.	Riconoscere gli elementi fondamentali della tutela amministrativa e privatistica dei beni pubblici Saper riconoscere la natura giuridica di un bene pubblico
Volontariato e protezione civile	- Formare gli studenti ai valori del dono, della gratuità e della condivisione nei confronti delle fasce più emarginate e più deboli della società coniugandoli con comportamenti ed atteggiamenti di impegno solidale.	Comprendere che se la PA delega eccessivamente all'iniziativa privata la risoluzione di problemi pubblici, non è un'efficace amministrazione.
CITTADINANZA DIGITALE	CITTADINANZA DIGITALE	CITTADINANZA DIGITALE
La tutela della privacy	- Comprendere che i dati possono essere raccolti solo per finalità determinate, esplicite e legittime.	- Saper individuare le modalità per proteggere la privacy on line

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola
STRUMENTI Attività Accesso
Creazione di nuovi punti di accesso internet

Potenziamento della rete Wi-Fi

Potenziamento del sistema di sicurezza e di conservazione dei dati attraverso la redazione di un protocollo interno di gestione (controllo accessi, modifica password, back up dei dati, protezione contro intrusioni esterne e problemi tecnici, conservazione legale dei documenti)

Spazi e Ambienti per l'Apprendimento

Implementazione dei laboratori e di ambienti apprendimento innovativi

STRUMENTI

ATTIVITÀ

LIM con proiettore e postazione PC per tutte le aule e postazioni mobili

Biblioteca digitalizzata

Apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie: flipped classroom, classi virtuali, community, etc.

Produzione percorsi didattici con particolare riferimento agli alunni BES Identità digitale

Promozione e diffusione della carta dello Studente Amministrazione digitale

Utilizzo registro docenti e di classe elettronici

Utilizzo di un sistema informatico di gestione e per la conservazione documentale.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)
COMPETENZE E CONTENUTI
Attività Competenze degli studenti

DIGITALE,
IMPRENDITORIALITÀ

Sviluppo del pensiero computazionale e del coding attraverso la partecipazione al progetto "Programma il futuro", al Code Week e all'ora di coding

Sviluppo di competenze sui temi del PNSD

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

(cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei socialnetwork, educazione ai media, cyberbullismo) attraverso la partecipazione a iniziative come il Safety day, il programma Safer Internet e il programma Generazioni Connesse

Sviluppo delle competenze di lettura, scrittura, logica e matematica attraverso l'uso di piattaforme dedicate Digitale, imprenditorialità e lavoro

Attivazione di esperienze di imprenditorialità digitale attraverso i percorsi di Alternanza scuola- lavoro

Utilizzo di strumenti per la condivisione con gli alunni (gruppi, community); Realizzazione di workshop e programmi formativi sul digitale.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO Attività
Formazione del personale

FORMAZIONE DEL
PERSONALE

Accrescere le competenze informatiche dei docenti;

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica; Implementare la cultura del digitale.
Accompagnamento Realizzazione di eventi sui

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

temi del PNSD Partecipazione ad eventi sui temi del PNSD

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti Attività

Titolo attività: Ambienti per la DDI

SPAZI E AMBIENTI PER

L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

In tutti i plessi, i docenti possono accedere alla rete wifi, dell'istituto per procedere alle normali operazioni quotidiane: utilizzo registro elettronico (# 12 azione), monitor interattivi e LIM. Nell'Istituto esiste la connessione Wi – Fi in tutti gli spazi delle scuole (aule, corridoi, uffici, laboratori) tramite ripetitori disposti in varie zone. L'Istituto, nella consapevolezza dell'importanza rivestita dalle ambienti per l'apprendimento sia per studenti che per docenti, aderirà a progetti istituzionali e altri ne elaborerà per attrezzare tali spazi.

Ambito 2. Formazione e

Accompagnamento

Attività

Titolo attività: INNOVARE LA

DIDATTICA CON IL DIGITALE

FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica. Percorsi e singoli interventi di esperti mirati su legalità e web, potenziare la consapevolezza all'uso della rete.

L'individuazione di un animatore digitale consente la realizzazione di una serie di attività come specificato nel Piano Triennale per favorire il processo di digitalizzazione dell'Istituto

Progetti PNRR investimento 1.4 – Integrazione PTOF

Riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU": Integrazione PTOF 2022-2025;

Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" Azione "Next Generation Classroom: Integrazione PTOF 2022-2025;

Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" Azione "Next Generation Labs: Integrazione PTOF 2022-2025.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LICEO CLASSICO ISS "UGO FOSCOLO" TEANO -
CEPC00401T LICEO SCIENTIFICO TEANO - CEPS004011
LICEO SCIENTIFICO GALILEI - SPARANISE - CEPS004022
TEANO ITC "FOSCOLO" - CETD00401R
IT COMMERCIALE TURISTICO GALILEO GALILEI -
CETD00403V ITC SERALE TEANO - CETD004505
ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
CERH02000G
CARCERE MILITARE -IP SAR S.MARIA CV
(PLESSO) CERH02002N
IP SAR CELLOLE (PLESSO) CERH02003P
ENOG. OPSID. ALBERG. CORSO SERALE TEANO
(PLESSO) CERH020512

Criteria di valutazione comuni:

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

Il processo di valutazione (formativa, orientativa, trasparente) si configura come momento formativo inteso a potenziare consapevolezza ed a promuovere i successi personali per incentivare la motivazione e favorire lo sviluppo delle potenzialità di ogni allievo, evitando di ridurre la valutazione finale ad una semplice misurazione, cioè ad una semplice media matematica dei voti conseguiti nelle prove di verifica. S'intende pervenire ad un giudizio complessivo che tenga conto del progresso in

tutto il processo di apprendimento e del raggiungimento degli obiettivi fissati. Il Collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione.

Ogni alunno avrà diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art.2, comma 4, del D.P.R. 24 giugno 1998, n.249, e successive modificazioni. L'istituzione scolastica assicurerà alle famiglie una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico attraverso

l'uso del registro elettronico.

La valutazione si articolerà in tre fasi: la valutazione diagnostica; la valutazione formativa o analitica; la valutazione sommativa.

Nella valutazione i docenti si atterranno ai seguenti criteri:

- Livello di partenza
- Rilevamento dei successi e delle difficoltà che gli alunni incontrano nell'apprendimento;
- Revisione e riadattamento degli obiettivi didattici, dei metodi e degli strumenti adottati, alla luce dei nuovi dati emersi, per facilitare l'acquisizione degli obiettivi programmati;
- Accertamento del raggiungimento dell'obiettivo didattico programmato;
- Verifica della risposta dell'alunno alle stimolazioni e alle opportunità didattiche offerte;
- Accertamento dell'azione didattica rispetto ai livelli di partenza;
- Accertamento dell'acquisizione degli obiettivi educativi da parte degli alunni;
- Capacità di orientarsi nella discussione sulle problematiche complesse. In allegato la griglia di misurazione dei risultati dell'apprendimento.

ALLEGATI: Griglia di misurazione dei risultati apprendimento.pdf, Griglie di valutazione per discipline

Criteri di valutazione del comportamento:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Riferimenti normativi

DPR 24 giugno 1998 n. 249 e successive modificazioni (Statuto delle studentesse e degli studenti);

Legge 30 ottobre 2008 n. 169 (disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università);

DM del Ministero dell'Istruzione n. 5 del 16/01/2009;

DPR 22 giugno 2009 n. 122 (Regolamento per la valutazione degli alunni).

Finalità

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

Indicatori

1. Rispetto del regolamento d'istituto e di tutte le disposizioni vigenti nella scuola;
2. Comportamento corretto e responsabile:
 - nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola;
 - nel rapporto con il Dirigente Scolastico, i Docenti, il personale scolastico, gli altri studenti e con chiunque si trovi a frequentare l'ambiente scolastico o sia coinvolto in attività didattiche;
 - durante viaggi e visite d'istruzione
3. Rispetto delle norme di sicurezza;
4. Partecipazione alle lezioni, impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe e a casa.

In allegato la griglia di misurazione del comportamento degli studenti **ALLEGATI:**
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI
STUDENTI.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

il Collegio dei Docenti, delibera di attenersi ai seguenti criteri in materia di ammissione alla classe successiva: Sono dichiarati ammessi all'anno successivo, cioè promossi, gli alunni che nello scrutinio finale risultino sufficienti in tutte le discipline, compresa la condotta; gli alunni che, pur presentando una insufficienza non grave, hanno raggiunto globalmente le competenze idonee per affrontare la classe successiva in modo proficuo. Per tale valutazione, si terrà conto dei risultati conseguiti, della regolarità dimostrata, dell'impegno, delle attitudini e delle capacità dimostrate, del comportamento complessivo. Si fa presente che, ai sensi dell' art.14, comma 7 del DPR 22 giugno 2009, n.122. è necessaria per la promozione la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Saranno dichiarati " non ammessi alla frequenza della classe successiva", quindi non promossi, gli studenti che abbiano evidenziato:

- una frequenza inferiore ai tre quarti dell'orario annuale personalizzato;
- gravi e diffuse insufficienze nelle discipline e/o aree disciplinari, i cui contenuti risultano appresi in modo frammentario e parziale, tale da non consentire l'acquisizione delle capacità ed abilità di base, necessarie per affrontare la classe successiva in modo proficuo;
- presenza accertata di carenze non recuperabili in tempi brevi né in modo autonomo da parte dell'alunno, né mediante corsi di recupero;
- mancata progressione dell'allievo rispetto alla situazione di partenza in ordine a conoscenze e capacità;
- conferma delle lacune anche dopo le attività di sostegno programmate e realizzate dal C.d.C.;
- mancato raggiungimento degli obiettivi minimi stabiliti;
- valutazione della condotta non sufficiente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Criteri per l'ammissione all'esame di Stato

A partire dall'a.s. 2018/19 per l'ammissione degli alunni delle classi quinte all'Esame di Stato si ottempera quanto disposto nel D.lgs. 62/2017 capo III, artt. 12 e 13. E' pertanto possibile essere ammessi all'Esame di Stato anche in presenza del voto di

insufficienza in una sola disciplina, previa adeguata motivazione da parte del C.d.C.
Resta come criterio di ammissione non avere riportato un voto in comportamento inferiore a 6.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Nell'ISIS "U. FOSCOLO" il Collegio dei Docenti ha deciso di adottare i seguenti criteri in sede di scrutinio finale:

1. In caso di media dei voti assegnati superiore o uguale alla metà della banda di oscillazione prevista (ad es. nella fascia tra 6 e 7, una media uguale o superiore al 6,5) il Consiglio di Classe assegna il massimo punteggio di credito previsto per quella fascia;

2. In caso di media dei voti assegnati inferiore allo 0,5 il Consiglio di Classe assegna il massimo punteggio previsto della banda di oscillazione di appartenenza se sussistono alcuni dei requisiti sotto elencati:

- assiduità nella frequenza attestata con oggettiva evidenza da un numero di assenze non superiori a 25 giorni di lezione nell'anno scolastico, a meno di eventi comprovati (malattie o altro) che abbiano impedito allo studente di ottenere il requisito di frequenza richiesto; -
- alto livello di socializzazione e di un comportamento lodevole per assiduità e partecipazione attiva al dialogo educativo e alle iniziative promosse dall'Istituto;
- credito formativo attribuibile secondo quanto previsto dalla normativa e/o partecipazione ad almeno una attività curricolare prevista dal Consiglio di Classe, dal P.T.O.F., dai P.O.N. o altri programmi regionali e nazionali con una durata e frequenza di almeno 15 ore.

Per gli alunni che, in sede di scrutinio conclusivo di giugno, abbiano riportato la sospensione del giudizio, l'attribuzione del credito sarà effettuata nello scrutinio finale.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

L'Istituto opera con efficacia sul fronte dell'inclusione. Gli allievi con disabilità trascorrono la maggior parte del tempo scuola all'interno delle proprie classi e, compatibilmente con il livello di disabilità di ciascuno, partecipano ad attività diverse che li conducono a sviluppare autonomie necessarie per la vita adulta. Da ciò derivano crescita e sviluppo del senso di autonomia, di socialità e reciproco rispetto con gli altri studenti. Gli alunni con disabilità vengono inoltre coinvolti nei percorsi ASL secondo le loro capacità. Sono stati attuati progetti di didattica laboratoriale (il mio giardino, il giardino di Epicuro ecc., compagno tutor ecc.) Gli obiettivi educativi sono ben definiti e vengono adottate modalità comuni di verifica degli esiti.

Attenzione particolare è dedicata anche agli studenti con bisogni educativi speciali, per i quali i Consigli di classe hanno elaborato Piani Didattici Personalizzati e la scuola ha approvato il Piano Annuale per l'Inclusione scolastica. Nell'Istituto la presenza di alunni stranieri è minima nella sede di Teano, più consistente nella sede associata di Sparanise, ma si tratta di alunni già inseriti perché in Italia da diversi anni e che, opportunamente aiutati, hanno raggiunto buoni risultati. I docenti si sono formati attraverso la partecipazione a corsi ministeriali come Dislessia amica

Punti di debolezza

La partecipazione dei genitori all'elaborazione dei Piani Educativi Personalizzati è da incentivare poiché, in alcuni casi, l'attività didattica degli alunni con disabilità, grava soprattutto sui docenti di sostegno e sul consiglio di classe. Insufficienti sono le risorse per attivare stabilmente corsi di italiano L2 di primo livello, e va rappresentata la mancanza di facilitatori linguistici a fronte di più alunni non madrelingua.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

L'Istituto organizza durante l'anno scolastico e nel periodo estivo corsi di recupero e di potenziamento, sia in orario extracurriculare che attraverso pause didattiche. Il Collegio dei Docenti ha adottato nuove modalita' per il recupero delle insufficienze durante tutto l'anno scolastico (sportello didattico, corsi di potenziamento e corsi di recupero) anche grazie alle risorse dall'organico dell'autonomia (L. 107) per consolidare quelle discipline che risultano maggiormente deficitarie. Per gli studenti che non sono stati ben orientati o che presentano particolari lacune, l'Istituto si attiva con interventi specifici. In diversi casi i Consigli di classe hanno attivato interventi individualizzati per gli studenti in difficolta'. Per gli studenti con buone attitudini disciplinari la scuola partecipa a concorsi di eccellenza che ha visto spesso la premiazione degli stessi. Premiazione VERI, Olimpiadi della Filosofia, Certamina. La scuola ha aderito al progetto in partnership con il Miur e l'universita' "la Sapienza" di Roma denominato High School Game, che e' culminato in un viaggio a Barcellona che e' valso anche come attivita' di PCTO, un progetto con la Confindustria di Rimini sempre a valere come stage di PCTO.

Punti di debolezza

A volte, i docenti non individuano con immediatezza alunni con bisogni educativi speciali, anche perche', soprattutto nelle classi iniziali, vi e' carenza di documentazione di supporto. Non secondario e' la resistenza che spesso fanno le famiglie nel riconoscere le difficolta' dei loro figli.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLHO):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti PCTO
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Al fine di incrementare i livelli d'inclusività, si predispone un Protocollo di Accoglienza per tutti gli alunni con BES, ed in particolare: Nel caso di alunni con disabilità l'istituto li accoglie organizzando le attività didattiche ed educative con il supporto dei docenti specializzati e di tutto il personale docente ed Ata. □ Nel caso di alunni con DSA (Legge 170 dell' 8 ottobre 2010 e al D.M. 12 luglio 2011) occorre distinguere: per gli alunni già accertati, viene applicato il protocollo, da formalizzare a livello di Istituto, che prevede la redazione di un PDP da monitorare nel corso dell'anno scolastico; per gli alunni con sospetto DSA, dopo il colloquio con la famiglia, si indirizza l'alunno all' ASL per l'eventuale formulazione della diagnosi. Nel caso di alunni con altri disturbi evolutivi specifici, e precisamente: deficit del linguaggio, deficit delle abilità non verbali, deficit nella coordinazione motoria, deficit dell'attenzione e iperattività (in forma grave tale da compromettere il percorso scolastico), funzionamento cognitivo limite, disturbo dello spettro autistico lieve (qualora non previsto dalla legge 104) ecc., se in possesso di documentazione clinica, si procederà alla redazione di un PDP; in assenza di certificazione clinica, il Consiglio di classe assume proprie decisioni pedagogiche e didattiche opportunamente motivate e deliberate (DM 27/12/2012 e C.M. n.8/13). Nel caso di alunni che, "con continuità o per determinati periodi, possono manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali", il Consiglio di classe dovrà individuarli motivando opportunamente le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche e riportarle a verbale per l'eventuale compilazione del PDP. Nel caso di alunni con svantaggio socioeconomico e culturale, la loro individuazione avverrà sulla base di elementi oggettivi come, ad esempio, la segnalazione degli operatori dei servizi sociali, oppure di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche e gli interventi predisposti potranno essere di carattere transitorio (DM 27/12/2012 C.M. n.8/13). Nel caso di alunni con svantaggio linguistico e culturale, spetta ai Consigli di classe individuarli sulla base di prove in ingresso ed indirizzarli a specifiche attività, organizzate dall'Istituto, anche sulla base di accordi con enti istituzionali, territoriali e di volontariato, che ne favoriscano l'inclusione. In tutti i casi in cui non sia presente una certificazione clinica, i Consigli di classe, di fronte a individuate situazioni di difficoltà negli apprendimenti, potranno utilizzare la scheda di rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali, appositamente predisposta, come punto di partenza per l'analisi della situazione e degli eventuali, successivi, interventi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Ruolo di coordinamento: - Dirigente scolastico; - Referente BES; - GLHO; Soggetti coinvolti in prima persona: - Esperti ASL; - Genitori; - Docenti di sostegno; - Coordinatori di classe; - Consiglio di Classe; - Personale ATA (dove richiesto); - Assistente educativo e/o alla comunicazione (laddove richiesto)

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

La famiglia è puntualmente informata dei bisogni rilevati dagli insegnanti, ed è chiamata alla corresponsabilità del suo ruolo e sulla necessità di condividere e collaborare ai fini della realizzazione del percorso didattico- educativo del proprio figlio. In accordo con la famiglia sono individuate le modalità e le strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dai Bisogni Educativi Speciali.

Ruoli e funzioni della famiglia: □ Provvede, di propria iniziativa o su segnalazione, a far valutare lo

studente (in caso di DSA, secondo le modalità previste dalla Legge 170/2010);

□ Consegna alla scuola la diagnosi, di cui all'art. 3 della Legge 170/2010, e/o altro supporto diagnostico o documentale significativo ai fini della rilevazione di una situazione di BES; □ Condivide le linee elaborate nella documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati ed è chiamata a formalizzare con la scuola un patto educativo/formativo che preveda l'autorizzazione a tutti i docenti del Consiglio di Classe - nel rispetto della privacy e della riservatezza del caso - ad applicare ogni strumento compensativo e le strategie dispensative ritenute idonee, previste dalla normativa vigente, tenuto conto delle risorse disponibili; □ Sostiene la motivazione e l'impegno dello studente nel lavoro scolastico e domestico; □ Verifica regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati. La scuola coinvolge le famiglie sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: □ la condivisione delle scelte effettuate □ l'ascolto ed il confronto per individuare bisogni e aspettative □ il coinvolgimento nella redazione dei PdP Inoltre, le famiglie saranno coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli e la loro presenza è incentivata nelle attività del GLHO.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLHO

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLHO

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

a) principi della valutazione inclusiva: tutte le procedure di valutazione sono usate per promuovere l'apprendimento di tutti gli alunni; tutti gli alunni partecipano a pieno titolo a tutte le procedure di valutazione; ISSS "UGO FOSCOLO" PAI 2016/2017 pag. 11 di 15 tutte le procedure di valutazione sono costruite secondo principi dell' universal design dando così a tutti gli alunni l'opportunità di dimostrare i risultati del loro studio, le competenze acquisite e il loro livello di conoscenza; tutte le procedure di valutazione hanno lo scopo di valorizzare la differenza attraverso l'identificazione e la valutazione dei processi e dei miglioramenti dell'apprendimento; le procedure di valutazione sono coerenti e coordinate nella prospettiva dell'obiettivo di potenziare l'apprendimento e l'insegnamento; La valutazione dell'alunno disabile si effettua in rapporto agli obiettivi stabiliti dal piano educativo individualizzato. La valutazione dell'alunno D.S.A. e degli alunni B.E.S., tiene conto delle indicazioni fornite nella diagnosi e si svolge nelle modalità riportate nel piano didattico personalizzato. La valutazione ha lo scopo di arricchire le prestazioni dell'alunno. Nella valutazione si devono evidenziare i punti deboli, ma anche le possibilità di miglioramento. b) Indicatori per la valutazione inclusiva. Si definiscono una serie di indicatori e le condizioni ad essi associati, per valutare, a livello di istituzione, il grado di realizzazione di una valutazione inclusiva. Gli indicatori, riguardano: il livello degli allievi ("Tutti gli alunni sono coinvolti e hanno le medesime opportunità di partecipare alla propria valutazione e allo sviluppo, potenziamento ed evoluzione dei propri obiettivi di apprendimento"); il livello della famiglia ("La famiglia è coinvolta e ha la possibilità di partecipare a tutte le procedure di valutazione che riguardano i propri figli"); il livello dei docenti ("I docenti utilizzano la valutazione come un mezzo per potenziare le opportunità di apprendimento stabilendo obiettivi per gli alunni e per loro stessi (in relazione alle effettive strategie d'insegnamento per un alunno specifico e disponendo procedure di feedback per l'alunno e per se stessi").

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Il referente BES, i docenti di sostegno, con gli specialisti, incontrano i docenti della scuola di provenienza dell'alunno, per l'assegnazione delle aree di intervento e per una conoscenza dettagliata delle problematiche. Verificata la documentazione pervenuta, si attivano risposte di ISSS "UGO FOSCOLO" PAI 2016/2017 pag. 15 di 15 tipo organizzativo per accogliere l'alunno stesso (richiesta AEC, assistenza di base, trasporto, strumenti e ausili informatici, ecc...). Il docente di sostegno assegnato alla classe informa il Consiglio sulle problematiche relative all'alunno, incontra i genitori all'inizio dell'anno scolastico, prende contatti con gli specialisti dell' ASL, collabora con gli insegnanti curricolari al fine di creare un clima di collaborazione e di inclusione per gli alunni diversamente abili. Per gli alunni BES certificati, il referente informa il coordinatore di classe della situazione ed attiva tutte le procedure previste nel Protocollo di Accoglienza. Tutte le attività di orientamento e accoglienza, come stabilito nel "Protocollo Accoglienza alunni BES", permetteranno di assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Orientamento in ingresso Le famiglie che vogliono conoscere l'offerta formativa per gli alunni

BES possono usufruire di un servizio di informazione e consulenza da parte del referente BES e del docente coordinatore del sostegno. In base ai diversi bisogni educativi evidenziati, ai colloqui con i genitori e con i docenti della scuola di provenienza, si cerca di individuare il percorso di vita più adatto all'alunno.

Orientamento in uscita La scuola prevede attività di orientamento lavorativo e universitario in uscita, con particolare riferimento alle classi terminali. Pertanto, ogni anno verranno fornite le informazioni riguardanti la scelta del percorso di studio e/o di lavoro, promuovendo collaborazioni utili sia con Enti pubblici locali che con Associazioni del privato. In particolare, la scuola si attiva per strutturare un percorso, a partire dal quarto anno di corso, che consenta di individuare il contesto più idoneo al futuro inserimento lavorativo degli alunni con disabilità, nell'ottica della realizzazione del progetto di vita di ciascuno. A queste finalità risponde il "IL MIO GIARDINORTO" inserito all'interno di un progetto curricolare e ritagliato sulle esigenze dell'alunno diversamente abile. Inoltre, in linea con la legge 107/2015, al quinto anno di corso, si attiveranno dei protocolli d'intesa con aziende qualificate, per garantire anche agli alunni disabili, ore di PCTO.

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratore del DS</p>	<p>Sostituisce il Dirigente Scolastico nei periodi di assenza o impedimento adempiendo a formale delega che di volta in volta sarà attribuita; collabora con il D.S. nella gestione dell'Istituto; - è componente della Commissione RAV; collabora per la stesura dell'organico dei docenti; gestisce i quadri orari e i rapporti con i docenti; supporta la didattica e l'organizzazione delle attività previste dal PDM; supporta il rinnovo delle componenti ai vari livelli degli organi collegiali; supporta l'organizzazione degli organi collegiali; supporta la gestione dei registri elettronici; coordina spazi e strumentazioni per le attività dell'istituto; supporta il D.S nel gestire e rilevare i ritardi e le uscite anticipate degli alunni; verbalizza le sedute del Collegio Docenti; gestisce la sostituzione dei docenti assenti; collabora per il coordinamento tra le varie componenti; collabora nella gestione della progettazione dell'Offerta Formativa e quella relativa ai progetti regionali, ai Piani Operativi Nazionali (PON), Piani Operativi</p>	<p>2</p>
------------------------------------	--	-----------------

	Regionali (POR); Componente NIV. Una delle due unità è opera nella sede coordinata di Sparanise.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Sostituisce il Dirigente Scolastico nei periodi di assenza o impedimento adempiendo a formale delega che di volta in volta sarà attribuita; collabora con il D.S. nella gestione dell'Istituto; - è componente della Commissione RAV; collabora per la stesura dell'organico dei docenti; gestisce i quadri orari e i rapporti con i docenti; supporta la didattica e l'organizzazione delle attività previste dal PDM; supporta il rinnovo delle componenti ai vari livelli degli organi collegiali; supporta l'organizzazione degli organi collegiali; supporta la gestione dei registri elettronici; supporta il D.S nel gestire e rilevare i ritardi e le uscite anticipate degli alunni; gestisce la sostituzione dei docenti assenti; collabora per il coordinamento tra le varie componenti; collabora nella gestione della progettazione dell'Offerta Formativa e quella relativa ai progetti regionali, ai Piani Operativi Nazionali (PON), Piani Operativi Regionali (POR); Componente NIV.	2
Funzione strumentale	<p>Area 1</p> <p>Funzione strumentale al PTOF. La F.S. porrà in essere incontri ed attività finalizzate all'aggiornamento del PTOF, dei documenti della scuola e al monitoraggio della progettazione. Seguirà i progetti "Scuola Viva". Sarà presente agli Open Day.</p> <p>Area 2</p>	7

Funzione strumentale INVALSI curerà la somministrazione, la restituzione ed il confronto degli esiti delle Prove Invalsi negli ultimi anni. Curerà il rapporto con le classi Terze Medie e la restituzione dei dati al DS e a tutti i docenti coinvolti delle classi 2^ e 5^.(Con report di fine anno e archiviazione dei dati). Sarà presente agli Open Day

Area 3

La F.S. controllerà la stipula delle Convenzioni ed il monitoraggio dell'attività svolta e da svolgere. Curerà la Piattaforma PCTO e la Formazione Anpal. Avvierà l'attività delle classi terze e formalizzerà i progetti con gli Enti locali, le aziende e le associazioni per gli stages formativi. Coordinerà la Commissione dei docenti tutor Pcto. (con monitoraggio, report di fine anno ed archivio dati), Sarà presente agli open Day.

Area 4.

La F. S. curerà l'Orientamento verso le Scuole Medie, Università e il Mondo del lavoro con la verifica dei risultati a distanza dei nostri alunni diplomati negli ultimi cinque anni, sia riguardo il mondo del lavoro, sia riguardo le iscrizioni all'università. (con report fine anno ed archivio dati). Sarà presente agli Open Day.

Area 5

Le docenti cureranno l'organizzazione degli eventi e delle manifestazioni interne ed esterne. Si occuperanno degli eventi promossi dalla scuola o segnalati da altri enti e di coinvolgere gli alunni e altri docenti a progetti esterni e in attività extrascolastiche. (con report di fine anno ed archivio dati). Saranno presenti agli open day

Area 6

La F. S. aiuterà il DS nell'aggiornamento del sito on line della scuola, archiviando le circolari, i decreti, i progetti, i Regolamenti, le foto e tutti i documenti relativi all'azione didattica della scuola. Curerà inoltre la raccolta dei dati e delle informazione nelle varie sedi per l'aggiornamento delle attività, dei progetti, dei regolamenti e delle manifestazioni da pubblicare in rete.

<p>Docente tutor Docente orientatore</p>	<p>Il docente tutor è un insegnante che ha il compito di supportare gli studenti nella loro crescita personale e formativa, aiutandoli a raggiungere i loro obiettivi e sviluppando le loro competenze. In particolare, nella scuola secondaria di primo e secondo grado, il docente tutor ha due attività principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Aiutare ogni studente a creare un E-port-folio personale, che comprende: ● Il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; ● Lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale, incluse le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO); ● Le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e sulle sue prospettive; ● La scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro". ● Costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento di cui al punto 10 delle citate Linee guida, avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore, raffina e integra i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e li mette a disposizione delle famiglie, degli studenti e del tutor. <p>Il docente orientatore avrà il compito di favorire le attività di orientamento per aiutare gli studenti a fare scelte in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita, tenendo conto dei diversi percorsi di studio e lavoro e delle varie opportunità offerte dai territori, dal mondo produttivo e universitario. Questo approccio deve essere fatto rispettando l'autonomia degli istituti scolastici, degli studenti e delle loro famiglie.</p>	
<p>Capodipartimento</p>	<p>Collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento; valorizza la progettualità dei docenti; media eventuali</p>	<p>5</p>

	<p>conflitti; porta avanti istanze innovative; si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e</p>	
--	---	--

	<p>dell'andamento delle attività presso il dirigente; prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto; presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente.</p>	
<p>Responsabile di laboratorio</p>	<p>Tale figura ha il compito di: custodire le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio; segnalare al SPP eventuali anomalie all'interno dei laboratori; predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio; predisporre un orario funzionale alla fruizione del laboratorio da parte di tutti i soggetti interessati; monitorare le attività svolte.</p>	<p>9</p>

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A026 - MATEMATICA	Insegnamento in corsi di recupero; potenziamento; progetti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Coordinamento	2
A051 – SCIENZE TECNOLOGIE E TECNICHE AGRARIE	Insegnamento in corsi di recupero; potenziamento;	1

	<p>progetti. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento 	
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	<p>Supporto all'organizzazione; collaboratore sede staccata; coordinamento e progettazione; Insegnamento in corsi di recupero; potenziamento corsi antimeridiani e corso serale. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	2
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<p>Insegnamento in corsi di recupero; potenziamento; progetti. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione 	3
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	<p>Insegnamento in corsi di recupero; potenziamento; progetti. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1

	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Progettazione 	
<p>A012 – DISCIPLINE LETTERARIE A011 - Discipline Letterarie</p>	<p>Potenziamento; progetti; Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione 	2
<p>ADSS–SOSTEGNO SCUOLA SECONDARIA 2GRADO</p>	<p>Insegnamento in corsi recupero; potenziamento; progetti. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione 	3
<p>A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO</p>	<p>Attività in aula Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
<p>AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)</p>	<p>Attività in aula Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:</p> <ul style="list-style-type: none">· redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2);· predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2);· elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3);· predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6);· firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1);· provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4);· può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3);· ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17);· predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5);· elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda (art. 20 c. 3);· tiene le scritture contabili;· predispone il rendiconto
--	---

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle attività (art. 21 c. 2); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale Direttore dei servizi generali e amministrativi 105 Organizzazione PTOF - 2019/20-2021/22 LICEO SCI.STAT." GALILEI"</p> <p>MONDRAGONE ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.I. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 - tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; ·</p>
--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.
Ufficio protocollo	Tenuta del Protocollo Informatico generale con stampa mensile del registro da sottoporre alla firma del Dirigente Scolastico. Ricevimento, protocollazione e messa in visione per il visto del D.S. e DSGA; trasmissione della corrispondenza e relativa archiviazione; cura della corrispondenza tra le sedi, anche con l'ausilio della posta elettronica e smistamento tra i vari uffici Tenuta dell'Albo Generale e dell'Albo Sindacale
Ufficio acquisti	Tenuta registri Inventario: carico e scarico, consegna, ricognizione Sub consegnatari, elenchi e nomine, verbali passaggio di consegne e verbali di consegna ai sub consegnatari. Servizio esterno con Uffici ed eventuali attività commerciali. Archiviazione degli atti relativi all'area di competenza. Emissione mandati di pagamento e reversali d'incasso, tenuta del giornale di cassa e dei partitari, tenuta del registro del fondo economale, tenuta del registro del c/c postale. Liquidazione parcelle, fatture, archiviazione atti contabili.
Ufficio per la didattica	Rapporti con alunni, genitori e Docenti; Iscrizioni, trasferimento alunni, scrutini ed esami, esoneri, rilascio diplomi e certificati, assenze con particolare riferimento all'obbligo scolastico. Tenuta fascicoli, tenuta dei Registri obbligatori; stampa pagelle; gestione registro elettronico; Trasmissione dati alunni al MIUR. Collaborazione con i docenti relativamente alle prove INVALSI. Libri di testo; archiviazione fascicoli. Elezioni scolastiche: predisposizione elenchi e atti conseguenti, decreti di nomina, convocazione dei Consigli di classe, della Giunta Esecutiva e del Consiglio di Istituto, Consulta degli studenti, Organo di Garanzia; Esami di Stato: elenchi studenti, quantificazione fabbisogno

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>e preparazione del materiale necessario allo svolgimento delle prove, tenuta dei Registri e dei Verbali; richiesta, compilazione e rilascio del Diploma e/o certificazioni sostitutive e Mod. B; tenuta Registro carico e scarico Diplomi Teano e Sparanise; controllo domande esami di Stato. Gestione esami di idoneità. Infortuni alunni: rapporti con la Compagnia Assicuratrice in merito all'apertura sinistri, denunce, raccolta e inoltro della documentazione e chiusura sinistri; Denunce all'INAIL e alla Pubblica Sicurezza; tenuta del Registro obbligatorio per alunni e personale, nel rispetto della normativa INAIL. Certificazioni obblighi vaccinali con relativo protocollo. Attività di sportello alunni e utenza esterna in orari prestabiliti (front office). Archiviazione atti dell'ambito didattico. Rapporti con ARGO ALUNNI e Registro elettronico; Nulla Osta; Atti inerenti la Privacy; Alunni H.</p>
Ufficio per il personale A.T.D.	<p>Tenuta e cura del fascicolo personale e dello stato di servizio del personale docente, cartaceo e telematico. Adempimenti SIDI. Assunzione in servizio. Richiesta e trasmissioni dei fascicoli personali e delle notizie amministrative. Gestione delle assenze del personale, tenuta e controllo registro firme entrata e uscita del personale A.T.A emissione dei decreti, visite fiscali, adempimenti telematici connessi. Servizio esterno con Uffici ed eventuali attività commerciali. Supporto alla gestione dell'Organico di diritto e di fatto del Personale Docente e di Religione Cattolica Rapporti con altre scuole per quanto di competenza. Rapporti con il Tesoro e la Ragioneria Provinciale dello Stato per quanto di competenza. Compilazione Graduatoria interna d'Istituto; Trasferimenti del personale. Gestione domande di trasferimento, di passaggio, di assegnazione provvisoria, di comandi, di utilizzazioni. Procedimenti pensionistici.</p>

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>Redazione nomine al personale docente e Ata ed eventuale personale estraneo all'Amministrazione per tutti gli incarichi retribuiti. Rilevazione delle presenze del personale interessato. Rilascio attestati di partecipazione.</p> <p>Preparazione documenti di rito per l'immissione in ruolo e l'anno di prova. Gestione pratiche neo immessi in ruolo.</p> <p>Predisposizione della documentazione e inoltro agli Enti competenti delle domande di rito presentate dal personale.</p> <p>Inserimento al SIDI delle Dichiarazione dei Servizi Pregressi per predisposizione Ricostruzioni di carriera, Convocazioni e attribuzione supplenze con l'utilizzo delle graduatorie e del Programma SIDI. Stipula ed emissione contratti a t.d. - assunzioni di servizio - e SIDI. Atti propedeutici al pagamento stipendi. Comunicazione al centro per l'impiego, controllo documenti di rito, pratiche con la Direzione Servizi del Tesoro.</p> <p>Inserimento dati programma interno Argo.</p> <p>Registro contratti. Ferie docenti a T.D.-T.F.R. - Disoccupazione. Gestione graduatorie d'Istituto: Gestione domande di inserimento nelle Graduatorie di Istituto interne Personale docente e ATA. Gestione personale Ata:</p> <p>Registrazione assenze, visite fiscali, contabilizzazione delle ferie, ore eccedenti, permessi e recuperi del personale Ata, coordinamento sede di Sparanise. Supervisione delle attività di pulizia dei locali scolastici, da parte della ditta esterna e dei collaboratori scolastici attraverso un controllo giornaliero e consegna report al D.S.G.A. di eventuali anomalie riscontrate. Atti inerenti la Privacy. Assegnazione e cambio semestrale password. Concessione uso dei Locali scolastici. Anagrafe delle prestazioni.</p>
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online www.portaleargo.it
Pagelle on line www.portaleargo.it
Servizi digitali di segreteria (rapporti con enti esterni: OIL; Protocollo digitale: GEODOC; archivio

digitale documenti: INFOCERT.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ CPIA CASERTA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Istruzione degli adulti
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Sede di corsi di istruzione di secondo livello per adulti

Approfondimento:

Rete che eroga istruzione e formazione rivolta agli adulti, per favorire il raccordo tra i percorsi di primo e secondo livello, per meglio realizzare la personalizzazione del percorso sulla base di un Patto formativo individuale, che viene definito previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali non formali e informali posseduti dall'adulto.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE CONTINUA

Formazione dei docenti per azioni condivise, verificabili e trasferibili

<p>Collegamento con le priorità del PNF docenti</p>	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ◦ Migliorare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese in modo da calare i dati rilevati nel contesto di riferimento per rafforzarne gli obiettivi. ◦ La variazione all'interno delle classi e tra le classi nei risultati delle prove standardizzate. • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ◦ Aumentare il livello di competenze personali e sociali, nonché la capacità di imparare ad imparare. Facilitare l'acquisizione delle competenze chiave grazie all'utilizzo delle buone pratiche a sostegno di tale processo. Incoraggiare le competenze imprenditoriali, la creatività e lo spirito di iniziativa. innalzare e migliorare il livello delle competenze digitale. Potenziare le competenze per una corretta educazione sociale, ambientale e alla legalità. • Risultati a distanza <ul style="list-style-type: none"> ◦ Monitorare ed analizzare gli esiti scolastici e occupazionali dei diplomati
<p>Destinatari</p>	<p>Gruppi di miglioramento</p>
<p>Modalità di lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review
<p>Formazione di Scuola/Rete</p>	<p>Attività proposta dalla rete di scopo</p>

Approfondimento

Ambiti di intervento

- Didattica per competenze e innovazione metodologica
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Inclusione e disabilità
- Valutazione e miglioramento (Gruppo di miglioramento: RAV, PTOF, PDM; Prove invalsi; Rendicontazione sociale; Organico dell'autonomia)
- Lingue straniere
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
- Autonomia didattica e organizzativa Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Scuola e lavoro
- Formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
- Formazione in materia di privacy
- Formazione sul Primo soccorso
- Formazione per lo sviluppo dei processi di innovazione digitale

Le unità formative sono di 4, 8, 12, 16, 20, 25 ore, erogate in presenza, in autoformazione, on line e in modalità blended, con la presenza di esperti e di tutor in presenza e on line. La formazione sarà di rete e di scuola e farà anche ricorso a risorse professionali interne e, ove necessario, a reti di scuole del territorio così come ad enti locali, fondazioni, associazioni professionali.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE CONTINUA

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
---	-------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

Ambiti di intervento:

- Aggiornamenti riferiti ai titoli già posseduti in materia di primo soccorso ed antincendio
- Aggiornamenti ASPP e Preposti sicurezza per i rispettivi obblighi di legge ex TU 81/2008
- Aggiornamenti che illustrino le procedure e gli strumenti per l'avvio delle attività di conservazione dei documenti informatici da parte dell'Istituto
- Aggiornamenti su le novità apportate da nuova legislazione
- Aggiornamenti su specifiche problematiche afferenti le aree di competenza, per gli assistenti amministrativi, organizzate da enti di formazioni specializzati, in particolare per le aree tematiche: gestione del personale, codice dei contratti, CAD e sue ricadute sull'organizzazione degli Uffici di Segreteria, procedure ed adempimenti riferiti alla gestione e rendicontazione dei fondi PON.

Le unità formative sono di 4, 8, 12, 16, 20, 25 ore, erogate in presenza, in autoformazione, on line e in modalità blended, con la presenza di esperti e di tutor in presenza e on line. La formazione sarà di rete e di scuola e farà anche ricorso a risorse professionali interne e, ove necessario, a reti di scuole del territorio così come ad enti locali, fondazioni, associazioni professionali.

Attribuzione del Credito scolastico

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore rispetto alla precedente normativa. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati. Inoltre, nell'allegato A del decreto legislativo, la prima tabella definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il Consiglio di Classe procede all'attribuzione del Credito scolastico ad ogni alunno interno secondo la Tabella A e la delibera del Collegio dei Docenti; si determina quindi, per ogni alunno ammesso, la media aritmetica dei voti assegnati e ratificati in tutte le singole materie di studio, compreso il voto di condotta (C.M. n.46 del 7/5/2009), fatta eccezione per la religione cattolica e si procede all'analisi di tutti i parametri che concorrono all'attribuzione del punto di credito all'interno della banda di riferimento, tenendo conto dei Criteri generali approvati dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di classe e qui di seguito riportati.

Tabella A (ai sensi art. 15 del d.lgs. 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M<=7	8-9	9-10	10-11
7<M<=8	9-10	10-11	11-12
8<M<=9	10-11	11-12	13-14
9<M<=10	11-12	12-13	14-15

Indicatori per il calcolo del credito scolastico

- a) per le medie che presentano la prima cifra decimale ≥ 5 si attribuisce il massimo tabellare previsto nell'ambito della relativa fascia (salvo casi particolari);
- b) al punteggio base assegnato per la media dei voti nella banda di oscillazione va aggiunto ulteriore punteggio fino a un max di 1 p. tenendo conto dei seguenti indicatori:

Indicatori	3^classe	4^classe	5^classe
1) Assiduità della frequenza	fino a 0,50 da 0 a 10 g. ass. ►0.30 da 11 a 20 g. ass. ►0.20	fino a 0,50 da 0 a 10 g. ass. ►0.30 da 11 a 20 g. ass. ►0.20	fino a 0,50 da 0 a 10 g. ass. ►0.30 da 11 a 20 g. ass. ►0.20
2) Partecipazione alla vita della scuola, alle attività integrative, al "percorso per le competenze trasversali e l'orientamento" *	fino a 0,50	fino a 0,50	fino a 0,50
Giudizio di partecipazione: ottimo	0,50	0,50	0,50
Giudizio di partecipazione: buono	0,30	0,30	0,30
Giudizio di partecipazione: discreto	0,20	0,20	0,20

* Concorre anche l'interesse mostrato verso l'IRC

- Il risultato finale viene arrotondato per difetto se la prima cifra decimale è < 5 , per eccesso se ≥ 5 ;

Griglia di misurazione dei risultati dell'apprendimento

VOTO IN DECIMI	CONOSCENZE	ABILITA'/COMPETENZE
1-3	Mancata acquisizione delle conoscenze	Mancata applicazione delle conoscenze, mancata acquisizione del linguaggio disciplinare.
4	Conoscenze frammentarie e lessico inadeguato	Applicazione incerta delle conoscenze e loro uso frammentario con linguaggio disciplinare inappropriato.
5	Conoscenze sommarie e lessico improprio	Applicazione e analisi discontinua delle conoscenze acquisite, con uso limitato e linguaggio disciplinare incerto.
6	Conoscenze espresse con terminologia corretta e con lessico semplice	Applicazione accettabile delle conoscenze acquisite, analisi e sintesi discontinua, con uso adeguato delle abilità con linguaggio disciplinare essenziale.
7	Conoscenze di base adeguate ed espresse con un lessico che evidenzia comprensione	Applicazione adeguata delle conoscenze acquisite, analisi e sintesi inserite in contenuti di base ; uso accurato delle conoscenze e abilità, uso corretto del linguaggio disciplinare.
8	Conoscenze adeguate, chiare e complete; espressione corretta e con proprietà linguistica	Applicazione consapevole delle conoscenze acquisite, analisi e sintesi inserite in contesti ampi, uso articolato e autonomo delle abilità in situazioni nuove con linguaggio specifico.
9	Conoscenze complete, approfondite ed articolate, espresse con un lessico appropriato e specifico	Applicazione consapevole e autonoma delle conoscenze acquisite in problemi complessi; analisi e sintesi condotte in termini pluridisciplinari; uso articolato ed autonomo delle abilità in situazioni nuove, anche complesse; utilizzo pertinente del linguaggio specifico.
10	Conoscenze complete, approfondite, articolate ed arricchite da contributi personali; espressione fluida con utilizzo di un lessico appropriato e specifico	Applicazione sicura, responsabile e autonoma delle conoscenze acquisite nella risoluzione di problemi nuovi e complessi; analisi e sintesi condotte in termini personali e critici. Uso pertinente, diligente ed ordinato delle conoscenze e delle abilità, in situazioni nuove e complesse; individuazione autonoma in contesti diversi di approcci strategici efficaci; utilizzo pertinente del linguaggio specifico.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA DEGLI STUDENTI

10	<ul style="list-style-type: none"> – Frequenza assidua (num. assenze complessive ≤ 10 *); – Puntualità e responsabilità nell’espletamento degli impegni scolastici (rispetto orario di lezione, presentazione giustificazioni, riconsegna verifiche, ...); – Rispetto esemplare ed interiorizzazione personale del Patto educativo e del Regolamento di Istituto; – Partecipazione creativa e propositiva; – Ottima socializzazione; – Fattiva collaborazione con le altre componenti scolastiche.
9	<ul style="list-style-type: none"> – Frequenza assidua (num. assenze complessive ≤ 15 *); – Puntualità e responsabilità nell’espletamento degli impegni scolastici (rispetto orario di lezione, presentazione giustificazioni, riconsegna verifiche, ...); – Lodevole rispetto del Patto educativo e del Regolamento di Istituto; – Partecipazione laboriosa; – Ruolo positivo; – Responsabile collaborazione con le altre componenti scolastiche.
8	<ul style="list-style-type: none"> – Frequenza costante (num. assenze complessive ≤ 20 *); – Costante adempimento degli impegni scolastici (rispetto orario di lezione, presentazione giustificazioni, riconsegna verifiche, ...); – Diligente rispetto del Patto educativo e del Regolamento di Istituto; – Assenza di ammonizioni scritte e/o sospensioni; – Partecipazione accettabile; – Tendenza alla collaborazione con le altre componenti scolastiche.
7	<ul style="list-style-type: none"> – Frequenza saltuaria (num assenze complessive < 25 *); – “Discreta” puntualità nell’espletamento degli impegni scolastici (rispetto orario di lezione con episodi di ritardi non prontamente giustificati, episodi di assenze non giustificate, riconsegna non sempre puntuale delle verifiche,...); – Episodi occasionali di mancato rispetto del Patto educativo e del Regolamento di Istituto – Note disciplinari non superiori a tre; – Interesse selettivo e partecipazione non sempre attenta al dialogo educativo; – Poca collaborazione; – Comportamento non sempre corretto nei rapporti con le altre componenti scolastiche.
6	<ul style="list-style-type: none"> – Frequenza irregolare ($25 \leq$ num assenze complessive ≤ 50 *); – Svolgimento degli impegni scolastici non sempre puntuale (ritardi ed uscite anticipate frequenti e non adeguatamente giustificati, assenze ingiustificate, ritardo nello svolgimento dei compiti assegnati a casa...); – Episodi di mancato rispetto del Patto educativo e del Regolamento di Istituto; – Note disciplinari superiori a tre; – Interesse selettivo e partecipazione tendenzialmente passiva al dialogo educativo; – Poca collaborazione; – Comportamento scorretto nei rapporti con le altre componenti scolastiche-
5	<ul style="list-style-type: none"> – Assenza totale di impegno e di consapevolezza del proprio dovere; – Comportamenti che manifestano un rifiuto sistematico delle regole dell'Istituto, atteggiamenti ed azioni che manifestano grave e/o totale mancanza di rispetto dei compagni e/o degli insegnanti e/o di altre figure operanti nella scuola, con conseguente irrogazioni di sanzioni disciplinari. – L’attribuzione del 5 in condotta in fase di scrutinio intermedio o finale o ammissione all'esame di stato è decisa dal C.d.C in ottemperanza a quanto previsto dal.D.M. n.5 del 16/01/2009

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità a. s. 2021/2022

A. Rilevazione degli alunni con BES presenti:	n°
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	Iniziali 17 Finali 16 (1 ritiro ad aprile)
➤ minorati vista	/
➤ minorati udito	/
➤ psicofisici	17→16
2. Disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	11
➤ ADHD/DOP	/
➤ Borderline cognitivo	/
➤ Altro ▪ alunni indirizzati ad approfondimento diagnostico per sospetti DSA	3
3. Svantaggio	9
➤ Socio-economico	2
➤ Linguistico-culturale	1
➤ Disagio comportamentale/relazionale	2
➤ Altro ▪ Alunni con pregresso percorso di studi non regolare	1
➤ alunni con BES transitori certificati	3
Totali	39
% su popolazione scolastica	5,42%
N° PEI redatti dai GLHO	17
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	14
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	5
N° di verbalizzazioni per attività di personalizzazione ed individualizzazione redatte dai Consigli di Classe	3

1. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI

2. Coinvolgimento docenti curriculari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	/
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
3. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	/
4. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	NO
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	NO
5. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI

	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	/
6. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
7. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	NO
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	NO
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	NO

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti			X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		X			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto: 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

PUNTI DI FORZA

Lo scompiglio, le limitazioni e le trasformazioni indotte dalla pandemia da Covid-19 hanno segnato in profondità la scuola: la Didattica a Distanza da un lato ha consentito alla scuola di continuare ad essere baluardo di conoscenza e punto di riferimento, dall’altro ha lasciato debolezze e fragilità negli apprendimenti e nella socialità che necessitano di essere colmati.

Nonostante l’attenzione prestata agli alunni e, in particolare alle esigenze di quelli con BES, la ripresa delle attività in presenza ha rivelato le difficoltà e gli ulteriori bisogni che si sono ingenerati.

Pertanto, alla ripresa delle attività didattiche in presenza, gli obiettivi prioritari sono stati:

- Accompagnare gli alunni in un progressivo reinserimento nella dimensione scolastica tradizionale e nella ripresa delle relazioni sociali
- Favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ciascuno, soprattutto considerando le nuove, diverse ed ulteriori fragilità emerse
- Monitorare le situazioni di permanenti difficoltà nell’ambito personale-relazionale e in quello degli apprendimenti
- Progressivo ritorno alla normalità anche attraverso la programmazione di attività di aggregazione (ove possibile) e di uscite sul territorio per contrastare l’isolamento e le limitazioni indotte dall’emergenza pandemica
- Garantire alle famiglie un confronto costante e collaborativo per seguire l’evoluzione del processo di reinserimento e apprendimento
- Privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l’impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento
- Rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli alunni e dare un riscontro immediato con indicazioni di miglioramento in caso di esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati

CRITICITA'

Nonostante l'impegno profuso sono emerse le seguenti criticità:

- Ridotte risorse finanziarie, riabilitative e specialistiche erogate dagli Enti Istituzionali
- Tardiva disponibilità delle risorse finanziarie annuali (con conseguente difficoltà nell'organizzazione delle attività ad inizio anno scolastico)
- Limitata disponibilità di neuropsichiatri delle ASL territoriali con relativa limitazione del confronto con gli insegnanti
- A fronte di nuovi disagi emersi con l'emergenza pandemica, non è stato possibile beneficiare della figura dello psicologo di istituto
- Ridotto numero di spazi da adibire a scopo laboratoriale.
- Non è stato possibile organizzare una forma di supporto pomeridiano per studenti con BES che avrebbero certamente beneficiato di un aiuto metodologico oltre che per l'approfondimento dei contenuti
- Qualche alunno ha mostrato difficoltà nel reinserimento in presenza, soprattutto nel riadattarsi ai ritmi delle attività in aula
- Persistenti difficoltà di alcuni docenti nel mettere in pratica quanto previsto dai PEI e PDP
- Permanenza di tratti di pregiudizio nei confronti degli strumenti dispensativi e compensativi
- Persistono, per gli alunni in ingresso, alcune difficoltà nel desumere informazioni sufficientemente utili a prevedere eventuali BES per l'anno scolastico successivo. Ciò sia a causa della documentazione talvolta carente o non fornita tempestivamente e sia per la riluttanza di alcune famiglie che preferiscono differire la comunicazione di eventuali bisogni speciali

Una scuola davvero inclusiva è quella che sa aprirsi alle esigenze di tutti i suoi alunni e che, nei limiti del possibile, sa intercettarle e prevenirle. Una scuola che abbatta le barriere ed assicura la partecipazione di ogni singolo alunno, per garantirgli il diritto all'inclusione ed al successo formativo.

A tal fine l'ISS FOSCOLO, collegialmente, si attiva per rispondere efficacemente alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali e, anche per il prossimo anno scolastico, intende :

- Creare un ambiente accogliente e motivazionale
- Calibrare l'intervento sulla classe in considerazione di tutti gli alunni
- Promuovere la partecipazione attiva di tutti gli studenti al processo di Apprendimento
- Consolidare e potenziare l'uso delle tecnologie digitali (per alunni, docenti e famiglie)
- Prevedere attività di tutoraggio per lo svolgimento dei compiti, in particolar modo nelle discipline di indirizzo
- Incrementare il formato elettronico dei materiali per lo studio e per i compiti a casa, affinché essi possano essere più facilmente accessibili agli alunni che utilizzano ausili e computer per svolgere le proprie attività di apprendimento
- Prevenire la dispersione scolastica anche attraverso un costante supporto motivazionale
- ottimizzare le risorse da destinare a corsi di recupero e/o sportello didattico
- Incrementare la progettualità didattica orientata all'inclusione mediante l'adozione di strategie e metodologie che favoriscano l'apprendimento cooperativo: il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici
- Usufruire delle potenzialità offerte dal libro di testo in formato elettronico
- Monitorare e facilitare le fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, l'eventuale passaggio da un altro istituto al nostro (e viceversa), la continuità tra i diversi ordini di scuola (specialmente dalla scuola media al nostro istituto) e il successivo inserimento universitario o lavorativo

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento

L'ISS "U. FOSCOLO", visti gli indirizzi generali del Piano Triennale dell'Offerta Formativa elabora, inserendola nel PTOF:

- ✓ una politica di promozione dell'inclusione (Piano annuale per l'Inclusione)
- ✓ Definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico definendo ruoli di referenza interna ed esterna
- ✓ Sensibilizza le famiglie a farsi carico del problema, invitandole a farsi aiutare attraverso l'accesso ai servizi (ASL e/o servizi sociali) e coinvolgendola nell'elaborazione del progetto educativo che intende attuare.

Nella nostra scuola l'organizzazione generale del servizio inclusione vede coinvolte le seguenti figure:

Dirigente Scolastico: garante di tutto il processo di inclusione e a tal fine:

Assicura il reperimento degli ausili nel caso di precise esigenze dell'alunno; formula la richiesta dell'organico di sostegno, gestisce le risorse umane e strumentali; convoca e presiede il GLO; viene informato costantemente dal coordinatore per l'inclusione rispetto ai nuovi casi in esame e alla situazione di tutti gli alunni con BES; viene informato dal Coordinatore di Classe rispetto agli sviluppi dei vari casi presenti; informa, in collaborazione con i docenti di classe, le famiglie dei nuovi alunni che necessitano di accertamenti esterni.

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione GLI:

rileva i BES presenti nella scuola; monitora e valuta il livello di inclusività della scuola; raccoglie e coordina delle proposte da formulare ai CdC sui BES; offre consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi anche per quanto riguarda i DSA, elabora una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno) con supporto/apporto delle Figure Strumentali; raccoglie la documentazione degli interventi didattico-educativi; focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; formula proposte di lavoro per i GLO; elabora linee guida per i BES; Raccoglie Piani di Lavoro (PEI e PDP) relative ai BES.

Consigli di classe :

Individuano i casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative; rilevano tutte le certificazioni, rilevano alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale; verbalizzano delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione; definiscono gli interventi didattico-educativi; individuano strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento; definiscono i bisogni dello studente; progettano e condividono progetti personalizzati; individuano le risorse umane strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi; elaborano e applicano i Piani (PEI e PDP); collaborano con la scuola-famiglia-territorio; condividono con gli insegnanti di sostegno tutto l'operato.

Docenti di sostegno:

Partecipano alla programmazione educativo-didattica; fanno da supporto al consiglio di classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; realizzano interventi sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti; rilevano casi BES; coordinano stesura e applicazione dei Piani (PEI e PDP).

Collegio Docenti:

Su proposta del GLI delibera il PAI; approva le proposte per iniziative, attività e progetti a favore l'inclusione presentate da docenti, consigli di classe o gruppi di lavoro presenti nell'istituto; propone iniziative di aggiornamento e formazione dei docenti sull'inclusione;

Famiglia:

Informa il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/problema; si attiva per portare il figlio da uno specialista ove necessario; partecipa al GLO e agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio; condivide il Progetto educativo e collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione.

Nella definizione del piano della formazione inserito nel PTOF sono individuate le attività formative rivolte a tutti i docenti e in particolar modo a quelli delle classi in cui sono presenti

alunni con disabilità certificata. Nel corrente anno scolastico un congruo numero di docenti curricolari ha partecipato ad un corso di formazione specifico sulla disabilità erogato dalla scuola polo per la formazione d'ambito.

Anche per il prossimo anno scolastico sono già previsti momenti formativi su:

- autismo
- gestione della classe, emozioni, empatia e comunicazione efficace

Si segnaleranno, inoltre, percorsi di formazione e aggiornamento per tutti i docenti con l'intento di:

- Far acquisire metodologie didattiche che favoriscano l'apprendimento degli alunni con BES
- potenziare l'uso di strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione
- introdurre nuove tecnologie per l'inclusione
- potenziare gli strumenti e le capacità di osservazione per l'individuazione dei bisogni

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

L'attività d'insegnamento è finalizzata a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, ad incrementare la cooperazione e l'inclusione in generale dell'Istituto, e a favorire atteggiamenti di accettazione ed accoglienza e valorizzazione delle diversità. Per il raggiungimento di questi obiettivi a livello di Dipartimenti e di Collegio Docenti si veicolerà la necessità di adeguare ed uniformare le pratiche valutative, in particolare per gli alunni con BES per i quali la valutazione deve essere coerente con i Piani appositamente predisposti (PEI, PDP...) . Si favorirà la formazione e l'aggiornamento anche in questo ambito.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

In base alle risorse umane disponibili all'interno dell'Istituto, si propone l'assegnazione dei casi, soprattutto in riferimento ai soggetti con art. 3 comma 1 delle L. 104/92, sulla base delle qualifiche professionali dei docenti (aree disciplinari AD01, AD02, AD03, AD04) e della continuità didattica.

Il GLO formulerà a inizio d'anno ipotesi di organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola.

Anche per il prossimo anno scolastico si farà riferimento alle ASL di appartenenza per le iniziative formative e di inclusione e per favorire incontri con esperti su problematiche dell'adolescenza, dell'alimentazione, delle dipendenze e di eventuali altre.

Si prevede, inoltre, il servizio educativo specialistico fornito alla scuola dai rispettivi Comuni.

Saranno mantenuti i contatti con:

- gli Enti locali (Comune, USP...);
- con le scuole secondarie di primo grado da cui provengono gli alunni con BES, per favorire il processo di continuità.

Per il coinvolgimento della famiglie, si ritiene fondamentale la costruzione di una relazione positiva che si realizzi anche attraverso l'ascolto delle difficoltà, dei bisogni e delle aspettative che esse nutrono nei confronti del percorso scolastico dei loro figli. E' opportuno informarle dei bisogni rilevati dai docenti, ma anche renderle consapevoli del loro ruolo di corresponsabilità e di collaborazione con la scuola.

In accordo con la famiglia, e sentiti gli specialisti, dovranno essere individuate le modalità di intervento e le strategie specifiche, adeguate alle reali capacità dell'alunno, nel rispetto della normativa vigente. Le famiglie contribuiranno al processo decisionale:

- partecipando, attraverso i rappresentanti designati, al GLI;
- condividendo PDF-PEI/PDP;
- partecipando ai GLHO oppure alle consulenze con la ASL per monitorare la situazione dei propri figli in rapporto al percorso didattico pianificato.

Nella società globale della conoscenza, la scuola, per formare in maniera significativa, deve fornire metodo e competenze: l'inserimento nel mondo del lavoro e il proseguimento degli studi richiedono grandi capacità di adattamento, consapevolezza di sé, atteggiamenti propositivi e responsabili. A tal fine, il Foscolo ha partecipato a progetti, corsi di formazione e iniziative tra cui:

- Formazione docenti curricolari su "Inclusione scolastica degli alunni con disabilità"

- Autoformazione a cura dei singoli docenti
- Iniziative formative e culturali proposte dagli enti e dalle associazioni locali

Per gli alunni saranno anche riproposti progetti già attivati nel corrente anno scolastico per l'ampliamento dell'Offerta Formativa, l'educazione inclusiva e la prevenzione del disagio:

- **COMPAGNO TUTOR** per favorire l'inclusione degli allievi con diversa abilità, potenziare la consapevolezza dei compagni e favorirne la crescita come cittadini responsabili
- **(RI)SocializziAMO...** per la rimozione degli ostacoli che impediscono il raggiungimento dell'autonomia rispetto alla gestione di sé ed al miglioramento della sfera cognitiva; per fornire ambienti che favoriscano lo sviluppo del "contatto sociale" e delle capacità di interagire per potenziare la crescita dell'autostima, sostenere l'autonomia e lo sviluppo della motivazione.

Le opportunità di formazione, curricolari ed extracurricolari, prevedono inoltre:

- certificazioni linguistiche
- Preparazione ai test di ammissione universitari-matematica
- corsi di preparazione alla certificazione informatica
- PCTO presso enti ed aziende del territorio
- Avviamento pratica sportiva e campionati studenteschi
- giornalino scolastico

Valorizzazione delle risorse esistenti

Rafforzare la collaborazione tra docenti di sostegno e docenti curricolari, valorizzare i docenti formazione specifica sui temi di inclusione, valutazione, dispersione scolastica, orientamento... .
Sostenere, anche attraverso la collaborazione degli animatori digitali, l'utilizzo degli strumenti e sussidi multimediali, in particolare delle LIM e dei laboratori.

Valorizzare gli alunni come risorsa attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi e il tutoraggio tra pari. Diffondere le buone pratiche già sperimentate, anche mediante l'istituzione di un archivio/biblioteca dei materiali appositamente predisposti.

Agevolare l'utilizzo delle nuove tecnologie sia attraverso l'acquisto di audio libri e testi in forma digitale e sia attraverso il supporto ai docenti degli assistenti tecnici. Potenziare i laboratori con software specifici (es. sintetizzatori vocali, software didattici...) fornire Pc portatile per ciascun alunno in difficoltà; materiali per lo svolgimento delle attività didattiche e il pieno sviluppo delle potenzialità degli alunni, in particolare per quelli con grave disabilità (attrezzature, strumenti, sussidi...).

Fare rete con gruppi e associazioni di volontariato presenti sul territorio per favorire l'inclusione ed offrire anche un supporto alle famiglie, soprattutto in relazione alla possibilità di prevedere occasioni di attività anche in orario extrascolastico e, in particolar modo, al termine dell'anno scolastico quando, per i limiti dei contesti di provenienza sprovvisti di appositi centri, gli alunni con BES restano privi di adeguate occasioni di attività e di socializzazione.

Come già sperimentato, si progetteranno specifiche azioni di orientamento e raccordo per assicurare continuità nella presa in carico degli alunni con BES sia in entrata sia in uscita dall'istituzione scolastica. L'orientamento scolastico contribuisce a garantire la realizzazione degli alunni, a promuoverne l'occupabilità, l'inclusione sociale, la crescita culturale e personale pertanto il Foscolo accompagna gli alunni e le loro famiglie nel passaggio alla vita adulta collaborando con le istituzioni deputate all'individuazione del progetto lavorativo o dell'ambiente di più idoneo inserimento, una volta conclusosi il percorso scolastico.

In generale, l'attività di orientamento, in entrata ed in uscita, è curata dalla Funzione Strumentale, ma le referenti del Sostegno e BES, anche in collaborazione con gli specialisti e con Enti e Associazioni, contribuiscono ad individuare e realizzare gli opportuni percorsi e progetti per i ragazzi con bisogni educativi.

Elaborato e deliberato dal GLI in data: 9 Giugno 2022

Approvato dal Collegio dei Docenti in data: 15 Giugno 2022



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



ISISS "Ugo Foscolo"
Teano
Member of UNESCO



Istituto Statale d'Istruzione Secondaria Superiore "Ugo Foscolo"
AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TURISTICO - COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO
LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE - SCIENZE APPLICATE - LICEO CLASSICO, SCIENZE UMANE
www.foscoloteano.it

Via Orto Ceraso - 81057 - TEANO – Caserta
Dirigente Tel. 0823/875802 - Segreteria Tel. e Fax. 0823/657568 - C.M. CEIS00400E - C.F. 80103220614
Via Calvi, 35 – 81056 SPARANISE Tel. 0823/874365
ceis00400e@pec.istruzione.it - ceis00400e@istruzione.it - dirigentefoscoloteano@gmail.com -

PROTOCOLLO DI INTERVENTO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO



(Lorenzo Balasco)

Insegnare l'alfabeto delle emozioni è un processo simile a quello in cui si impara a leggere, poiché comporta la promozione della capacità di leggere e comprendere le proprie ed altrui emozioni e l'utilizzo di tali abilità per comprendere meglio se stessi e gli altri.

(Kindlon e Thompson, 2000 – Intelligenza emotiva per un bambino che diventerà uomo)

SOMMARIO

SOMMARIO	2
1. PREMESSA	3
2. FINALITA'	3
3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	4
4. BULLISMO	6
5. CYBERBULLISMO	7
6. PREVENZIONE	8
7. LE RESPONSABILITÀ DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA NELLA PREVENZIONE E NEL CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO	10
8. PROCEDURE SCOLASTICHE IN CASO DI ATTI DI BULLISMO E DI CYBERBULLISMO	12
PRIMA SEGNALAZIONE	12
VALUTAZIONE APPROFONDATA	13
GESTIONE DEL CASO	13
MONITORAGGIO	14
9. DIFFUSIONE E CONDIVISIONE DELLA POLITICA ANTIBULLISMO	15

1. PREMESSA

La scuola è il luogo d'elezione dove i ragazzi apprendono il sapere ma, principalmente, sviluppano le abilità sociali e comportamentali.

Fondamentale è la relazione con i pari, con cui condividono spazi, tempi, emozioni ed esperienze.

La crescita, per essere armoniosa, dovrebbe avvenire in un ambiente intellettualmente stimolante e socialmente sereno. Tuttavia, non sempre queste condizioni si realizzano e talvolta, alle difficoltà di carattere personale o anche oggettive, si aggiungono quelle create dal fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, determinando disagio e sofferenza fino a compromettere la qualità della vita dei ragazzi.

2. FINALITA'

La scuola ha il dovere di creare e mantenere un ambiente sano e sereno per facilitare lo studio e la crescita personale e, poiché la realtà del bullismo e del cyberbullismo si annida spesso tra i banchi, la prevenzione e il contrasto di questi è parte integrante della sua missione.

Obiettivo di questo Protocollo di Azione è quello di prevenire e contrastare tutte le forme di Bullismo e Cyberbullismo che possono presentarsi nel nostro Istituto.

Il Piano ha una formulazione prescrittiva per assicurare regole precise da osservare e procedure definite da seguire, in modo da poter gestire nel migliore dei modi gli eventuali episodi di bullismo e/o cyberbullismo.

In particolare considerazione si è tenuto l'aspetto della fattibilità: **efficacia ed efficienza del Piano sono direttamente proporzionali alla possibilità di realizzare effettivamente le azioni previste.**

Il Piano sarà sottoposto a revisione annuale.

3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il Protocollo è stato predisposto secondo quanto previsto:

- dalla **COSTITUZIONE ITALIANA**

in particolare:

articolo 2: i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo si concretizzano in episodi di violenza lesivi dei diritti inviolabili riconosciuti e garantiti all'uomo, in particolare del valore fondamentale della dignità della persona.

articolo 3: gli atti di bullismo e di cyberbullismo si configurano sempre più come l'espressione della scarsa tolleranza e della non accettazione verso chi è diverso per etnia, per religione, per caratteristiche psicofisiche, per genere, per identità di genere, per orientamento sessuale e per particolari realtà familiari.

articolo 9: l'azione di contrasto al cyberbullismo impone approfondimenti sul piano della ricerca scientifica e tecnica, orientati ad incrementare il livello di sicurezza informatica, a diffondere conoscenze tecnologiche, a promuovere comportamenti consapevoli e corretti in Rete.

articolo 15: alcune condotte ascrivibili al cyberbullismo violano la libertà e la segretezza della corrispondenza e di ogni altra forma di comunicazione. Vale, in particolare, per la violazione dell'account della posta privata della vittima al fine di trarne informazioni diffuse per danneggiarne la reputazione.

articolo 28: su di esso si fonda la responsabilità penale e civile dei docenti in quanto dipendenti dello Stato e si affianca quella dello Stato stesso nel caso di istituto scolastico statale.

articolo 30: qui si richiama la responsabilità civile dei genitori per gli atti illeciti posti in essere dal figlio minore. I genitori sono responsabili per non aver posto in essere azioni educative adeguate (culpa in educando) e per non aver esercitato una vigilanza proporzionata all'età e indirizzata a correggere comportamenti scorretti (culpa in vigilando)

articolo 33: i comportamenti bulli condizionano la libertà di insegnamento. La scuola è, infatti, il luogo principe di acquisizione delle conoscenze dell'arte e della scienza. Affinché quindi possa adempiere al meglio a tale missione, è necessario che in essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, operi

per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle posizioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione.

articolo 34: le violenze inflitte con condotte bulle, in special modo quando mancano persone adulte presso le quali i ragazzi possano trovare protezione, inducono talora all'assenteismo e, nei casi più gravi, all'abbandono scolastico. Ad ogni modo condizionano lo stato psicologico del discente, la sua libertà di apprendimento ed il suo rendimento. Si configura quindi una forma peculiare di violazione della libertà di accesso all'istruzione scolastica ed una lesione sostanziale del diritto allo studio.

articolo 38, comma 3: come ricordano le Linee di Orientamento sopra richiamate, rese dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il bullismo si indirizza non di rado contro i ragazzi con disabilità, in ragione della loro diversità e della loro fragilità fisica, configurando violazione del diritto all'educazione riconosciuto dalla Costituzione agli inabili. Le istituzioni sono chiamate ad esercitare su tali soggetti, in quanto più vulnerabili, una particolare protezione.

Il Protocollo inoltre, si struttura in coerenza con le seguenti normative:

- **Direttiva MIUR n.16 del 5 febbraio 2007** recante **Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo**
- **Direttiva MPI n. 30 del 15 marzo 2007** recante **Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di 'telefoni cellulari' e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti**
- **.P.R. 249/98 e 235/2007** recante **Statuto delle studentesse e degli studenti**
- **Direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007** recante **"Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche**
- **Legge 29 maggio 2017 n. 71** recante **Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo.**

- **LINEE DI ORIENTAMENTO per azioni di prevenzione e di contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo** (MIUR – Aprile 2015)
- **PIANO NAZIONALE per la prevenzione del Bullismo e del Cyberbullismo a scuola 2016/2017** (MIUR– 17 ottobre 2016)
- **aggiornamento 2021 delle LINEE DI ORIENTAMENTO** (MI 18/02/2021)

4. BULLISMO

Il bullismo è un insieme di azioni aggressive e prevaricanti che possono prodursi all'interno delle relazioni tra coetanei, perpetrate, in modo diretto o indiretto, ma sempre intenzionali a danno di altri.

Il bullismo è fatto non solo da **bulli** e **vittime**, ma anche da **aiutanti dei bulli** e/o **semplici spettatori** (maggioranza silenziosa e passiva).

Nel bullismo particolare rilevanza assume il **gruppo**: si sviluppa quindi spesso in presenza di dinamiche disfunzionali del gruppo-classe sulle quali non si interviene adeguatamente.

La cura delle relazioni interpersonali invece lo previene e lo contrasta.

Le caratteristiche distintive del bullismo sono:

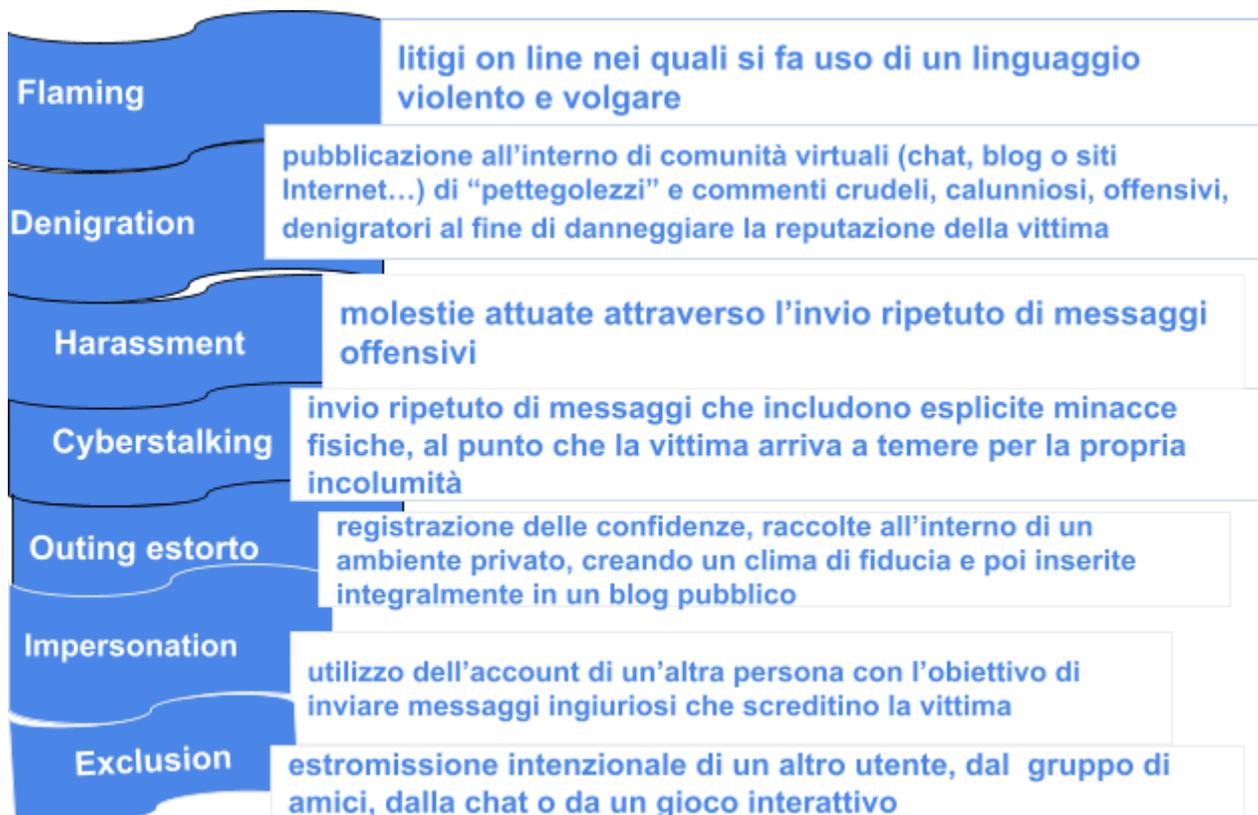


5. CYBERBULLISMO

Per «cyberbullismo» si intende qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti online aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo.

(Legge 29 maggio 2017 n.71 articolo 1 comma 2)

Il fenomeno del cyberbullismo può manifestarsi in modi e con tipologie diverse:



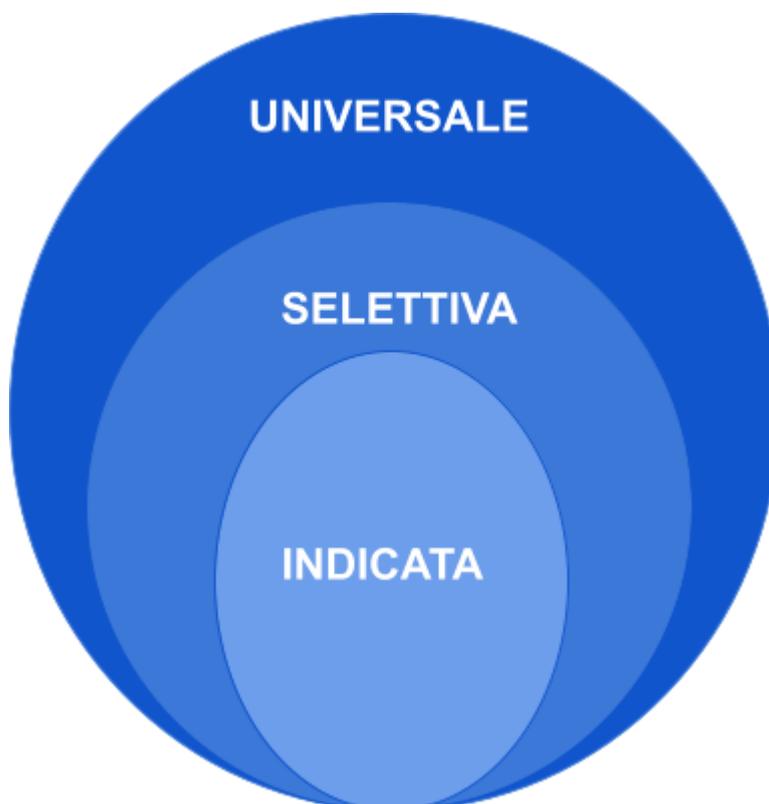
6. PREVENZIONE

La prevenzione è indispensabile per:

- 1. promuovere e rafforzare le competenze, le attitudini e i comportamenti che migliorano il benessere sociale;**
- 2. ridurre il rischio di atti di bullismo e di cyberbullismo, fermarne l'evoluzione e contrastarne la manifestazione;**
- 3. ridurre l'impatto sociale e personale di un comportamento disfunzionale e problematico.**

Prevenire all'interno della scuola significa adottare un approccio sistemico al fine di promuovere consapevolezza negli alunni, nei docenti, nel personale non docente e nelle famiglie sulla natura del bullismo e del cyberbullismo, sulle conseguenze che può avere per la vittima, per gli spettatori e per coloro che agiscono in modo prepotente.

Gli studiosi individuano tre livelli di prevenzione:



- 1. PREVENZIONE UNIVERSALE:** si tratta di interventi destinati a tutta la popolazione scolastica e si attuano indipendentemente dalla presenza di fattori di rischio. L'obiettivo è rafforzare le competenze e i comportamenti prosociali ed attivare cambiamenti nella maggioranza silenziosa.
- 2. PREVENZIONE SELETTIVA:** prevede interventi rivolti a gruppi di studenti che presentano maggiori fattori di rischio per condizioni ambientali o per fattori individuali/sistemici. Essa permette di potenziare le capacità di affrontare le difficoltà, di regolare le emozioni, di avere strategie per risolvere i problemi.
- 3. PREVENZIONE INDICATA:** si tratta di interventi rivolti a studenti e studentesse già coinvolti nel fenomeno. L'obiettivo è individuare il livello di gravità del caso verificatosi, per poter intervenire in maniera adeguata ed alleviare/interrompere la sofferenza della vittima, responsabilizzare il bullo, mostrare a tutti gli studenti che la scuola non accetta comportamenti prevaricatori e, laddove li ravvisi, interviene prontamente.

7. LE RESPONSABILITÀ DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA NELLA PREVENZIONE E NEL CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

DIRIGENTE SCOLASTICO

- Individua attraverso il Collegio dei Docenti i referenti d'Istituto per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo;
- Coinvolge, nella prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, tutte le componenti della comunità scolastica
- Promuove e favorisce la discussione all'interno della scuola, attraverso i vari organi collegiali, creando i presupposti di regole condivise di comportamento per il contrasto e la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.
- informa tempestivamente, qualora venga a conoscenza di atti di bullismo e cyberbullismo, i genitori o i tutori di minori coinvolti;

IL REFERENTE PER IL CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

- promuove la conoscenza del fenomeno attraverso progetti d'istituto che coinvolgono tutte le componenti della comunità scolastica;

- coordina ed organizza le attività di informazione, le attività di prevenzione, formazione, screening, progettazione, intervento;
- raccoglie le segnalazioni e supporta i colleghi nella gestione di situazioni problematiche;
- coinvolge partner esterni (forze di polizia, enti, esperti, servizi sociali e sanitari, associazioni, etc..) nella realizzazione delle attività;
- cura rapporti di rete tra scuole per eventuali progetti comuni.
- monitora i casi di bullismo e cyberbullismo
- coordina i Team Antibullismo e per l’Emergenza

COLLEGIO DEI DOCENTI

- promuove scelte educative e didattiche, anche in collaborazione con altre scuole, per la prevenzione del fenomeno
- predispone gli obiettivi nell’area educativa, per prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo attraverso attività curriculari.

CONSIGLIO DI CLASSE

- pianifica e realizza attività didattiche e/o integrative finalizzate al coinvolgimento attivo degli studenti, favorisce l’instaurarsi di un clima sereno e collaborativo promuovendo attività che favoriscano l’empatia e la capacità di assunzione di responsabilità;
- propone progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva per favorire la legalità interiore;
- segnala e monitora situazioni di disagio e collabora con le famiglie;

DOCENTE

- crea un clima positivo e collaborativo all’interno della classe;
- valorizza non solo le competenze cognitive ma anche quelle emotivo-relazionali;
- adotta misure per prevenire e contrastare ogni forma di violenza e prevaricazione vigilando sul comportamento degli alunni in classe;
- possiede gli strumenti per riconoscere i problemi, discuterli con gli alunni e gestire la situazione;
- segnala e monitora situazioni di disagio;
- educa gli studenti circa l’importanza di parlare, fornire assistenza alle vittime e segnalare le situazioni di bullismo e cyberbullismo;
- annota sul registro di classe eventuali comportamenti non corretti ed informa il referente e i docenti del Consiglio di classe.

PERSONALE ATA

- partecipa attivamente alle azioni di informazione e formazione proposte dalla scuola;
- compie azione di vigilanza quando gli alunni non sono in classe;
- interviene in situazioni problematiche allertando il docente e il referente
- comunica al referente le situazioni di cui viene a conoscenza

GENITORI

- partecipano attivamente alle azioni di informazione e formazione proposte dalla scuola e collaborano secondo le modalità previste dal Patto di Corresponsabilità;
- compiono azione di vigilanza sui propri figli osservandone in particolar modo il comportamento dopo la navigazione in internet o l'uso del telefonino
- sono attenti ai segnali di cambiamento dei loro figli;
- conoscono le sanzioni previste dal Regolamento d'Istituto in caso di bullismo e cyberbullismo e navigazione on-line a rischio;
- collaborano con la scuola nella segnalazione e gestione di situazioni problematiche e sono coinvolti nella loro risoluzione

ALUNNI

- conoscono il codice di comportamento dello studente;
- partecipano attivamente alle azioni di informazione e formazione proposte dalla scuola e collaborano secondo le modalità previste dal Patto di Corresponsabilità;
- conoscono l'importanza di un uso consapevole della rete internet e i diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche;
- si impegnano per creare un clima sereno e collaborativo con i compagni sia dentro che fuori le mura scolastiche basando il proprio comportamento sui principi del dialogo e del rispetto;
- informano i docenti della classe o il referente d'Istituto di situazioni di cui sono a conoscenza relative a casi di bullismo o cyberbullismo che coinvolgono alunni della scuola;
- sono coinvolti nella progettazione e realizzazione di attività e iniziative scolastiche volte a contrastare il fenomeno;
- se formati, possono avere funzione di tutor per i ragazzi più piccoli.

8. PROCEDURE SCOLASTICHE IN CASO DI ATTI DI BULLISMO E DI CYBERBULLISMO

La procedura in caso di atti di bullismo e di cyberbullismo prevede quattro fasi:

1. Prima segnalazione
2. Valutazione approfondita
3. Gestione del caso attraverso uno o più interventi
4. Monitoraggio



PRIMA SEGNALAZIONE

La fase di prima segnalazione prevede la presa in carico della segnalazione di un presunto caso di bullismo.

La **SCHEDA DI PRIMA SEGNALAZIONE (Allegato A)** è scaricabile dal sito dell'Istituto ed è allegata in calce a questo protocollo, può essere compilata da: **vittima, compagni, testimoni, insegnanti della classe o dell'istituto, personale ATA, dirigente scolastico, familiari della vittima o del bullo.**

Tale scheda dovrà essere inviata al Docente Referente, su mail dedicata, e al Vicario membro del Team antibullismo, entro breve tempo il docente referente e il vicario convocano via mail il Team per procedere alla valutazione approfondita.

E' bene ricordare che la prima segnalazione potrebbe non corrispondere ad un reale caso di bullismo, ma lo scopo è di non ignorare o sottovalutare situazioni di eventuale disagio.

VALUTAZIONE APPROFONDATA

Il Team antibullismo si riunirà in presenza oppure online, entro tre giorni dalla convocazione, per procedere a raccogliere le informazioni sull'accaduto, a valutare il caso e a decidere il tipo di intervento da adottare utilizzando la **SCHEDA DI VALUTAZIONE APPROFONDATA (Allegato B)**.

In questa fase è importante astenersi dal formulare giudizi; è piuttosto necessario creare un clima di empatia, di solidarietà e di disponibilità al confronto che permetta un'oggettiva raccolta di informazioni.

GESTIONE DEL CASO

Dalla lettura dei dati della scheda di valutazione approfondita è possibile determinare il livello di rischio e l'adeguato tipo di intervento da effettuare.

Prioritaria è la tutela della vittima, tuttavia la scuola non può disattendere la sua funzione educativa nei confronti dell'aggressore pertanto, attraverso colloqui personali e/o di gruppo, svolti dai referenti appositamente formati, e attraverso misure riparative e disciplinari (previste dal regolamento di Istituto) se ne farà carico.

La scuola, in ogni caso, non può in alcun modo sostituirsi all'azione penale: laddove si ravvisino reati, essi verranno denunciati alla competente autorità giudiziaria.

Sulla base di quanto rilevato:

- **Se i fatti NON SONO configurabili come bullismo o cyberbullismo:**
non si interverrà in modo specifico, ma si proseguirà con il piano educativo (prevenzione universale).
- **Se i fatti SONO confermati da prove oggettive:**
raccolte le informazioni e valutata la gravità della situazione della vittima, del bullo e del gruppo/contesto, il Team deciderà quali azioni intraprendere.

RISCHIO LIEVE	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ELEVATO
RISCHIO DI BULLISMO EVITTIMIZZAZIONE	SITUAZIONE DI BULLISMO E VITTIMIZZAZIONE	LIVELLO GRAVE DI BULLISMO E VITTIMIZZAZIONE
codice verde	codice giallo	codice rosso
monitoraggio con interventi di prevenzione nella classe	interventi indicati e strutturati a scuola Coinvolgimento della rete in caso di persistenza	interventi urgenti con il supporto della rete

MONITORAGGIO

Il Team antibullismo si occuperà del monitoraggio a breve e lungo termine in collaborazione col Consiglio di classe. A tal fine utilizzerà la scheda allegata (Allegato C). Il monitoraggio prevede sempre, oltre all'osservazione, un colloquio con la vittima e successivamente con il bullo e, all'occorrenza, con gli altri soggetti coinvolti.

Il monitoraggio si pone l'obiettivo di valutare l'eventuale cambiamento a seguito dell'intervento effettuato, l'evolversi delle dinamiche e il rispetto dei processi messi in atto e, in caso di necessità, si programmeranno ulteriori interventi.

9. DIFFUSIONE E CONDIVISIONE DELLA POLITICA ANTIBULLISMO

Affinché il presente Protocollo diventi realmente strumento di prevenzione e contrasto e sia baluardo della politica antibullismo dell'Istituto, verrà condiviso con tutto il personale, con gli studenti e con i genitori attraverso la pubblicazione sul sito della scuola.

Sarà inoltre illustrato, dal Referente per il Bullismo, ai docenti nel Collegio e nei primi Consigli di classe da parte del coordinatore di classe. Per gli studenti se ne prevederà la presentazione anche in una delle prime assemblee di istituto dedicata al tema.

Approvato dal Collegio dei Docenti in data: 08/09/2022

I.I.S. "U. Foscolo "
Teano – Sparanise

TABELLA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO- PRIMO BIENNIO

indicatori		descrittori	punti
conoscenze	conoscenza e pertinenza degli argomenti e dei contenuti richiesti	non emergono nozioni di base degli argomenti o emergono in misura minima argomenti e contenuti	1-2-3
		conoscenza minima e frammentaria degli argomenti, parziale pertinenza rispetto alla traccia	4
		contenuti ripetitivi, scontati, non sempre pertinenti	5
		contenuti accettabili, sufficiente pertinenza alla traccia; presenza di un numero minimo di riflessioni personali.	6*
		contenuti corretti con ; alcune riflessioni personali motivate	7
		buona padronanza dell'argomento, contenuti completi; sono presenti riflessioni personali adeguate	8
		contenuti ricchi e ampi	9
		contenuti completi e articolati efficace capacità di analisi	10
		competenze	correttezza orto-morfo-sintattica proprietà nell'uso della lingua <i>lessico, linguaggio specifico, connettivi, uso dei diversi registri linguistici</i>
numerosi e ripetuti errori orto-morfo-sintattici; lessico confuso, e improprio	4		
qualche errore o incertezza orto-morfo- sintattica; lessico impreciso e generico	5		
generale correttezza formale, pur in presenza di rari e lievi errori; lessico accettabile	6*		
correttezza formale; lessico corretto e appropriato	7		
Uso corretto delle strutture sintattiche; lessico adeguato e puntuale	8		
sicurezza e proprietà orto-morfo-sintattica; lessico preciso, efficace e fluido	9		
capacità	ricchezza nella rielaborazione		
		nessuna abilità di rielaborazione personale, totale incoerenza argomentativa	1-3
		rielaborazione personale inadeguata, testo non organizzato	4
		Rielaborazione impropria e disorganica	5
		organizzazione del testo semplice e lineare	6*
		testo organizzato e articolato in modo corretto,	7
		testo organizzato con chiara coerenza logica	8
		evidente abilità nell'organizzare il discorso, con passaggi coerenti, ben argomentati e rielaborati autonomamente	9
		coerenza argomentativa	articolazione organica, coerente, ampiamente strutturata rielaborazione ricca o originale

* livello della sufficienza

Tabella punteggio grezzo voto/10

punti	3-9	10-11	12	13-14	15	16-17	18	19-20	21	22-23	24	25-26	27	28-29	30
voti	1-3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).finale: ____/10

TIPOLOGIA A - analisi ed interpretazione di un testo letterario

INDICAZIONI GENERALI		DESCRITTORI
PUNTEGGIO		
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	L'articolazione dello svolgimento è difettosa e lacunosa e non risulta chiara ed efficace. Coesione e coerenza testuale sono insufficienti	1
	Nel complesso l'organizzazione dello svolgimento risulta adeguata. La coesione e la coerenza sono ravvisabili ma non in tutto lo svolgimento	1,5
	Il testo è ben pianificato e articolato in una struttura chiara ed efficace. Risulta coerente e coeso	2
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura)	Lo svolgimento presenta scorrettezze ed imprecisioni lessicali e l'impiego di un registro comunicativo non sufficientemente adeguato al contesto, con errori gravi e diffusi	1
	Il lessico è nel complesso corretto; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata	1,5
	Il lessico è ricco e appropriato al registro comunicativo. La forma è curata e corretta	2
3. Ricchezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	Le conoscenze sono inadeguate; i giudizi critici sono appena accennati o poco rilevanti	0,5
	Le conoscenze sono essenziali ma pertinenti e corrette; alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso la valutazione personale risulta attendibile	1
	Le conoscenze risultano ampie, solide e documentate; l'elaborazione personale è approfondita e originale	2
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali)		/6
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, parafrasi/riassunto)	I vincoli sono rispettati solo parzialmente e in modo che pregiudica la pertinenza dell'elaborato	0,30
	L'elaborato risponde alle consegne, i vincoli sono nel complesso rispettati	0,50
	L'elaborato risponde alle consegne rispettando pienamente tutti i vincoli posti	1
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Il testo viene compreso parzialmente, non ne vengono individuati con chiarezza gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche	0,30
	Il testo è compreso nella sua globalità e ne vengono individuati gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche	0,50
	Il testo viene compreso anche nella sua articolazione; vengono individuati esattamente tutti gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche	1
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	L'analisi risulta lacunosa e non sufficientemente rigorosa	0,30
	L'analisi non è sempre puntuale e rigorosa, ma complessivamente adeguata	0,50
	L'analisi è precisa, approfondita e completa	1
4. Interpretazione del testo	L'interpretazione è superficiale e generica	0,30
	L'interpretazione è essenziale e arricchita da qualche riferimento extratestuale corretto	0,50
	L'interpretazione è approfondita e articolata, sostenuta da una corretta contestualizzazione	1
Punteggio parziale degli indicatori specifici		/4
Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generici + specifici Tipologia A)		/10

TIPOLOGIA B - analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICAZIONI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	L'articolazione dello svolgimento è difettosa e lacunosa e non risulta chiara ed efficace. Coesione e coerenza testuale sono insufficienti	1
	Nel complesso l'organizzazione dello svolgimento risulta adeguata. La coesione e la coerenza sono ravvisabili ma non in tutto lo svolgimento	1,5
	Il testo è ben pianificato e articolato in una struttura chiara ed efficace. Risulta coerente e coeso	2
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura)	Lo svolgimento presenta scorrettezze ed imprecisioni lessicali e l'impiego di un registro comunicativo non sufficientemente adeguato al contesto, con errori gravi e diffusi	1
	Il lessico è nel complesso corretto; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata	1,5
	Il lessico è ricco e appropriato al registro comunicativo. La forma è curata e corretta	2
3. Ricchezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	Le conoscenze sono inadeguate; i giudizi critici sono appena accennati o poco rilevanti	0,5
	Le conoscenze sono essenziali ma pertinenti e corrette; alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso la valutazione personale risulta attendibile	1
	Le conoscenze risultano ampie, solide e documentate; l'elaborazione personale è approfondita e originale	2
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali)		/6
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	La tesi non è stata individuata o solo parzialmente, di conseguenza le argomentazioni non sono state riconosciute	0,50
	La tesi è stata individuata correttamente, le argomentazioni solo in parte riconosciute	0,70
	Tesi e argomentazioni sono state individuate con puntualità e sicurezza	1
2. Capacità di sostenere con coerenza un discorso adoperando connettivi pertinenti	Il percorso ragionativo non è coerente ed è caratterizzato da un uso non corretto dei connettivi	0,50
	Il percorso ragionativo risulta nel complesso coerente, ed è supportato da un uso accettabile, seppure non sempre corretto, dei connettivi	0,70
	Il percorso ragionativo è chiaro e stringente, ed è supportato da connettivi oculatamente e correttamente impiegati	1,5
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	I riferimenti sono scarsi e poco funzionali a sostenere il ragionamento	0,50
	I riferimenti culturali sono essenziali, ma corretti	0,70
	I riferimenti culturali sono pertinenti e ricchi, l'argomentazione risulta originale	1,5
Punteggio parziale degli indicatori specifici		/4
Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generici + specifici Tipologia B)		/10

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	L'articolazione dello svolgimento è difettosa e lacunosa e non risulta chiara ed efficace. Coesione e coerenza testuale sono insufficienti	1
	Nel complesso l'organizzazione dello svolgimento risulta adeguata. La coesione e la coerenza sono ravvisabili ma non in tutto lo svolgimento	1,5
	Il testo è ben pianificato e articolato in una struttura chiara ed efficace. Risulta coerente e coeso	2
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura)	Lo svolgimento presenta scorrettezze ed imprecisioni lessicali e l'impiego di un registro comunicativo non sufficientemente adeguato al contesto, con errori gravi e diffusi	1
	Il lessico è nel complesso corretto; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata	1,5
	Il lessico è ricco e appropriato al registro comunicativo. La forma è curata e corretta	2
3. Ricchezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	Le conoscenze sono inadeguate; i giudizi critici sono appena accennati o poco rilevanti	0,5
	Le conoscenze sono essenziali ma pertinenti e corrette; alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso la valutazione personale risulta attendibile	1
	Le conoscenze risultano ampie, solide e documentate; l'elaborazione personale è approfondita e originale	2
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali)		/6
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia	L'elaborato non centra pienamente temi e argomenti proposti dalla traccia.	0,30
	L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia.	0,50
	L'elaborato soddisfa con precisione le richieste della traccia	1
2. Coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Il titolo è inadeguato allo sviluppo e la paragrafazione (se richiesta) poco efficace	0,30
	Il titolo è adeguato e pertinente; la paragrafazione (se richiesta) è nel complesso corretta	0,50
	Il titolo è originale, incisivo e pertinente al testo; la paragrafazione (se richiesta) è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa	1
3. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'esposizione è poco ordinata e lineare; lo stile non è sorvegliato ed è inadeguato il possesso del linguaggio specifico	0,30
	L'esposizione è lineare e ordinata; lo stile è nel complesso accurato, adeguato il linguaggio specifico	0,50
	L'esposizione è ben strutturata e sviluppata con proprietà, dimostra il dominio delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico	1
4. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti	0,30
	Conoscenze e riferimenti culturali semplici, essenziali e pertinenti	0,50
	Conoscenze ampie e accurate, riferimenti culturali precisi, approfonditi e articolati con efficacia	1
Punteggio parziale degli indicatori specifici		/4

TABELLA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI TRADUZIONE DI LATINO E GRECO - PRIMO BIENNIO

INDICATORI	DESCRITTORI LIVELLI	PUNTEGGIO
Comprensione globale del testo	Comprensione del testo quasi inesistente	1
	Comprensione frammentaria del testo con errori in più sequenze	1,5
	Comprensione parziale del testo con errori in più sequenze	2
	Comprensione del significato di fondo seppur con lacune ed / o errori isolate	2,5*
	Comprensione del significato generale con errori solo in qualche sequenza	3
	Comprensione piena del testo , con rari errori, isolati	3,5
	Comprensione piena e consapevole del testo in ogni dettaglio	4
Correttezza morfo-sintattica e lessicale	Conoscenza fortemente lacunosa	1
	Conoscenza degli elementi di base seppur in maniera frammentaria	1,5
	Conoscenza degli elementi di base in maniera imprecisa	2
	Conoscenza degli elementi fondamentali anche se con qualche incertezza	2,5*
	Conoscenza gli elementi fondamentali essenziali	3
	Conoscenza sicura degli elementi fondamentali e degli usi particolari	3,5
	Conoscenza sicura e approfondita e capacità di applicare le conoscenze	4
Rielaborazione personale	Rielaborazione scorretta e/o inefficace	0,5
	Rielaborazione semplice ma generalmente corretta	1*
	Rielaborazione corretta e a volte efficace	1,5
	Rielaborazione corretta, efficace e precisa	2

* livello della sufficienza

I.S.I.S.S. "U. Foscolo "
Teano – Sparanise

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LATINO E GRECO SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Indicatori	Descrittori	punteggi
CONOSCENZE: Conoscenza delle strutture morfo-sintattiche	Nulla o pressoché nulla: non emergono significativamente nozioni di base delle strutture	1-2
	Gravemente insufficiente: emergono lacune vaste o molto vaste nella conoscenza delle strutture	3
	Insufficiente/Mediocre: si rivela una conoscenza lacunosa o frammentaria delle strutture	4-5
	Sufficiente: la conoscenza delle strutture è limitata al livello minimo richiesto	6
	Più che sufficiente: si evidenzia un possesso essenziale dei contenuti richiesti	6,5
	Discreto: si rivela un possesso di base articolato delle strutture	7
	Buono: la conoscenza delle strutture è adeguata	8
	Ottimo : la conoscenza delle strutture è ben articolata e integrata	9
	Eccellente : emerge una conoscenza delle strutture ricca e articolata in modo originale	10
COMPETENZE: Applicazione delle conoscenze, tale da consentire la comprensione del senso generale del testo. Completezza della traduzione	Nulla o pressoché nulla: non si rileva significativamente alcuna applicazione delle conoscenze né comprensione del testo	1-2
	Gravemente insufficiente: l'applicazione e la comprensione sono del tutto inadeguate	3
	Insufficiente/Mediocre: l'applicazione e la comprensione risultano parziali	4-5
	Sufficiente: l'applicazione delle conoscenze e la comprensione del testo risultano elementari ma comunque accettabili	6
	Più che sufficiente: l'applicazione delle conoscenze e la comprensione del testo risultano nel complesso, mediamente corrette	6,5
	Discreto: applicazione e comprensione risultano adeguate, pur con imprecisioni e incertezze	7
	Buono: applicazione e comprensione risultano nel complesso adeguate	8
	Ottimo: applicazione e comprensione risultano pienamente adeguate	9
	Eccellente: l'applicazione e la comprensione risultano piene	10
ABILITA' Abilità di interpretare il brano con coerenza in forma italiana appropriata.	Nulla o pressoché nulla: non emerge significativamente alcuna corretta interpretazione del brano	1-2
	Gravemente insufficiente: i tentativi di interpretare il brano sono del tutto inadeguati	3
	Insufficiente/Mediocre: emerge qualche punto, ma inadeguato, di interpretazione del brano	4-5
	Sufficiente: la resa in italiano e i tentativi di interpretare il brano sono elementari	6
	Più che sufficiente la resa in italiano e i tentativi di interpretare il brano sono essenziali ma corretti	
	Discreto: emerge una interpretazione corretta a livello contenutistico ma non sempre ben coerente a livello stilistico e nella riformulazione	7
	Buono: emergono una interpretazione del brano e una resa in italiano coerenti e appropriate	8
	Ottimo: l'interpretazione del brano è coerente, la riformulazione è efficace	9
	Eccellente: l'interpretazione del brano risulta particolarmente coerente e originale, con proprietà e originalità nella resa in italiano	10

tabella punteggio grezzo - voto /10

punti	3-9	10-11	12	13-14	15	16-17	18	19-20	21	22-23	24	25-26	27	28-29	30
-------	-----	-------	----	-------	----	-------	----	-------	----	-------	----	-------	----	-------	----

I.S.I.S.S. "U. Foscolo "
Teano – Sparanise

voti	1-3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10
------	-----	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	----

ISSS “UGO FOSCOLO” - DIPARTIMENTO DI LINGUE - VALUTAZIONE IN ITINERE

COMPRESIONE E PRODUZIONE SCRITTA

VOTO	CONTENUTO	COMPETENZA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE PERSONALE	COMPRESIONE DEL TESTO	ADERENZA / PERTINENZA DEL CONTENUTO ALLE CONSEGNE
10	Pertinente, perfettamente articolato ed esaustivo	Ottima padronanza, uso pertinente, originale e personale del linguaggio specifico	Ottima ed originale capacità di rielaborazione personale	Completa, approfondita e arricchita da conoscenze e competenze personali	Completamente aderente, pertinente e originale
9	Pertinente, esaustivo e ben articolato	Padronanza quasi ottima, uso pertinente e personale del linguaggio specifico	Ottima capacità di rielaborazione personale	Completa e approfondita	Completamente aderente, pertinente
8	Pertinente, organico e chiaro	Buona padronanza grammaticale e lessicale	Buona capacità di rielaborazione personale	Completa	Aderente e pertinente
7	Pertinente e chiaro , non particolarmente dettagliato	Discreta padronanza, Lessico semplice ma appropriato e corretto	Discreta capacità di rielaborazione personale	Completa con qualche imprecisione	Aderente
6	Semplice, pertinente, non sempre ben organizzato	Sufficiente padronanza comunicativa nonostante alcuni errori di grammatica ed ortografia, lessico limitato e per lo più adeguato	Sufficiente capacità di rielaborazione personale	Comprensione dei punti fondamentali nonostante alcune imprecisioni	Adeguito
5	Semplice ma sommario, non sempre pertinente	Mediocre padronanza comunicativa, qualche grave errore di grammatica ed ortografia, lessico limitato e non sempre adeguato	Mediocre capacità di rielaborazione personale	Comprensione parziale/superficiale	Parzialmente adeguato
4	Poco pertinente, frammentario e confuso	Insufficiente competenza comunicativa, numerosi errori di grammatica ed ortografia, lessico povero e non appropriato	Insufficiente capacità di rielaborazione personale	Comprensione lacunosa e frammentaria	Non adeguato
3	Svolgimento parziale	competenza comunicativa /linguistica gravemente lacunosa	Scarsa capacità di rielaborazione personale	Comprensione gravemente lacunosa e frammentaria e/o inesistente	Inappropriato e/o inesistente
2-1	Inesistente	Competenza comunicativa nulla	Inesistente	Nulla	Assente

Griglia di valutazione (di massima) per la prova scritta di Matematica (Triennio)

INDICATORI: COMPRENDERE; INDIVIDUARE; SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO; ARGOMENTARE.

Al testo della prova proposta all'alunno sarà allegata la griglia di valutazione come nell'esempio di seguito riportato:

ALUNNO _____ CLASSE _____ VOTO _____

INDICATORI	Quesiti (Valore massimo attribuibile 100)			
	Q1	Q2	Q...	
Comprendere - Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	$\frac{1}{4} p$	
Individuare - Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	$\frac{3}{10} p$	
Sviluppare il processo risolutivo - Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	$\frac{1}{4} p$	
Argomentare - Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	$\frac{1}{5} p$	
<i>Totale</i>	<i>/p</i>	<i>/</i>	<i>/</i>	/100

ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA "UGO FOSCOLO" CEIS00400E

Via Orto Ceraso – 81057 TEANO (CE)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA MATEMATICA- FISICA -

CANDIDATO _____ CLASSE V LS

VOTO ____/20

	Problema (Valore max attribuibile 100/200)		Quesiti (Valore massimo attribuibile 100/200 = 25x4)								P.T.	
	1	2	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8		
Analizzare Esaminare la situazione matematica-fisica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.	/25	/25	/6	/6	/6	/6	/6	/6	/6	/6	/6	
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	/30	/30	/8	/8	/8	/8	/8	/8	/8	/8	/8	
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.	/25	/25	/6	/6	/6	/6	/6	/6	/6	/6	/6	
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta	/20	/20	/5	/5	/5	/5	/5	/5	/5	/5	/5	
<i>Totale</i>												

TABELLA DI CONVERSIONE DAL PUNTEGGIO GREZZO AL VOTO IN VENTESIMI

<i>PUNTEGGIO</i>	0-4	5-11	12-18	19-26	27-35	36-43	44-53	54-64	65-75	76-86	87-99	100-110	111-121	122-132	133-143	144-154	155-165	166-176	177-187	188-200
<i>Voto</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Griglia di valutazione (di massima) per la prova scritta di FISICA (triennio)

INDICATORI: ANALISI; SVILUPPO DEL PROCESSO RISOLUTIVO; INTERPRETAZIONE CRITICA DEI DATI; ARGOMENTAZIONE.

Al testo della prova proposta all'alunno sarà allegata la griglia di valutazione come nell'esempio di seguito riportato:

ALUNNO _____ CLASSE _____ VOTO _____

INDICATORI	Quesiti (Valore massimo attribuibile 100)			
	Q1	Q2	Q....	
Analizzare - Esaminare la situazione fisica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.	$\frac{1}{4} p$	
Sviluppare il processo risolutivo - Formalizzare situazioni problematiche e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.	$\frac{3}{10} p$	
Interpretare criticamente i dati - Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto.	$\frac{1}{4} p$	
Argomentare - Descrivere il processo risolutivo adottato e comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	$\frac{1}{5} p$	
<i>Totali</i>	<i>/p</i>	<i>/</i>	<i>/</i>	/100

--

Padronanza del linguaggio tecnico	Conoscenze	Capacità di elaborare le conoscenze acquisite	Voto	Giudizio
Linguaggio tecnico assolutamente carente	Gravi mancanze nella preparazione	Scarse o nulle	1-3	Del tutto insufficiente
Linguaggio tecnico non usato correttamente	Frammentarie e limitate	Difficoltà nell'organizzare il compito da eseguire	4	Insufficiente
Uso approssimativo dei termini	Conoscenze superficiali	Non sempre riesce ad utilizzare in maniera corretta le conoscenze	5	Mediocre
Descrizioni corrette con presenza di qualche improprietà di linguaggio	Conoscenze non approfondite	Corrette ma schematiche	6	Sufficiente
Linguaggio tecnico utilizzato in modo corretto	Denota di aver appreso correttamente gli argomenti ed effettua collegamenti tra essi	Elaborazioni corrette	7	Discreto
Linguaggio tecnico utilizzato con buona proprietà	Conoscenza approfondita degli argomenti sviluppati	Ampie e sicure	8	Buono
Linguaggio tecnico utilizzato in modo brillante	Conoscenze organizzate in modo approfondito, completo, originale	Rielaborazioni delle conoscenze e capacità di applicare soluzioni complesse.	9-10	Ottimo

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE STRUTTURATE E SEMISTRUTTURATE DI ECONOMIA AZIENDALE

Tipo di prova	Descrittori di verifica	Criteri di attribuzione del punteggio	Punteggio massimo
Test a scelta multipla	Conoscenza e comprensione	1 p. ogni risposta esatta	
Test. Vero/falso	Conoscenza e comprensione	0,5p. ogni risposta esatta	
Correlazione/completamento	Conoscenza e comprensione	0,5 p. ogni risposta esatta	
Quesiti a risposta singola	Conoscenza e comprensione	2 p. ogni risposta completa e corretta	

Tabella di valutazione

Livelli	Giudizio	Percentuale del punteggio massimo realizzato
I	Gravemente insufficiente	<35%
II	Insufficiente	$35\% \leq x < 60\%$
III	Sufficiente	60%
IV	Discreto	70%
V	Buono	80%
VI	Ottimo	90-100%

Griglia di valutazione prova scritta di Economia aziendale (caso pratico e professionale)

Alunno _____ Classe _____

Indicatori	Punteggio massimo attribuibile	Livelli di valore per l'indicatore	Punteggio attribuito per l'indicatore
Conoscenza specifica degli argomenti richiesti	2,5	<input type="checkbox"/> Gravemente insufficiente(0,75) <input type="checkbox"/> Insufficiente (1) <input type="checkbox"/> Mediocre (1,25) <input type="checkbox"/> Sufficiente (1,5) <input type="checkbox"/> Discreto (1,75) <input type="checkbox"/> Buono (2) <input type="checkbox"/> Ottimo (2,5)	
Padronanza dei contenuti sviluppati attraverso capacità operative pertinenti e logicamente organizzate	2,5	<input type="checkbox"/> Gravemente insufficiente(0,75) <input type="checkbox"/> Insufficiente (1) <input type="checkbox"/> Mediocre (1,25) <input type="checkbox"/> Sufficiente (1,5) <input type="checkbox"/> Discreto (1,75) <input type="checkbox"/> Buono (2) <input type="checkbox"/> Ottimo (2,5)	
Conoscenza ed utilizzo della terminologia appropriata	2,5	<input type="checkbox"/> Gravemente insufficiente(0,75) <input type="checkbox"/> Insufficiente (1) <input type="checkbox"/> Mediocre (1,25) <input type="checkbox"/> Sufficiente (1,5) <input type="checkbox"/> Discreto (1,75) <input type="checkbox"/> Buono (2) <input type="checkbox"/> Ottimo (2,5)	
Capacità di elaborazione personale nell'individuare i percorsi risolutivi del caso pratico e professionale	2,5	<input type="checkbox"/> Gravemente insufficiente(0,75) <input type="checkbox"/> Insufficiente (1) <input type="checkbox"/> Mediocre (1,25) <input type="checkbox"/> Sufficiente (1,5) <input type="checkbox"/> Discreto (1,75) <input type="checkbox"/> Buono (2) <input type="checkbox"/> Ottimo (2,5)	

N.B. Per la prova non svolta la votazione è: 1/10

Punteggio complessivo attribuito alla prova _____

Data: _____

Il docente: _____

Griglia di valutazione prova scritta Dipartimento Economico-sociale

Alunno _____

Indicatori	Punteggio massimo attribuibile	Livelli di valore per l'indicatore	Punteggio attribuito per l'indicatore
Conoscenza specifica degli argomenti richiesti	2,5	Gravemente insufficiente(0,75) <input type="checkbox"/> Insufficiente (1) <input type="checkbox"/> Mediocre (1,25) <input type="checkbox"/> Sufficiente (1,5) <input type="checkbox"/> Discreto (1,75) <input type="checkbox"/> Buono (2) <input type="checkbox"/> Ottimo (2,5)	
Padronanza dei contenuti sviluppati attraverso capacità operative pertinenti e logicamente organizzate	2,5	<input type="checkbox"/> Gravemente insufficiente(0,75) <input type="checkbox"/> Insufficiente (1) <input type="checkbox"/> Mediocre (1,25) <input type="checkbox"/> Sufficiente (1,5) <input type="checkbox"/> Discreto (1,75) <input type="checkbox"/> Buono (2) <input type="checkbox"/> Ottimo (2,5)	
Conoscenza ed utilizzo della terminologia appropriata	2,5	<input type="checkbox"/> Gravemente insufficiente(0,75) <input type="checkbox"/> Insufficiente (1) <input type="checkbox"/> Mediocre (1,25) <input type="checkbox"/> Sufficiente (1,5) <input type="checkbox"/> Discreto (1,75) <input type="checkbox"/> Buono (2) <input type="checkbox"/> Ottimo (2,5)	
Capacità di elaborazione personale nell'individuare i percorsi risolutivi del caso pratico e professionale	2,5	<input type="checkbox"/> Gravemente insufficiente(0,75) <input type="checkbox"/> Insufficiente (1) <input type="checkbox"/> Mediocre (1,25) <input type="checkbox"/> Sufficiente (1,5) <input type="checkbox"/> Discreto (1,75) <input type="checkbox"/> Buono (2) <input type="checkbox"/> Ottimo (2,5)	

N.B. Per la prova non svolta la votazione è: 1/10

Punteggio complessivo attribuito alla prova _____

Sparanise lì_3 SETTEMBRE 2015 _____

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE IN DECIMI PER GLI ELABORATI DI GEOPEDOLOGIA
ECONOMIA ED ESTIMO 4° ANNO**

Obiettivo:.....
.....
.....

INDICATORE	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO	
Analisi del testo e rappresentazione grafica	Non riesce a comprendere il testo e non individua i dati essenziali	0	
	Individua e rappresenta parzialmente o in modo non corretto i dati essenziali	1	
	Individua e rappresenta correttamente i dati	2	
Individuazione ed applicazione delle regole del calcolo finanziario	Non riesce ad individuare regole per la soluzione	0	
	Individua le regole ma le applica in maniera non corretta	1-2	
	Applica in maniera non sempre corretta o non completa le regole del calcolo finanziario	3	
	Applica in maniera corretta e completa le regole del calcolo finanziario	4	
Ordine formale	L'elaborato non ha forma organica, ordinata e dignitosa	0	
	L'elaborato ha forma organica, ordinata e dignitosa	1	
Descrizione di quanto elaborato	Non descrive quanto elaborato	0	
	Descrive parzialmente o in modo non corretto quanto elaborato	1	
	Descrive in modo completo e corretto quanto elaborato	2	
Analisi dei risultati ottenuti	Non analizza i risultati	0	
	Analizza i risultati ottenuti	1	
TOTALE PUNTEGGIO E VOTO ASSEGNATO			

Alunno:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE IN DECIMI PER GLI ELABORATI DI GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ED ESTIMO 5° ANNO

PROGETTAZIONE D'ISTITUTO

MODULI DI ORIENTAMENTO

FORMATIVO

PREMESSA

L'orientamento, quale attività istituzionale della scuola, costituisce parte integrante del curriculum scolastico e più in generale del processo educativo e formativo degli studenti e delle studentesse.

L'Unione europea sostiene la necessità che tutti i sistemi formativi degli Stati membri perseguano, fra gli altri, i seguenti obiettivi:

- ridurre la percentuale dell'abbandono scolastico a meno del 10%;
- diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento (**mismatch**) tra formazione e lavoro e soprattutto contrastare il fenomeno dei **Neet** (Not in Education, Employment or Training - Popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione);
- rafforzare l'apprendimento e la **formazione permanente** lungo tutto l'arco della vita;
- potenziare e investire sulla formazione tecnica e professionale, costituendola come filiera integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria (**nel caso italiano gli ITS Academy**), che non corrisponde a una laurea triennale ma è **un biennio caratterizzato da un percorso di formazione sul campo** che può contribuire ad aumentare la percentuale di titoli corrispondenti al livello 5, ma soprattutto al livello 6 del Quadro Europeo delle Qualifiche

Premesso che la *persona* necessita di **continuo orientamento e ri-orientamento**

rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative ed alla vita sociale,

compito dei formatori ed educatori è quello di fornire agli studenti gli strumenti per poter

orientarSI nella vita.

La **didattica orientativa disciplinare** e gli interventi specifici di orientamento devono essere coerenti ed uniti da un filo logico che parte dall' "accoglienza" del soggetto in formazione; **attraverso la conoscenza di sé e l' autoriflessione sulle proprie emozioni**, motivazioni, aspettative ed interessi, lo studente/studentessa deve essere in grado di ricercare le informazioni nel contesto (sociale-economico-culturale) di riferimento, di organizzarle per formulare una scelta consapevole per il proprio futuro, assumendo il "rischio" della scelta. Il fine è quello di creare quanto più possibile le condizioni di "benessere" per tutti, e quindi uno stile di vita appagante a cui solo una scelta lavorativa adeguata alle proprie aspettative e attese può portare.

CARATTERISTICHE GENERALI

Il percorso per l'orientamento, a partire dall'a.s. 2023-2024 deve essere garantito **in tutto le classi del** _____ **triennio**, attivando moduli di orientamento formativo **di almeno 30 ore** da svolgere in orario curriculare, e per le classi del primo biennio in orario curriculare o extracurricolari, per anno scolastico. Ogni modulo orientativo è sviluppato seguendo

quattro direttive:

• **Percorso per la conoscenza di sé;**

- Percorso per la conoscenza dei mestieri e dell'offerta formativa successiva alla scuola secondaria di II grado;
- Dialogo con il mondo degli adulti - aziende territoriali - figure imprenditoriali del settore professionale di appartenenza
- Percorso di dialogo con le famiglie.

L'obiettivo primario è trovare una **strategia per ridurre l'incertezza** che caratterizza ogni scelta mediante la verifica di dati di realtà, sollecitare gli studenti affinché mettano in atto comportamenti razionali (**autoanalisi delle proprie risorse e motivazioni, ricerca di informazioni relative al proprio contesto**) per dare risposta alle domande che sorgono nel momento in cui si deve seguire un percorso di studi o la ricerca di un lavoro.

- grado;
- Dialogo con il mondo degli adulti - aziende territoriali - figure imprenditoriali del settore professionale di appartenenza
- Percorso di dialogo con le famiglie.

L'obiettivo primario è trovare una **strategia per ridurre l'incertezza** che caratterizza ogni scelta mediante la verifica di dati di realtà, sollecitare gli studenti affinché mettano in atto comportamenti razionali (**autoanalisi delle proprie risorse e motivazioni, ricerca di informazioni relative al proprio contesto**) per dare risposta alle domande che sorgono nel momento in cui si deve seguire un percorso di studi o la ricerca di un lavoro.

1 * Decreto ministeriale del 22 dicembre 2022, n. 328 (*con il quale sono state adottate le Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea)

TRAGUARDI ATTESI del percorso sull'orientamento

I moduli prevedono una pianificazione delle attività nel presente e negli anni avvenire che portino a una conoscenza di sé non superficiale e soprattutto ad una scelta di vita consapevole e autonoma.

Incontrare il mondo del lavoro:

- Visite guidate nel territorio e interviste ai protagonisti professionisti dei vari settori lavorativi
- **#ORIENTAlife** (attività all'interno del progetto **"COLTIVIAMO L'ORIENTAMENTO"** e tavole rotonde e incontri con i professionisti di vari settori lavorativi) per le classi quarte e quinte.
- **#ORIENTAlife** (attività all'interno del progetto **"TRANSIZIONE SCUOLA-LAVORO + CONSULENTI DEL LAVORO"** organizzato da ANPAL e Consulenti del lavoro.
- Incontri con le aziende del territorio
- **Job day: Meeting sul mondo del lavoro e confronto con le principali figure di professionisti del nostro territorio**

Conoscere l'offerta formativa del territorio:

- **Open day e/o Tavole rotonde di presentazione delle scuole**
- 6. uscite nel territorio per raccogliere **informazioni "in loco"** e comprendere le caratteristiche delle **varie tipologie di scuole**
- 7. **Visite alle aziende facenti parte della rete Confindustria**

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente

5. competenza alfabetica funzionale;
6. competenza multilinguistica;
7. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
8. competenza digitale;
9. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
10. competenza in materia di cittadinanza;
11. competenza imprenditoriale;
12. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

MODULO ORIENTATIVO TERZO ANNO (indirizzo professionale)

TITOLO	FOOD TOURISM: ITINERARIO ENOCULTURALE
CONTENUTI/PRODOTTI	Sostenibilità ambientale dei prodotti, tipologie di offerte turistiche integrate, prodotti di enogastronomia territoriale.
OBIETTIVI	Acquisire competenze relative ai prodotti locali ed alla sostenibilità ambientale

La scheda di progettazione del modulo deve tener conto delle competenze disciplinari e di quelle europee.

MODULO ORIENTATIVO TERZO ANNO (indirizzo tecnico)

TITOLO	L'AVVIO DI UNA ATTIVITÀ IMPRENDITORIALE
CONTENUTI/PRODOTTI	Sviluppare una ricerca pluridisciplinare sulle attività commerciali e di servizi presenti nel territorio. Inserire una pagina web dove vengono illustrati gli adempimenti e le procedure da seguire per avviare un'attività imprenditoriale.
OBIETTIVI	Individuare gli adempimenti amministrativi, giuridici e fiscali per la costituzione di un'impresa individuale.

La scheda di progettazione del modulo deve tener conto delle competenze disciplinari e di quelle europee.

MODULO ORIENTATIVO TERZO ANNO (indirizzo liceale)

TITOLO	LA MIA CITTÀ
CONTENUTI/PRODOTTI	Viaggio nell'arte, nella storia e nella natura. Presentazione in forma multimediale, anche in lingua straniera, di un itinerario di visita fruibile in opuscoli, brochure e qr code.
OBIETTIVI	Acquisire consapevolezza del patrimonio storico, geografico, ambientale. Incentivare il rispetto, la tutela e la valorizzazione del territorio.

La scheda di progettazione del modulo deve tener conto delle competenze disciplinari e di quelle europee.

MODULO ORIENTATIVO QUARTO ANNO (indirizzo professionale)

TITOLO	VIAGGIO TRA VINO E CIBO NEL MIO TERRITORIO
CONTENUTI/PRODOTTI	Tecniche di gestione delle imprese turistiche delle aziende ristorative. Certificazioni di qualità. Comunicazione della micro lingua settoriale.
OBIETTIVI	Predisposizione di prodotti/servizi/menu coerenti con il contesto territoriali. Curare le fasi del ciclo cliente.

La scheda di progettazione del modulo deve tener conto delle competenze disciplinari e di quelle europee.

MODULO ORIENTATIVO QUARTO ANNO (indirizzo tecnico)

TITOLO	MERCATO DEL LAVORO E FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE DALLE AZIENDE DEL TERRITORIO
CONTENUTI/PRODOTTI	Sviluppare una ricerca pluridisciplinare sul mercato del lavoro italiano e sulle figure professionali maggiormente richieste dalle aziende situate nel territorio locale. Compilazione del curriculum vitae. Relazione multimediale sulle principali figure professionali richieste dal territorio corredata da tabelle e grafici. Relazione in lingua straniera sulle caratteristiche del mercato del lavoro dei Paesi delle lingue studiate.
OBIETTIVI	Compilare il curriculum vitae. Individuare le modalità di reclutamento del personale. Distinguere le diverse tipologie contrattuali di lavoro autonomo e subordinato.

La scheda di progettazione del modulo deve tener conto delle competenze disciplinari e di quelle europee.

MODULO ORIENTATIVO QUARTO ANNO (indirizzo liceale)

TITOLO**LA SCRITTURA COME STRUMENTO DI CONOSCENZA E DI COMUNICAZIONE****CONTENUTI/PRODOTTI**

Ricerca sulle fonti storiche circa l'evoluzione della scrittura. Realizzazione di una pagina digitale del giornalino scolastico a cadenza trimestrale.

OBIETTIVI

Distinguere i diversi modelli di comunicazione scritta e orale. Sviluppare l'attitudine alla scrittura creativa anche come strumento per conoscere sé stessi. Condividere la comunicazione e la socializzazione.

La scheda di progettazione del modulo deve tener conto delle competenze disciplinari e di quelle europee (competenze alfabetico-funzionali, competenze digitali, competenza multilinguistica, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare)

MODULO ORIENTATIVO QUINTO ANNO (indirizzo professionale)**TITOLO****START.... UP DIVENTO IMPRENDITORE !!!!!!!****CONTENUTI/PRODOTTI**

Utilizzare metodologie di comunicazione e gestione aziendale secondo principi di legalità e trasparenza e in conformità con la contrattualistica di settore.

OBIETTIVI

Individuare le filiere di riferimento in contesti strutturali e con situazioni mutevoli che richiedono costanti modifiche del proprio operato.

La scheda di progettazione del modulo deve tener conto delle competenze disciplinari e di quelle europee

MODULO ORIENTATIVO QUINTO ANNO (indirizzo tecnico)

TITOLO**LE IMPRESE DEL TERRITORIO
SENSIBILI AL SOCIALE****CONTENUTI/PRODOTTI**

Individuare le aziende operanti sul territorio rivolte al sociale e, eventualmente, quale di esse predispongono il bilancio socio - ambientale. Presentazione in forma multimediale (anche nelle lingue straniere studiate) contenente il contributo delle aziende locali al benessere sociale. Rendere consapevoli gli studenti del contributo offerto al benessere della collettività delle aziende operanti nel loro territorio.

OBIETTIVI

La scheda di progettazione del modulo deve tener conto delle competenze disciplinari e di quelle europee

MODULO ORIENTATIVO QUINTO ANNO (indirizzo liceale)**TITOLO****LA LIBERTÀ' COME PRESUPPOSTO
FONDAMENTALE PER LA VITA E PER
IL LAVORO****CONTENUTI/PRODOTTI**

Uso consapevole e sociale dei media come strumento di garanzia della libertà. La Costituzione. Eventi storici e culturali come modelli di libertà. Realizzazione di una bacheca fisica o digitale dove gli studenti, in forma anonima, possano esprimere la loro idea di libertà.

OBIETTIVI

Promuovere la piena consapevolezza alla vita civica, culturale, politica e sociale. Conoscere la normativa italiana ed europea quale garante delle libertà del cittadino e dell'uomo. Conoscere i principi fondamentali che tutelano la libertà in ambito lavorativo.

La scheda di progettazione del modulo deve tener conto delle competenze disciplinari e di quelle europee

MODULO ORIENTATIVO PRIMO ANNO (comune a tutti gli indirizzi)

TITOLO
CONTENUTI/PRODOTTI

LA SCELTA

Analizzare le diverse strategie di scelta e comprendere le possibili conseguenze di una scelta/non scelta. Intervista agli eroi del quotidiano per comprendere l'influenza della scelta sul percorso personale.

OBIETTIVI

Acquisire consapevolezza rispetto alle scelte quotidiane, riconoscere le proprie modalità abituali di decisione ed i fattori che le influenzano, riflettere sul ruolo delle scelte nel proprio percorso di crescita, in relazione ad obiettivi futuri.

La scheda di progettazione del modulo deve tener conto delle competenze disciplinari e di quelle europee

MODULO ORIENTATIVO SECONDO ANNO (comune a tutti gli indirizzi)

TITOLO
CONTENUTI/PRODOTTI

L'ENERGIA E LE SUE DECLINAZIONI

Studiare le diverse fonti e forme di energia, il loro impatto sull'ambiente e sulla società e la loro evoluzione nel tempo.

Realizzare uno studio quantitativo del consumo energetico in relazione alla fonte.

OBIETTIVI

Educare gli studenti ad un uso consapevole dell'energia, comprendere l'importanza delle forme di energia rinnovabile nei vari settori.

La scheda di progettazione del modulo deve tener conto delle competenze disciplinari e di quelle europee